C.to C.te con la Posta. omaggio

Spett. BIBLIOTECA CIVICA

Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

NAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per ...; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle me... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve ... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, terreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio ... N. 5, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen... 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 4 Maggio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3856

...gilia di crisi governativa a Berlino?

...l Ministro dimissionario - Il movimento negli ...i gradi militari favorevole al nazionalsocialismo

BERLINO, 3

...Germania si trova alla vigilia ...na grave crisi governativa, che ...ebbe risolversi con un'andata al ...e di personalità amiche del mo...nto nazional-socialista. Hitler ... suoi amici puntano ora anche ...Governo del Reich. Ieri l'organo ...partito popolare bavarese annun... il formarsi, negli alti gradi ...Esercito, di una corrente fa...vole al nazional-socialismo. Al...sta di questo movimento stareb...l Gen. Schleicher che, secondo le ...correnti nei circoli politici, do...be assumere il Cancellierato del ...h. Schleicher è amico di Hitler ...tempo dello scioglimento dei re...i d'assalto nazional-socialisti eb...d elevare una vibrata protesta ...ro lo stroncamento di queste or...zzazioni nazionali. Lo Schleicher ... ottimi rapporti, non solo con ...er, ma anche con altre persona...vicine a Hindenburg.

La difficile posizione di Gröner

...amo, del resto, anche alla vigi...dell'apertura del Reichstag, che ...erà a riunirsi il giorno 9 mag... dopo una pausa abbastanza lun... Nessuno si nasconde oggi la ...va situazione creata dalle ele...i alla Dieta prussiana.

...tanto si afferma che il Ministro ...Economia prof. Warmbold, si ...itterà. La stampa di destra vede ...questo fatto il primo colpo al Ga...tto di Brüning. I giornali di si...ra invece sostengono che Warm... ha avuto profonde divergenze ...edute col Ministro del Lavoro, ...erwald, che proviene dalle or...zzazioni sindacali cattoliche.

...a più grave della eventuale usci...di Warmbold è la difficile situa...e del Ministro degli Interni, Grö... Questi ha assunto in questi ...ni tempi un atteggiamento così ...iamente ostile contro i nazional...alisti, che si può dire rappresen...incarnazione dell'idea democra...nel Ministero Brüning.

...algrado una smentita pubblica...dal Governo del Reich alle noti...di imminente crisi, l'eco di que...notizia perdura in tutto il Paese. ...giornale vicino al Presidente del ...iglio bavarese dott. Held, scrive: ...l Generale Schleicher, che è se...ario di Stato al Ministero della ...chswehr, sembra appartenere a ...gruppo di persone in Germania ...senza essere nazional-socialiste ...no un concetto errato dell'essen...del carattere del movimento na...nal-socialista. Queste persone non ...affatto indicate di fare degli ...erimenti politici» col partito ...er per «richiamarlo alla ragio... Per tale ragione bisogna evitare ...un giorno si presenti sulla sce...quale salvatore della Germania ...Generale che fa della politica».

...ovo colloquio Hindenburg-Brüning

...a stampa di destra parla di esa...zioni e dichiara che la pubblica...e del giornale di Monaco è giun...alquanto in ritardo, perchè un ...gusto del Governo del Reich, sia ...e con a capo il dott. Brüning, è ...inevitabile. La presa di posi...e del partito popolare bavarese ...ettata più dalla preoccupazione ...la sorte del Gabinetto Held in ...iera che non da quelle per il Go...o del Reich.

...tanto il Presidente della Repub..., Hindenburg, ha nuovamente ri...uto, a distanza di due giorni dal...tima udienza, il Cancelliere Brü...g. Anche oggi sono state esami...e le difficoltà della politica inter...e, secondo le informazioni dei cir...ufficiali, sarebbe stata raggiun...una perfetta identità di vedute ...quanto riguarda le mete prossi...al riguardo.

...l Governo del Reich ha deliberato ...est'oggi un nuovo inasprimento ...le disposizioni sul commercio del...divise e sul trasporto di esse al...tero. Gli uffici dipendenti dalla ...trale delle divise estere dovranno ...edere, per viaggi che non sono di ...ri, la dimostrazione della loro ...enza. Per i viaggi all'estero a ...po di cura bisognerà presentare ...attestato rilasciato da un medi...governativo. Per i viaggi a con...essi scientifici ed economici, l'uf...o delle divise esaminerà volta ...volta l'interesse del viaggio stes...e l'ammontare della somma ri...esta.

...ei circoli bancari berlinesi circo...ano oggi voci, secondo le quali, a ...merosi banchieri, erano stati tol...i passaporti per l'estero. Effetti...mente vari banchieri avevano in...o forti quantità di marchi al...tero destinati a coprire vendite ...titoli tedeschi. Le autorità non ...nno proceduto all'arresto dei col...oli, ma hanno loro tolto i passa...rti.

...oci sul colpo di mano a Danzica

...merito a notizie apparse nel ...ly Express e in altri giornali in...i relative ad un colpo di mano ...ettato da polacchi contro Danzi... il Wolfbureau apprende da fonte ...petente che, secondo le constata...i del Ministro degli Esteri te...co i circoli ufficiali di Varsavia ...hanno in apparenza simili in...zioni, ma si ritiene che sarebbe ...sibile che elementi sciovinisti in ...lonia nutrano idee del genere. I ...coli politici sono d'avviso che il

Governo tedesco interverrebbe in casi simili con tutti i mezzi a sua disposizione, per opporsi nella maniera più energica contro questo colpo di mano e che esso seguirà lo sviluppo della situazione con la più grande attenzione.

Timori d'inflazione in America

45 miliardi di deficit nel bilancio

WASHINGTON, 3

Secondo le stime della Tesoreria si calcola che il bilancio al 30 aprile, cioè alla fine dei primi 10 mesi dell'anno fiscale, presenti un «deficit» di 2 miliardi 334.105.142 dollari.

Il progetto di emendare la legge sulle riserve federali per permettere al Governo di riportare la capacità di acquisto del dollaro alla media 1921-1929, che attualmente si trova dinanzi al Congresso, per quanto già votato dalla Camera dei rappresentanti, difficilmente sarà approvato anche dal Senato, per la vigorosa opposizione del Ministro del Tesoro Ogden Mills, di Eugene Meyer, presidente della Riserva Federale e di altri dirigenti del Tesoro americano.

Questi ambienti politici, inoltre, ritengono che se anche il Senato seguirà nel voto la Camera dei rappresentanti, sicuramente il Presidente Hoover eserciterà il suo diritto di veto, rinviando gli emendamenti al Congresso. Mills e Meyer si oppongono ad essi perchè li ritengono «dannosi, inutili e di avviamento all'inflazione». I sostenitori di essi invece affermano che tali emendamenti darebbero un impulso ben più efficace alla politica finanziaria fin qui seguita dalla Riserva Federale in modo frammentario, ciò che non ha permesso di ottenere i risultati sperati. Oggi il dollaro si è mostrato debole in confronto con le divise estere in seguito ai timori di un'inflazione suscitati appunto dal progetto di legge in discussione.

Intanto la Camera dei rappresentanti continua la sistematica demolizione del programma di economie proposto dal Governo per un complesso di 200 milioni di dollari. Di essi oltre la metà sono stati annullati dal voto contrario della Camera che, oltre a ciò, ha oggi votato uno stanziamento addizionale di 10 milioni di dollari per assegnazioni varie.

La Commissione finanziaria del Senato ha proposto di applicare una tassa sulla gomma da 5 a 10 cents. per libbra, considerando una tale tassa unicamente come mezzo di aumentare le entrate piuttosto che come modificazione delle tariffe doganali. Si calcola che una tassa di 5 cents. frutterebbe 50 milioni di dollari all'anno. La questione tuttavia è ancora sospesa, in attesa di nuovi particolari più precisi sulla proposta. I prezzi della gomma alla Borsa si sono mostrati oggi molto fermi. La Commissione senatoriale per la immigrazione ha dato parere favorevole circa la proposta legislativa di esentare i mariti di cittadine americane dalla prescrizione della quota di immigrazione.

Nuove limitazioni cecoslovacche

in materia di divise e importazioni

PRAGA, 3

Il Ministero delle Finanze va elaborando una nuova ordinanza sulle divise estere, che verrà approvata nei prossimi giorni dal Consiglio dei Ministri. Si tratta di un'ulteriore limitazione dei pagamenti coll'estero e di una nuova regolazione delle importazioni. La nuova ordinanza sulle divise è la quattordicesima da quando sono entrate in vigore le limitazioni in questa materia.

MacDonald subirà

una seconda operazione all'occhio

LONDRA, 3

Da fonte ufficiale si apprende che il Primo Ministro MacDonald sarà immediatamente sottoposto ad una nuova operazione chirurgica all'occhio destro.

La decisione è stata presa dai medici non per sopravvenuta complicazione, ma perchè MacDonald stesso ha manifestato l'intenzione di partecipare di persona alla Conferenza di Losanna e quindi ha preferito sottoporsi subito all'atto chirurgico per essere completamente ristabilito al momento dell'apertura della Conferenza suddetta. MacDonald perciò non si recherà a Ginevra, come era stato precedentemente fissato, per incontrarsi con Brüning e Tardieu nei prossimi giorni.

Un partito governativo

nel Parlamento jugoslavo

BELGRADO, 3

E' sorto in Jugoslavia il nuovo partito «democratico rurale» che corrisponde al partito governativo del Parlamento jugoslavo. Il nuovo partito ha rivolto un manifesto a tutto il popolo, invitandolo ad aderire.

Nel manifesto è detto che il partito fonda il suo programma sulla costituzione del 3 settembre 1931 e persegue la meta di unire in un fascio, su basi democratiche, tutte le forze nazionali e ciò nell'interesse della dinastia Karageorgevic, del popolo e dello Stato jugoslavo. Il programma porta le firme di 619 deputati, senatori e candidati nelle ultime elezioni parlamentari.

Non hanno firmato il manifesto, fra gli altri, Elia Mihailovic, uno degli uomini più in vista dell'ex partito radicale, gli ex Ministri dott. Sibenik e dott. Preka, che nel Governo del Generale Zivovic e quindi in quello del dott. Marinkovic rappresentavano l'elemento croato, inoltre l'ex Ministro di Jugoslavia a Vienna, Angielinovic, che appartiene alla cerchia ristretta di Marinkovic.

600 congressisti italiani e stranieri

al Convegno di studi corporativi

FERRARA, 3

Nei giorni 5, 6, 7 e 8 maggio avrà luogo a Ferrara il secondo Congresso di studi sindacali e corporativi che, a distanza di due anni da quello tenutosi con successo nel 1930, assumerà grande importanza per la partecipazione di membri del Governo e dei più autorevoli studiosi di problemi sindacali e corporativi e servirà a porre in luce la continua elaborazione delle discipline sindacali e corporative. Prenderanno parte al convegno circa 600 congressisti indicati dalle Università, dalle Scuole sindacali, dai centri di cultura corporativa e da Istituti superiori e i seguenti studiosi stranieri: prof. Jotopoulos, dell'Università di Atene, prof. Werner Sombart, dell'Università di Berlino, Mihail Manoilescu, ex direttore generale della Banca di Bucarest, prof. Carlo Balas, della Università di Budapest, prof. Oualid, insegnante di economia politica alla Facoltà di diritto dell'Università di Parigi, prof. Stefano Ereki, della Szeged, prof. Walter Heinrich, libero docente dell'Università di Vienna.

I lavori del Congresso si annunziano oltremodo interessanti.

L'augurio di un Ministro inglese

"Più Mussolini nel mondo,,

LONDRA, 3

Nel discorso tenuto all'annuale banchetto delle Camere di commercio di Londra il Ministro del Commercio Runciman ha detto fra l'altro che l'Italia non ha bisogno di elezioni. Egli ha poi espresso il desiderio che vi siano più Mussolini nel mondo. Runciman ha terminato ricordando la visita da lui fatta a Mussolini quattro anni or sono ed ha detto: «Ho presentato al Capo del Governo italiano due libri; la vita di Cromwell e la vita di Napoleone. Mussolini mi ha risposto: nè Cromwell nè Napoleone, soltanto Mussolini».

S. E. Bottai giunto a Parigi

per l'inaugurazione della Fiera

PARIGI, 3

Oggi, alle ore 14.27, è giunto S. E. Bottai, che viene a Parigi per invito del Ministro del Commercio francese Rollin ad assistere all'inaugurazione della Fiera che avrà luogo domani. Il Ministro era accompagnato dal comm. Anzillotti e dal comm. Valignani suo capo di gabinetto. Egli è stato ricevuto dall'Ambasciatore conte Manzoni, dal Console generale on. Gentile, dal rappresentante del Ministero del Commercio francese, dal sig. Pichot presidente della Fiera di Parigi, dal conte Vinci consigliere di Ambasciata, dal comm. Caravale, consigliere commerciale dell'Ambasciata, dal comm. Morandi presidente della Camera di commercio italiana a Parigi, da Curzio Malaparte, dal comm. Granelli vicedirettore della Fiera di Milano e da molte altre personalità della colonia.

Il bilancio degli Esteri alla Camera

Italiani in Tunisia e problema dei mandati

ROMA, 3

La Camera ha proseguito oggi la discussione del bilancio degli Esteri. Presiede l'on. GIURIATI, che apre la seduta alle ore 16 e comunica le conclusioni della Commissione permanente su due petizioni. Si approvano senza discussione vari disegni di legge, fra i quali i recenti accordi con l'Heggiaz e l'appannaggio supplementare di annue 300 mila lire al Duca di Pistoia.

Le convenzioni del 1896

Si passa quindi al bilancio degli Esteri. VERGA scioglie una promessa fatta agli italiani in Tunisia. Dirà come essi vivono, lavorano e soffrono sotto il regime delle convenzioni italo-francesi del 1896. Questa gente, prima ancora che la Francia avesse messo il piede in Tunisia, vi aprì strade, vi fondò agenzie di cambio e di commercio scuole e ditte commerciali. La lingua italiana era parlata da tutti e non vi era indigeno in tutta la regione che non comprendesse l'italiano. Da commerciale, la nostra colonia divenne poi, con l'emigrazione dall'Italia di numerose famiglie siciliane e sarde, agricola. Ricorda che, per le convenzioni del 1896, la Francia si impegnava a mantenere lo «statu quo» dei diritti acquisiti dall'Italia in Tunisia e l'Italia da parte sua si obbligava a non intralciare l'opera della Francia nella stessa regione. Senonchè queste convenzioni, che pure erano ben poca cosa, venivano denunziate dalla Francia nel 1918, quando ancora erano calde, nelle tombe di Bligny le ceneri dei soldati italiani. Le stesse convenzioni si rinnovano ora di tre in tre mesi, ma la Francia le va applicando con criteri sempre più restrittivi. Dopo aver rilevato che la Francia non è riuscita a popolare di francesi la Tunisia, l'oratore si sofferma a illustrare i metodi vessatori di naturalizzazione quivi applicati. Si tenta in tutti i modi di rendere difficile l'esistenza a coloro che resistono e di favorire l'emigrazione da altri Paesi.

Nel campo commerciale la Francia ha avuto buon gioco elevando i dazi tunisini, per i prodotti stranieri che non giungono dalla Francia, così da creare l'impossibilità all'importazione di merci dall'Italia. Ma dove, secondo l'oratore, l'ingiustizia è anche più palese, è nel campo culturale, particolarmente in quello della scuola. Così novemila piccoli italiani di Tunisia sono costretti a frequentare le scuole francesi. Nonostante tutto ciò le naturalizzazioni dal 1926 non furono che tremila.

91.000 italiani

In Tunisia vivono 91.000 italiani nei quali il senso di italianità, lungi dall'affievolirsi, ingigantisce. Il Governo fascista tenta riguadagnare il tempo perduto dai Governi precedenti. Pone in rilievo la nuova decorosa sede del Consolato a Tunisi e l'opera cospicua della Direzione degli italiani all'estero, nonchè quella, infaticabile, della «Dante». Dove gli sforzi sono inadeguati è nel campo sanitario. Termina auspicando da parte della Francia il riconoscimento dei diritti italiani. *(Vivi applausi).*

MACARINI CARMIGNANI mette in evidenza i danni subiti durante la guerra dalle opere d'arte e dagli edifici monumentali italiani nella zona veneta. Segnala a questo proposito l'opera del prof. Moschetti; raccomanda che sia distribuita alle scuole all'estero e tradotta in francese e inglese.

SARDI si occupa del conflitto cino-giapponese, che, sopito a Sciangai ridivampa in Manciuria. Rileva la notevole somma d'interessi dell'Italia in Cina, ma aggiunge che il nostro livello d'importanzione è ancora troppo basso, in relazione alla nostra capacità produttiva ed anche al potere di assorbimento del mercato. L'Istituto nazionale per le esportazioni ha inviato a Sciangai un suo rappresentante. Così pure efficace è il lavoro della Camera di Commercio per l'Estremo Oriente di Sciangai. Ma ciò non basta in confronto con quanto fanno l'America, l'Inghilterra, il Giappone ed anche la Germania ed il Canadà.

Occorre creare un ufficio di addetto commerciale a Sciangai. Sarebbe inoltre opportuno rafforzare la nostra rete consolare. Nota la compattezza e la disciplina delle colonie italiane in Cina ed elogia l'iniziativa sorta in Roma, di creare un Istituto italiano per il medio-estremo Oriente. L'oratore ha visitato in Cina molte delle magnifiche Università createvi e finanziate dalla America, dall'Inghilterra, dalla Francia. La nuova gioventù cinese si forma in queste scuole, e la classe attualmente al potere proviene tutta da questa gioventù. Ma la cultura romana ed italica, che tanta parte ha sempre rappresentato nello sviluppo della città universale, non deve essere assente. *(Approvazioni).* Si augura pertanto che Roma possa presto ospitare anche i giovani dell'Estremo Oriente.

La «Victoria» gioiello dell'India

Occupandosi della nuova linea con l'Estremo Oriente, rileva che essa ci ha assicurato un primato indiscusso, che determina prestigio per il nostro Paese e vantaggio per il commercio. La più fervida ammirazione ha destato la motonave «Victoria», che viene chiamata «il gioiello dell'India» per la ricchezza dei servizi e la latina bellezza delle sue linee architettoniche. E' motivo di grande orgoglio per gli italiani vedere la propria bandiera così degnamente rappresentata. Ricorda in proposito due episodi: Due mesi fa, tornando dalla Cina, assistette all'incontro di due grandi navi italiane salutate dal grigio di «Viva l'Italia!». Nel 1920 invece vide gli equipaggi agitare stracci rossi. La gioia dell'anno X lo ha ripagato dell'umiliazione di allora. *(Applausi).*

Tornando al conflitto di Sciangai, rileva che la nostra Legazione tutelò egregiamente la posizione dell'Italia. Ma il prestigio del nostro Paese esige l'appoggio di un adeguato complesso di forze navali. I marinai della «Trento» e dell'«Espero» sono stati magnifici per disciplina e contegno e hanno destato l'ammirazione della varie comunità a Sciangai. L'aumento delle nostre forze è poi giustificato dall'importanza dei nostri gruppi missionari italiani ai quali è spesso riservata l'aureola del martirio. *(Applausi).*

Concludendo, rileva che l'ultimo decennio ha segnato per la Cina veramente un periodo di evoluzione e, pur nel fatale groviglio delle sue lotte civili, essa ha camminato. Tutta la nuova vita sociale e civile è in germoglio. Si augura che il conflitto doloroso di Sciangai sia, non la scintilla di altri incendi, ma lo stimolo ad una concorde fatica per il benessere fra le genti. *(Vivi applausi).*

Aumento dei Consolati in Africa

BARAGIOLA osserva che fra le cause che hanno determinato l'attuale stato di disagio, sono certamente da annoverare le ingiustizie consacrate nei trattati di pace, tra cui l'esclusione dell'Italia da ogni mandato, chiudendo così gli orizzonti della nostra espansione. E' giunto il momento in cui l'Italia deve affermare il suo diritto, consacrato dalla Vittoria. Ricercando le cause per cui all'Italia furono negati i mandati, è di avviso che siano stati gli interessi di grandi gruppi finanziari a determinare l'atteggiamento ostile delle altre Nazioni nei nostri confronti. Infatti, se si fosse riflettuto ai gravi compiti di ricostruzione che attendevano la Francia e il Belgio nei loro territori, si sarebbe dovuto concludere che proprio a codeste Nazioni non era conveniente affidare mandati, mentre l'Italia aveva ed ha esuberanza di mano d'opera da impiegare. Oggi l'Italia saprà adoperare i mezzi più persuasivi. *(Applausi).* Sono lontani i tempi dei Governi imbelli. Rileva che i segni della nostra conquista e del nostro lavoro esistono già in Africa, ma la conquista non si deve fermare. Il posto non si conquista stando a casa, ma camminando continuamente nel mondo. *(Applausi).* Ma è necessario un coordinamento di tutte le attività interessate. Quanto ai Consolati, si augura che in Africa vengano aumentati.

GRANDI è d'accordo. Quanto l'oratore domanda sarà fatto.

L'istituto dei mandati e l'Italia

BARAGIOLA ringrazia e suggerisce sia posto un Console per ogni Paese soggetto a mandato.

Concludendo afferma che in Africa potrebbe ristabilirsi l'equilibrio del mondo occidentale, conciliando tutte le aspirazioni. Comunque l'Italia fascista, che non vuole tradire il proprio avvenire, è pronta agli ordini del Duce con serenità e fede. E qualunque sia la via da percorrere, si compiano i fati. *(Vivissimi applausi).*

RE DAVID si sofferma anch'egli sul problema dei mandati, trattandolo dal punto di vista concreto e pratico. L'Italia considera l'istituto dei mandati sotto il profilo del loro carattere di temporaneità e del raggiungimento, da parte dei popoli, della capacità di essere indipendenti. Senonchè la Commissione della Società delle Nazioni, che è l'organo il quale deve procedere all'esame delle condizioni dei popoli che aspirano alla emancipazione, non ha a sua disposizione altri elementi di giudizio che quelli forniti dalla Nazione mandataria. Nè d'altra parte è possibile ammettere che la Nazione mandataria sia nello stesso tempo giudice e parte. Non solo, ma non si deve dimenticare che anche la cessazione del mandato, quando fosse chiesta dalla Potenza mandataria, camufferebbe la creazione di un protettorato. Constata con compiacimento che il Ministro Grandi, in pieno contrasto con i rappresentanti di tutte le altre Nazioni, è riuscito a far affermare a Ginevra il principio di un esame approfondito da parte della Commissione dei mandati, circa le effettive condizioni del popolo soggetto a mandato. *(Vivissime approvazioni).*

L'Inghilterra nell'Irak

Ma tale formula praticamente ha incontrato difficoltà, come è avvenuto per l'Irak, che è entrato nella collana dei protettorati inglesi. L'Inghilterra potrà, in forza del trattato anglo-irakiano, occupare con una sua guarnigione Bagdad, esercire le ferrovie, godere l'esclusività industriale e regolare così i rapporti del nuovo Stato, assicurandosi su di esso il definitivo predominio politico, militare ed economico, ed in ogni caso l'assoluta libertà delle comunicazioni con l'Oriente. Ciò nonostante i diplomatici inglesi hanno potuto asserire che tutto ciò non reca alcun pregiudizio formale all'indipendenza dell'Irak. L'oratore ricorda la situazione analoga per certi aspetti in Siria e in Palestina, quindi rileva che quando l'Italia domanda la revisione dei trattati, lo fa per compiere un dovere di giustizia internazionale.

Esaminando le recenti proposte francesi circa la sistemazione finanziaria dei Paesi danubiani, osserva che l'Italia è la Nazione più direttamente interessata a tale sistemazione, sia per la sua posizione geografica, che per le sue relazioni economiche con gli Stati sorti dallo smembramento dell'Austria-Ungheria. Rilevata l'equità delle proposte italiane, afferma che l'Italia fascista saprà affrontare tutti gli inevitabili contrasti con spirito di cavalleria, con illuminato disinteresse, con onestà e con lealtà, ed in questo essa continuerà a dare lezioni al mondo *(Vivissimi applausi).*

Il seguito della discussione è rinviato a domani. La seduta è tolta alle 20.20.

Le forze fasciste: 1.212.566 inscritti

ROMA, 3

Vengono comunicati i dati sul tesseramento delle forze fasciste al primo maggio 1932 dell'anno X:

FASCI MASCHILI: Al 1.o maggio 1932-X inscritti 675.854, al 1.o maggio 1931-IX inscritti 592.871; aumento 82.983.

FASCI FEMMINILI: Al 1.o maggio 1932-X inscritte 123.036, al 1.o maggio 1931-IX inscritte 94.218; aumento 28.818.

GIOVANI FASCISTI: Al 1.o maggio 1932-X inscritti 34.308, al 1.o maggio 1931-IX inscritti 24.161 aumento 10.147.

FASCI GIOVANILI DI COMBATTIMENTO: Al 1.o maggio 1932-X inscritti 324.312, al 1.o maggio 1931-IX inscritti 189.899; aumento 134.413.

GRUPPI UNIVERSITARI: Al 1.o maggio 1932-X inscritti 55.056, al 1.o maggio 1931-IX inscritti 24.715; aumento 30.341.

TOTALE degli inscritti 1.212.566. — AUMENTO degli inscritti nell'ultimo anno: 286.702.

Le elezioni in Francia

Reazione alla politica di isolamento

PARIGI, 3

Il signor Tardieu pronuncierà domani sera un nuovo discorso, ma questa volta si accontenterà di parlare dal suo gabinetto, dinanzi ad un microfono della radio. Non scenderà sulla piazza nè parlerà alla fine di un banchetto di 2000 persone. Le ultime cartucce della battaglia elettorale faranno così ancora meno chiasso delle prime e il secondo turno di scrutinio si preparerà nell'ombra più o meno discreta dei comitati direttivi dei vari partiti e secondo intese ed accordi personali. Ciò non impedisce che le constatazioni già fatte trovino una nuova conferma. Lo studio delle statistiche, l'algebra preferita dai partiti in questi giorni, precisa sempre più questa scivolata a sinistra del corpo elettorale francese.

Un errore di tattica

Sui 357 ballottaggi proclamati domenica scorsa, 107 soltanto sono favorevoli ai moderati e 250 ai radicali socialisti e ai socialisti ufficiali. Senza contare che, qualora il secondo turno di scrutinio avesse l'esito che queste cifre lasciano prevedere, la maggioranza cartellista eventuale che ne risulterebbe sarebbe non semplicemente di 357, ma almeno di 370 deputati, mentre la minoranza moderata sarebbe ridotta sì e no su 230 o 240 mandati.

Ma è proprio giusto parlare di vittoria dei cartellisti o anche semplicemente di vittoria radicale o socialista? Formalmente sì, sostanzialmente no, in quanto sulle elezioni hanno pesato, più di quanto non si creda, la politica nazionalista e intransigente della Camera defunta e la combinazione Tardieu-Laval, che si è dimostrata un errore tattico del Capo attuale del Governo francese. Quest'ultimo ha creduto, di avere buon gioco irrigidendosi in una politica estera negativa, basata sul mantenimento dello «statu quo» internazionale, sull'intransigenza verso la Germania, sull'opposizione al disarmo, sulla politica di intrighi internazionali, di prestiti agli Stati vassalli ecc. E, per strappare in modo definitivo il successo, ha fatto balenare agli elettori lo spettro di una guerra di rivincita della Germania. Ma, nonostante l'oscurità in cui il popolo francese è tenuto, tale tattica non ha avuto successo. Si è capito, sia pure confusamente, che la Francia andava incontro a delusioni, che a Ginevra essa era isolata, che la Germania non poteva più essere domata con la forza; e gli elettori hanno reagito. Contro i moderati, i radicali presentavano un programma di politica estera che offriva sufficienti garanzie nazionali, ma che inoltre aveva il vantaggio di non chiudere la strada ad una eventuale collaborazione internazionale. I radicali si servirono molto meno dello spettro della guerra e così hanno raccolto i voti di quei moderati che la politica negativa della Camera defunta aveva spaventato.

L'improbabilità di un «cartello»

Qualche cosa di simile è avvenuto nel campo economico a favore dei socialisti. La maggioranza della Camera defunta aveva voluto la legge sulle assicurazioni sociali, ma non era stata capace di ovviare alla crisi e alla disoccupazione. La stessa maggioranza aveva dato miliardi alle grandi banche per salvarle dal fallimento, ma non aveva votato i grandi piani di lavori pubblici previsti; la stessa maggioranza aveva inasprito i dazi doganali per salvare la produzione interna; ma la produzione interna è egualmente in crisi e il costo della vita cresce di continuo. Così si spiega che i socialisti hanno avuto 250.000 voti di più del 1928.

Ma ciò non significa che la Francia sia diventata socialista o cartellista. In realtà ai francesi ripugna sempre il collettivismo. Questo spiega l'atteggiamento assai prudente dei radicali, che nonostante il loro trionfo, lodato dalla loro stampa, rifiutano di compromettersi apertamente con i socialisti ufficiali, pur non volendo avvicinarsi ai moderati per quella concentrazione repubblicana che la sensibilità quasi esclusivamente parlamentare del signor Tardieu aveva creduto di poter presentare con tanta facilità: «L'ultimo discorso di Tardieu — ha detto Herriot — ha rotto i ponti fra noi e lui». Ma Herriot, arrivato a Parigi oggi per presiedere la riunione del comitato esecutivo del partito radicale, che dovrà decidere la tattica da seguire nel secondo turno di scrutinio, si è rifiutato di impegnarsi per far entrare in azione quella cosiddetta «disciplina repubblicana» in base alla quale si avrebbe automaticamente la ricostruzione del cartello del 1924.

L'incertezza dei radicali

Herriot ha detto soltanto che la sua preoccupazione era di non ritrovarsi al potere «nelle stesse condizioni del 1924» cioè con l'appoggio quasi unico dei socialisti e senza la loro diretta partecipazione al Governo, ciò che praticamente accollava tutta la responsabilità al partito radicale, facendo di esso il capro espiatorio nel caso che le cose andassero male, come poi effettivamente andarono, e se Herriot ha dichiarato ancora che «la questione della partecipazione dei socialisti al potere si imponeva» si è affrettato però ad aggiungere che la frase relativa ai «ponti rotti» con Tardieu non escludeva una collaborazione fra radicali ed altri partiti di sinistra non socialisti, allo scopo di mettere insieme «un Governo solido, stabile, che non fosse costretto ad ogni istante a difendere la sua esistenza».

Questa prudenza del capo del partito radicale aveva una ragione d'essere, tanto è vero che dalla riunione del comitato esecutivo, tenutasi nel pomeriggio, sono uscite direttive assai incerte, che consistono in sostanza nel lasciare libere le federazioni provinciali «di difendere nel miglior modo gl'interessi del partito radicale socialista, provocando nelle votazioni di ballottaggio i ritiri necessari per sbarrare la strada alla reazione». Formula vuota ed altisonante, che lasciava risolvere le situazioni locali nella caratteristica atmosfera di intrighi e di combinazioni alle quali la volontà della massa elettorale resta completamente estranea.

Intanto già in parecchie federazioni provinciali i radicali hanno già preso la decisione di ritirarsi a favore dei socialisti ufficiali e la cortesia è stata loro ricambiata in altre circoscrizioni. Di qui a domani, poichè il termine per i ritiri delle candidature scade a mezzanotte di mercoledì, i dadi saranno tratti ed il fumo comincerà a dissiparsi al disopra del calderone elettorale dove bolle la nuova Camera.

Le misure vessatorie a Malta

contro la lingua italiana

MALTA, 3

Con proclama governatoriale, sono state emanate le nuove disposizioni vessatorie che sopprimono l'insegnamento della lingua italiana in tutte le scuole elementari e menomano l'uso della stessa lingua in tutti i procedimenti dei Tribunali penali. Circa la questione dell'uso della lingua italiana nelle scuole elementari viene stabilito quanto segue:

1) L'inglese e il maltese saranno le sole lingue insegnate come materia di studio nelle scuole elementari e la lingua maltese si userà come mezzo della lingua inglese.

2) Negli esami per l'ammissione alle scuole secondarie gli studenti delle scuole elementari e gli altri candidati dovranno essere approvati nella lingua inglese e in nessun'altra lingua.

3) L'inglese e l'italiano verranno riconosciute come lingue di coltura in pari grado nell'Università e nelle scuole secondarie.

4) Nessuna alterazione sarà fatta, sia in via legislativa, sia in via amministrativa nella costituzione e nel sistema delle scuole elementari o scuole secondarie.

Circa la questione della lingua italiana nei Tribunali, le nuove disposizioni, lasciando la lingua italiana come lingua ufficiale di registrazione alle Corti di Malta ordinano che, nel caso in cui persona o persone accusate non parlino l'inglese o il maltese o rifiutino di dichiarasi in merito, il giudizio venga fatto in italiano. Il giudizio si farà in inglese o in maltese, a seconda che gli accusati parlino inglese o maltese. Nel caso che le persone accusate parlino indifferentemente il maltese o l'inglese, le procedure saranno condotte in lingua inglese o maltese a discrezione della Corte. Qualunque decisione o decreto sarà pronunciato in lingua italiana e registrato in quella lingua, insieme con la traduzione nella lingua in cui le procedure orali siano state condotte. Tutte le citazioni, le ingiunzioni, gli ordini, i mandati ed altri atti iniziativi di procedimento criminale si redigeranno in lingua italiana, accompagnati dalla traduzione in maltese ed inglese.

Deplorazioni della stampa romana

ROMA, 3

L'entrata in vigore delle ordinanze governatoriali sulla lingua italiana a Malta hanno suscitato l'unanime reazione della stampa romana, che commenta la notizia con vivacità.

Scrive il *Giornale d'Italia* che il provvedimento costituisce una violentazione del diritto culturale, storico e naturale dei maltesi e che esso è uno dei documenti meno felici dello spirito rispettoso degli impegni dei diritti della civiltà. Il giornale conclude:

«L'italiano bandito dalle scuole elementari è riconosciuto all'Università. Ciò dimostra che un fondamento di lingua italiana a Malta esiste, ma appunto per questo lo si vuole estirpare. Non sappiamo se veramente il nuovo proclama varrà a risolvere la questione della lingua a Malta e non piuttosto varrà a creare nuovi problemi nell'isola, che fu già definita dal primo Governatore britannico la più tranquilla e italiana che si potesse trovare nel Mediterraneo».

Il *Lavoro Fascista*, dopo aver detto che si tratta di deliberata offesa alla storia, di fredda violazione delle stesse norme costitutive del dominio imperiale sull'isola mediterranea, scrive:

«Nessuna scusa potrà coprire per il futuro la violenza che oggi si compie. Restano solo delle giustifiche che sono delle accuse. Lo deploriamo per Malta, ma più ancora lo deploriamo per gli inglesi, che questa volta hanno voluto dare un pessimo esempio e segnare un brutto precedente nell'applicazione degli ordinamenti che reggono l'Impero. Dove va a finire quella forma di «Società delle Nazioni» che udivamo ripetere come un vanto britannico? Il caso di Malta, piccola isola, è e rimane un caso tipico. Non si illudano altrove che potrà essere assopito o dimenticato. Non si potrà dimenticare».

La *Tribuna* scrive:

«La decisione del Governo imperiale è grave: grave perchè essa è stata presa contro la manifesta volontà del popolo maltese in una questione, quella della lingua, di cui il popolo maltese non può non essere il migliore ed unico giudice: grave perchè essa è in contrasto con la raccomandazione dei Regi commissari, che avevano consigliato al Governo inglese di tener conto della volontà degli isolani. Giorno di lutto, quello di oggi, per il popolo maltese, e giorno di sincero dolore per gli italiani per i quali l'amicizia con l'Inghilterra non è una vaga espressione, ma una realtà».

I gravi indizi sugli antifascisti

arrestati per l'attentato di Ginevra

GINEVRA, 3

L'antifascista Abramo Maschio, arrestato dalla polizia ginevrina in seguito all'attentato al Consolato d'Italia, ha dichiarato di essere in strette relazioni con il Mercanti, l'altro antifascista egualmente arrestato perchè sospetto di aver partecipato all'attentato contro il Consolato d'Italia. Poichè gravi sospetti pesano su questi due individui, il giudice istruttore ha ordinato il loro trasferimento alle carceri di S. Antonio.

Imponente elenco di opere pubbliche
di prossima attuazione nella Venezia Giulia

ROMA, 3

Nel corso dell'ultima sessione il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge per l'autorizzazione della spesa di lire 750 milioni per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie. Si tratta, come tutti ricordano, della destinazione a opere pubbliche di parte della somma sottoscritta dal popolo italiano per la rinnovazione dei Buoni del Tesoro novennali.

La spesa di lire 750 milioni verrà effettuata con criterio organico a favore di tutte le provincie del Regno con un programma di opere, coordinato in base a progetti esecutivi, già studiato.

Gli importi per le opere che saranno compiute nella Venezia Giulia sono contenuti nel seguente elenco:

Provincia di Trieste

Spesa presunta lire 9.351.000 per le seguenti opere:

Fogliano-S. Pier d'Isonzo: sistemazione della strada ex militare da Fogliano a S. Pier d'Isonzo;

S. Canziano d'Isonzo: difesa e sistemazione delle sponde del fiume Isonzo dalla Marcorina alla Colussa;

S. Pietro - S. Canziano d'Isonzo: sistemazione dell'argine sinistro dell'Isonzo da S. Pietro alla Colussa (secondo stralcio);

S. Pietro-S. Canziano d'Isonzo: difesa della sponda sinistra del fiume Isonzo in località Novali e della sponda destra in località Riserva;

Grado: diga di difesa del canale S. Pietro Dovio nella laguna di Grado (secondo lotto del secondo stralcio);

S. Canziano d'Isonzo: sistemazione delle foci del fiume Isonzo; costruzione della diga di sbarramento e deviazione del ramo Correntia;

Trieste: sistemazione e completamento fabbricato annesso al Faro monumentale della Vittoria;

Monfalcone: sistemazione del canale interno del porto;

Monfalcone: costruzione di una meda fissa bassofondo di Punta Sdobba;

Trieste: riparazione dell'edificio demaniale adibito ad uso caserma dei RR. CC. in via Besenghi 4;

Trieste: restauro e adattamento fabbricato della R. Guardia di Finanza;

Postumia: restauro fabbricato R. Guardia di Finanza;

S. Sabba: restauro fabbricato R. Guardia di Finanza;

Trieste: completamento corpo di fabbrica principale del Palazzo di Giustizia;

Crenovizza: rivestimento padiglione in muratura, fabbricato R. Guardia di Finanza;

Trieste: fognatura della parte bassa della città.

Provincia di Zara

Spesa presunta lire 1.518.000 per le seguenti opere:

Lagosta: lavori suppletivi per la creazione della piazza principale di Lagosta.

Lagosta: lavori suppletivi al primo tronco della strada di allacciamento Lagosta-Porto Grande.

Zara: manutenzione straordinaria della darsena La Fossa.

Zara: manutenzione straordinaria della banchina a riva Ceraria nel porto di Zara.

Zara: demolizione dei contrafforti Wagher nel porto.

Zara: allacciamento banchina S. Rocco alla strada di circonvallazione.

Campo Castello: lavori per la pavimentazione latrine; fabbricato R. Guardia di Finanza.

Zara: completamento del palazzo comunale.

Provincia di Pola

Spesa presunta lire 6.161.000 per le seguenti opere:

Erpelle, Cosina, Matteria: completamento e cilindratura della strada Piedimonte del Taiano-Vodisse.

Maresego: cilindratura della strada Verga-Luccio-Vanganello-Radici.

Canfanaro: sistemazione del tronco Fossi-Leme.

Parenzo: sistemazione del primo tratto del tronco Abrega-Torre di Parenzo della strada di Dignano-Parenzo-Verteneglio.

Barbana: sistemazione della strada Pola-Marzana-Barbana (tronco Treglio-Barbana).

Cherso: sistemazione della strada Cherso-Foresina (tronco Bivio Dragosetti).

Cherso: ricostruzione del faro di Punta Covacina.

Lussinpiccolo: costruzione di un moletto nell'isola di Cagidole Grande.

Lussinpiccolo: costruzione di un moletto ad Ossiri Grande.

Cherso: costruzione di un approdo nella valle Coromacina.

Albona: costruzione di un pontile per l'imbarco dei carboni nel porto di Valdivagna (Arsa).

Lussinpiccolo: costruzione casa del fanalista di Punta Poliana.

Albona: costruzione diga protezione del porto.

Bogliuno: costruzione edificio scolastico.

Pola: costruzione caserma RR. CC.

Pola: lavori di restauro al fabbricato della R. Guardia di finanza.

Provincia di Gorizia

Spesa presunta lire 4.371.000 per le seguenti opere:

Sonzia: ricostruzione del ponte sull'Isonzo presso Na Logu sulla strada comunale Plezzo-Trenta.

Idria: completamente e riatto della strada comunale Marof-Ledine-confine jugoslavo.

Idria: rinsaldamento del terzo tornante della strada Marof-Ledine.

Dolegna: sistemazione della strada ne della strada ex militare di San ex militare di Dolegna.

Sar Martino di Quisca: sistemazio-Martino.

Castel Dobra: sistemazione delle strade militari di Castel Dobra.

Caporetto: sistemazione della strada Dibussina-Ursina.

Caporetto: sistemazione della strada Creda-Sella di Caporetto-Bergogna-Cerlisca.

Gorizia: sistemazione strade ex militari.

Comeno: sistemazione strada ex militare.

Gorizia: sistemazione della strada di Gorizia - Sant'Andrea - Mariano; riatto salto di fondo sul torrente Versa tra Mariano e Corona e ripristino difese delle golene adiacenti danneggiate dalle piene dell'ottobre 1931.

Cormons e Mariano: correzione delle opere di regolazione del torrente Versa nel terzo tronco dal ponte di Mariano a quello di Corona.

Cormons: sistemazione del torrente Bisinta dal rilevato della ferrovia Gorizia-Udine allo scarico del torrente Versa.

Capriva: sistemazione cantonamenti dei rigurgiti del torrente Versa lungo l'affluente Cristinizza dallo scarico al rilevato Gorizia-Udine.

Cormons e Romans: sistemazione e costruzione arginature destra e sinistra del torrente Judrio dal ponte di Medea a quello di Versa e delle opere di difesa della sponda sinistra; difesa di un tratto di argine adiacente.

Romans: sistemazione argine sinistro del torrente Judrio dal ponte di Versa alle fornaci di Romans.

Romans: sistemazione arginatura sinistra del torrente Torre dal ponte di Versa fino all'incontro con l'argine destro del torrente Judrio.

Romans: costruzione e difesa della sponda sinistra del torrente Torre a valle della località Sabbioni.

Gorizia: lavori urgenti di sistemazione e di difesa di sponda ed arginatura destra del fiume Isonzo a valle del Ponte VIII Agosto.

Medea: sistemazione e difesa della sponda dell'argine sinistro del torrente Judrio di fronte all'abitato di Medea danneggiato dalle piene dell'ottobre e del novembre 1931.

Romans: rettifica della foce del torrente Judrio.

Gradisca: difesa e sistemazione della sponda destra del fiume Isonzo a monte del macello di Gradisca.

Merna: completamento della difesa della sponda destra del fiume Vipacco presso Rupa.

Doneglia-Cormons-Precotto e S. Giovanni al Natisone: lavori di riatto delle opere di difesa della sponda del torrente Judrio nel tratto dal ponte sulla strada Mernico-Albana a quella sulla strada Dorgnano-Medeuzza.

Vipacco: arginatura del fiume Vipacco dall'abitato omonimo alla confluenza del torrentino Mocilnik e suo affluente Mocilnik e Bena.

Tolmino: costruzione di una casermetta per la Milizia confinaria in Raune Sablice.

Tolmino: costruzione di una caserma di finanza.

Gorizia: lavori di adattamento alla caserma di finanza.

Sonzia: costruzione di una casermetta per la Milizia confinaria in Lopegna.

Provincia di Fiume

Spesa presunta lire 4.195.000 per le seguenti opere:

Clana: sistemazione della strada Permani-confine dello Stato nel tratto presso Quota 920 per la difesa contro la violazione della bora.

Apriano: costruzione del primo tronco Apriano-Quota 907 della strada Racia-Monte Viscina-Auriano.

Fiume: ricostruzione e pavimentazione alla radice della diga Cagni nel porto.

Fiume: costruzione del nuovo faro del porto.

Laurana: costruzione di un muro sponda fra il pontile di sbarco lato nord e il muro di sponda lato est del porto.

Fiume: rivestimento padiglione in muratura della R. Guardia di Finanza in Sucova.

Fiume: rivestimento padiglione in muratura della R. Guardia di Finanza a Quota 617.

Fiume: rivestimento padiglione in muratura della R. Guardia di Finanza, frazione Ca' di Caccia.

Clana: rivestimento padiglione in muratura caserma di finanza.

Fiume: rivestimento padiglione in muratura caserma di Finanza di Zidovic.

Mattuglie: rivestimento padiglione in muratura caserma Guardia di Finanza.

Fiume: rivestimento padiglione in muratura della caserma di Finanza in frazione Baiane.

Fiume: rivestimento in muratura della caserma R. Guardia di Finanza in Preluca.

Fiume: riattamento e consolidamento della caserma di Finanza in Montecifri.

Mattuglie: rivestimento padiglione in muratura della caserma di Finanza.

Gli appartamenti e i negozi sfitti
nelle principali città

ROMA, 3

Secondo alcuni rilievi statistici sono risultati sfitti a Roma 6277 appartamenti (31.643 vani), a Milano 5434 (25.835 vani), a Napoli 1738 (8291 vani), a Genova 4152 (22.329 vani), a Torino 4689 (16.419 vani), a Palermo 2171 (9079 vani), a Venezia 429 (2461 vani), a Trieste 749 (3236 vani), a Bologna 779 (3441 vani), a Catania 922 (3229 vani), a Messina 420 (1642 vani), a Bari 379 (1178 vani), a Verona 212 (1022 vani), a Livorno 288 (1744 vani), a Padova 265 (1245 vani), a Reggio Calabria 641 (2305 vani), alla Spezia 227 (1027 vani), a Cagliari 375 (1807 vani).

A questi dati che si riferiscono agli appartamenti sono da aggiungersi i negozi e gli altri locali (magazzini, garages, ecc.). A Roma sono risultati sfitti 1578 negozi e 1264 locali vari; a Milano 1502 negozi e 989 locali vari; a Napoli 927 negozi e 1485 locali vari; a Genova 516 negozi e 403 locali vari; a Torino 383 negozi e 363 locali vari; a Palermo 145 negozi e 677 locali vari; a Venezia 346 negozi e 94 locali vari; a Trieste 146 negozi e 383 locali vari; a Bologna 300 negozi e 87 locali vari; a Catania 50 negozi e 218 locali vari; a Messina 342 negozi e 37 locali vari; a Bari 106 negozi e 55 locali vari; a Verona 65 negozi e 25 locali vari; a Livorno 42 negozi e 143 locali vari; a Padova 97 negozi e 29 locali vari; a Reggio Calabria 15 negozi e 117 locali vari; alla Spezia 48 negozi e 30 locali vari; a Cagliari 30 negozi e 102 locali vari.

Le modificazioni all'ordinamento
del Consiglio delle ricerche

ROMA, 3

E' stato distribuito alla Camera dei Deputati il disegno di legge contenente modificazioni all'ordinamento del Consiglio nazionale delle ricerche. La relazione ministeriale osserva che il Consiglio nazionale delle ricerche ha finora pienamente corrisposto all'alto compito ad esso affidato e che le nuove esigenze, in relazione allo sviluppo dell'Istituto stesso, hanno dimostrato la necessità di alcune modificazioni all'ordinamento, fra le quali l'abolizione della disposizione che stabiliva essere il Consiglio un organismo aderente al Consiglio internazionale di ricerche di Bruxelles.

Il credito alberghiero
nella relazione del Duce

ROMA, 3

Nell'ultima sessione del Consiglio dei Ministri veniva approvato un disegno di legge, recante norme per il credito alberghiero.

Nella sua relazione il Capo del Governo premette:

«Prima di pensare ad un perfezionamento e ad un'ulteriore espansione della nostra attrezzatura alberghiera conviene provvedere a mantenere quanto oggi esiste e rappresenta il risultato di una somma di iniziative coraggiose ed un investimento notevole di denaro. Non si tratta di mantenere artificiosamente in vita imprese che non hanno base economica, ma di evitare invece il crollo, determinato da circostanze del tutto eccezionali e sperabilmente di non lunga durata, di imprese che in condizioni normali sono vitali e che rappresentano una necessità dell'organizzazione ricettiva italiana».

La somma stanziata per il credito alberghiero è di 10 milioni, per un periodo di dieci anni. Il contributo per l'alleggerimento dei mutui onerosi, da concedersi in forma di contributo sugli interessi potrà arrivare al massimo al tre percento all'anno, in modo da lasciare a carico dell'azienda alberghiera un interesse, libero da ammortamento, non inferiore al 5 per cento. Nel caso che l'azienda, per avvenimenti sopravvenienti, non desse più affidamento di un esercizio economicamente utile o venisse a mancare delle necessarie garanzie, il Comitato potrà togliere il beneficio del contributo anche prima del termine fissato. Contro tale deliberazione del Comitato l'azienda interessata potrà fare ricorso al Commissario per il turismo. Potranno usufruire delle agevolazioni di cui al disegno di legge sia aziende alberghiere che siano proprietarie dello stabile, sia aziende alberghiere che siano in stabile di affitto; saranno invece escluse aziende puramente immobiliari, che non abbiano contemporaneamente l'esercizio dell'industria alberghiera.

Il Congresso d'arte contemporanea
ha chiuso i suoi lavori

VENEZIA, 3

La seduta di chiusura del Congresso internazionale d'arte contemporanea, svoltosi sotto la presidenza di S. E. Ugo Ojetti, è stato dedicato all'approvazione dei voti espressi dai relatori nelle sedute precedenti, voti concernenti i diritti d'autore per le arti figurative, la patente di mestiere degli artigiani, l'istituzione di un ente internazionale di scambi e di credito, la collaborazione fra arte e industria, il problema della falsificazione delle opere d'arte, la legislazione in materia di concorsi.

Il presidente Ugo Ojetti, prima di chiudere il Congresso, porta il saluto del conte Volpi di Misurata, presidente della Biennale e del Podestà di Venezia ai delegati dei Governi stranieri e a tutti i congressisti. Constata con piacere alla fine dei lavori che questo Congresso d'arte è stato sempre vicino alla pratica e alla realtà. Questa è la migliore affermazione per i congressi avvenire. Vivissimi applausi accolgono le parole del presidente. Quindi l'ufficio permanente della segreteria della Biennale veneziana viene dichiarato ufficio permanente dei Congressi internazionali d'arte contemporanea.

167 concorrenti al premio di poesia
Riunione della giuria presieduta da Silvio Benco

VENEZIA, 3

Si sono riuniti nella sede della Biennale in Palazzo Ducale, sotto la presidenza di Silvio Benco, i membri della giuria per il premio di poesia, che hanno preso visione generale delle opere giunte dentro il termine prescritto dal bando. I concorrenti sono risultati 167 con un complesso di 219 opere. La giuria si è distribuito il lavoro e si riunirà nuovamente alla metà di luglio per l'assegnazione del premio. L'esito del concorso può dirsi assai soddisfacente per essersi trovati fra i concorrenti alcuni dei più bei nomi della poesia italiana contemporanea.

L'aumento della circolazione
delle monete di bronzo

ROMA, 3

Il Ministro delle Finanze ha presentato alla Camera il disegno di legge per l'aumento della circolazione delle monete di bronzo da cent. 5 e 10 e per la proroga al 30 giugno 1933 del termine di prescrizione delle monete di nichelio da cent. 50 a contorno liscio.

Con tale provvedimento si intende ovviare all'insufficienza delle monete di bronzo attualmente in circolazione e concedere un altro ulteriore periodo di tempo per presentare alle casse dello Stato le monete di nichelio da cent. 50 a contorno liscio che devono essere sottoposte alla rigatura del contorno e che circolano ancora in quantità rilevante nonostante la cessazione del corso legale.

Come è noto, le disposizioni che regolano la coniazione delle monete di bronzo da cent. 5 e 10 fissano rispettivamente in lire 20.885.481,49 e in lire 38.802.357,40 gli importi massimi della circolazione dei due tagli di monete.

Senonchè, pur essendo prossimi a raggiungere i predetti importi, i privati incontrano serie difficoltà nel procurarsi monete per le minute contrattazioni e le sezioni di Tesoreria non sono in grado di sopperire alle richieste sempre insistenti del pubblico perchè le somministrazioni che esse ricevono dalla Zecca vengono rapidamente assorbite e le monete esitate non rientrano quasi mai nelle casse dello Stato.

Donde la necessità di provvedere in tempo ad un migliore assestamento della minuta circolazione, anche in rapporto all'aumento della popolazione. L'aumento porterà rispettivamente a 25 e a 45 milioni di lire i contingenti delle monete di bronzo da 5 e da 10 centesimi.

S. E. Teruzzi a Tripoli

TRIPOLI, 3

E' giunto S. E. Teruzzi capo di S. M. della Milizia per breve soggiorno in Colonia.

L'omaggio degli scienziati inglesi
a Guglielmo Marconi

LONDRA, 3

Con grande solennità gli scienziati britannici hanno oggi fatto omaggio a Marconi, in occasione della consegna della medaglia d'oro della fondazione Kelvin assegnatagli per le sue benemerenze scientifiche. Alla cerimonia, che si è svolta nel salone dell'Istituto reale degli ingegneri, hanno presenziato le più spiccate personalità del mondo scientifico inglese. Presiedeva sir Cyril Kirkpatrik e l'Ambasciatore italiano Chiaramonte Bordonaro siedeva accanto a Guglielmo Marconi.

Lord Rutherford, il noto scienziato investigatore dell'atomo, consegnando a Marconi l'altissima decorazione, ha esaltato la ferrea fede accoppiata al genio inventivo dello scienziato italiano, pioniere e continuatore del progresso di un'invenzione destinata a rivoluzionare la vita dell'umanità. Ha concluso affermando che, sebbene S. E. Marconi sia cittadino italiano, l'Inghilterra lo considera una gloria mondiale. Guglielmo Marconi ha risposto applauditissimo con parole di ringraziamento.

Le Mostre internazionali del pane
e del macchinario per la panificazione

ROMA, 3

L'Esposizione internazionale di macchinario per la panificazione che avrà luogo a Bologna nel prossimo mese di giugno e il Congresso scientifico di panificazione e la Mostra mondiale del pane che saranno tenuti a Roma nello stesso mese assumeranno una grande importanza. A Bologna molte sono le case italiane ed estere che esporranno i loro macchinari per la fabbricazione e la cottura del pane e quello che più interessa i tecnici, i produttori di pane e i consumatori è che tutto il macchinario funzionerà sotto gli occhi del pubblico. A Bologna poi vi sarà un concorso nazionale con numerosi premi medaglie e diplomi, al quale già a tutt'oggi sono pervenute adesioni di oltre 500 panifici delle province del Regno.

Il Congresso tecnico scientifico di panificazione sarà inaugurato in Campidoglio il 21 giugno sotto gli auspici dell'Ente nazionale per le ricerche. Ai lavori parteciperanno scienziati e tecnici dei Paesi aderenti. Anche la Mostra campionaria mondiale del pane, che avrà luogo nei mercati di Traiano, oltre a suscitare un interessamento vivissimo fra i profani della tecnica del pane data la novità della iniziativa, costituirà un importante elemento di studio per i competenti.

Velivoli, navi di linea, portaerei
nel dibattito fra gli esperti a Ginevra

GINEVRA, 3

Oggi si sono nuovamente riunite le diverse Commissioni e Sottocommissioni che devono determinare quali sono le armi specificatamente offensive, sia di terra, di mare che di aria.

I mezzi aerei di grande tonnellaggio

La maggiore attenzione continua a richiamare la discussione che avviene in seno al Sottocomitato che si occupa dell'aviazione, essendo questa l'arma più suscettibile, attraverso i perfezionamenti tecnici, di riserbare le maggiori sorprese per l'avvenire. La seduta è stata dedicata all'esame e alla discussione della proposta belga presentata nella seduta di ieri. I punti salienti emersi durante la discussione possono riassumersi come segue: adozione di una formula generica mediante la quale poter contemplare anche gli apparecchi dell'aviazione civile.

Data la difficoltà di contemperare i diversi punti di vista esposti dai vari delegati, il delegato inglese ha proposto l'eliminazione di ogni formula che creasse complicazioni per la soluzione della questione. Questo punto di vista è stato soprattutto sostenuto dal rappresentante inglese, il quale ha messo in evidenza che l'adozione di una formula più o meno complicata non consente di tener conto di tutte le condizioni che si possono manifestare, come ad esempio la differenza fra aeroplani ed idrovolanti. Egli ha concluso perciò che bastava limitarsi a ritenere particolarmente offensivi i mezzi aerei di grande tonnellaggio e a grande raggio di azione.

Il delegato belga ha osservato che accettare il punto di vista esposto dal rappresentante inglese significa ripresentarsi alla Commissione plenaria senza avere concluso nulla di positivo.

Rilievi del delegato italiano

Il Generale Piccio si è dichiarato contrario alla lettera e allo spirito della proposta inglese, dicendo di ritenere la proposta belga la più adatta a conseguire lo scopo affidato al sottocomitato. La proposta al riguardo è stata formulata dal rappresentante francese, il quale ha voluto dimostrare che sarebbe stato sufficiente contemplare soltanto «il peso a vuoto», elemento questa che a parer suo porta di per sè stesso necessariamente alla determinazione degli altri elementi (carico utile, potenza motrice ecc.).

Il nostro rappresentante Generale Piccio ha rilevato che, pur potendosi considerare buon metodo anche quello di contemplare unicamente il peso a vuoto, era indispensabile di tener conto anche della «potenza motrice» e della «superfice alare» principalmente perchè data la continua ascesa del progresso tecnico vi potrebbero essere domani perfezionamenti tali nella potenza motrice ad esempio e del motore in genere da lasciare decisamente insufficienti il criterio di considerare soltanto l'elemento «peso a vuoto».

In definitiva ha concluso non avrebbe interesse che una formula la quale riesca meglio a fissare i limiti. La discussione si è protratta a lungo su questo argomento. Comunque, neppure oggi si è riusciti a concludere alcunchè di positivo e di concreto e la discussione è stata rinviata a domani.

Le corazzate armi offensive?

In seno alla Commissione navale è continuato il dibattito circa il quesito se le grandi navi di linea debbono o no rientrare nella categoria delle armi specificatamente offensive. Il rappresentante della Svezia ha affermato che tra i vari tipi di navi da guerra le grandi corazzate sono le più pericolose. Il rappresentante della Russia, per giungere alla stessa conclusione, ha ricordato che l'Inghilterra ad esempio possiede navi di linea che oltrepassano anche le 40 mila tonnellate e la cui velocità raggiunge i 23 nodi e mezzo. Il peso del proiettile è passato da 3084 a 9450 kg. il raggio d'azione da 6 miglia è andata a 14 miglia. Anche alle navi da guerra americane e di altri Paesi — come ad esempio del Giappone — sono stati apportati gli stessi perfezionamenti. Il delegato sovietico conclude affermando che le grandi navi di linea odierne sono indispensabili per la buona riuscita di operazioni navali nelle acque straniere e perciò esse vanno considerate decisamente offensive.

Si è passati alla discussione delle navi portaerei. I rappresentanti di alcuni Paesi hanno sostenuto che il bombardamento aereo è utile per proteggere le flotte contro gli attacchi dei sottomarini, arma quest'ultima, essenzialmente offensiva. Il rappresentante della Germania pone però in rilievo che il Trattato di Versailles ha proibito le navi portaerei al suo Paese, perchè sono considerate come armi offensive. Dello stesso parere sono i rappresentanti dell'Italia e di altri paesi. Il capitano di vascello Maroni ha detto dal canto suo che è vero che esiste un servizio di ricognizione necessario per un'azione difensiva, ma gli aeroplani assegnati con tale obbiettivo possono essere portati da altre unità della flotta.

Infine il Generale Bonomi, nel comitato degli esperti della commissione terrestre, ha fissato il minimo delle artiglierie pesanti capaci di esercitare una azione efficace contro la difesa nel pezzo del calibro di 105 mm. con una gittata da 16 a 18 km., il peso di un proiettile da 16 a 18 kg. e l'esplosivo da 3 a 4 kg.

Un conflitto scongiurato a Sciangai
fra truppe giapponesi e americane

SCIANGAI, 3

Un conflitto fra truppe giapponesi ed americane è stato faticosamente evitato stasera, quando alcuni reparti di marinai nipponici provenienti da Chapei hanno tentato di penetrare nella zona internazionale affidata alla difesa americana, nel settore meridionale di Su-Chow, vicino al torrente. La polizia municipale, che presta servizio nella zona antistante al territorio internazionale, è stata rapidamente sopraffatta dai reparti giapponesi. Il comandante del settore ha chiesto allora i rinforzi di una parte del 31.o reggimento di fenteria americana, anche per impedire i maltrattamenti che i giapponesi infliggevano nelle immediate vicinanze delle linee ai cittadini cinesi. Col giungere dei rinforzi, un battaglione in tutto, i giapponesi, dopo alcuni tentativi di forzare la difesa, si sono ritirati.

L'episodio ha prodotto grandissima impressione in tutto il distretto di Sin-Za. Nella ritirata i marinai giapponesi hanno obbligato tutti i cittadini cinesi incontrati nella strada a ritornare a Chapei, anche se abitanti in altri sobborghi o distretti. All'osservazione del Comando americano e della polizia municipale, che la cosa equivaleva praticamente ad un arresto di pacifici cittadini ed all'invito di rilasciarli, i giapponesi hanno opposto un netto rifiuto. Il Comando americano allora ha tenuto in linea tutto il battaglione del 31.o fanteria ed ha rafforzato l'intera difesa del settore, chiamando nelle vicinanze tutti i rincalzi disponibili.

Da parte loro i giapponesi affermano che, attraverso il ruscello di Su-Chow, cittadini cinesi hanno lanciato sassi contro i posti nipponici sull'altra riva.

Il principio della "porta aperta„
rafforzato dai colloqui di Stimson

WASHINGTON, 3

Le conversazioni che Stimson ha avuto a Ginevra a quanto si apprende, hanno rafforzato l'unità di vedute in appoggio alla tesi degli Stati Uniti per il mantenimento della porta aperta in Cina e l'integrale rispetto dei trattati che interessano l'Estremo Oriente. Anche a giudicare soltanto da questi risultati, questi circoli politici ritengono che il viaggio europeo di Stimson sia stato perfettamente giustificato. *(United Press).*

Come i delegati cinesi a Mukden
sono sorvegliati da agenti nipponici

GINEVRA, 3

Il capo della delegazione dott. Yen ha inviato al segretario generale della S. d. N. una vibrata protesta contro il contegno delle autorità giapponesi verso i rappresentanti cinesi della Commissione di inchiesta internazionale. In questa protesta è detto che, secondo informazioni di una persona che è ritornata a Mukden, i membri cinesi della Commissione non hanno potuto accordare che una sola intervista ai giornalisti, perchè essi sono circondati da agenti che in numero di sei o sette si tengono in servizio a turno fuori le porte dei loro appartamenti per sorvegliare i loro movimenti. Quando i delegati cinesi si recano nella sala da pranzo o in altre stanze fuori dei loro appartamenti sono seguiti dagli agenti.

La nota di protesta dice che è inutile aggiungere che, se i delegati cinesi vogliono fare una passeggiata fuori della loro residenza la sorveglianza di cui sono oggetto è ancora più intensificata. Anche i membri subalterni della delegazione cinese sono sottoposti a una stretta sorveglianza. Gli agenti arrivano perfino a penetrare nelle loro camere da letto e stanno a sentire le loro conversazioni. Tutti i visitatori sono interrogati e qualcuno di essi è stato arrestato per avere osato far visita ai membri della delegazione inglese. Due giorni fa uno stenografo cinese che raggiungeva la sua camera dopo pranzo vi trovò un giapponese. Egli si precipitò immediatamente fuori della sua camera e trovò parecchi giapponesi che l'aspettavano ed è stato soltanto quando egli si è messo a gridare al soccorso che un membro della Commissione sopravvenne e i giapponesi si allontanarono.

Il bimbo bruciato nella culla

Un'altra teste che ritratta le accuse
La deposizione di Rosaria Gagliardi

FIRENZE, 3

Stamane al processo Majorana è stata ripresa l'escussione dei testimoni citati dal Procuratore Generale. Prima teste è la cinquantanovenne Nunzia Paladino, la quale premette che tutto ciò che ha dichiarato al giudice comm. Piccinini, durante l'istruttoria, è falso.

Subornazione di testimoni

La Paladino dice che nel 1924 era condetenuta nelle carceri di Catania con Carmela Gagliardi e con Giovanna Castrone. Quest'ultima — narra la teste — si era assunta il compito di subornare alcuni testimoni, sia a favore dei Majorana, sia a favore della parte Amato, allo scopo di rendere ancor più oscuro questo intricatissimo processo.

Dice che la Gagliardi le aveva confidato che il delitto non sussisteva e che il povero bambino era morto in seguito ad una disgrazia.

Questa la deposizione che la Paladino ha fatto stamane alla Corte. Il comm. Carnaroli legge allora i due verbali di interrogatorio della testimone, che portano rispettivamente la data del 10 gennaio e del 18 aprile 1930. In questi due verbali la Paladino afferma invece che la Gagliardi le confidò di avere compiuto il delitto per istigazione della madre e dello Sciotti, i quali a loro volta agivano per consiglio di Vincenza Chiara che faceva da intermediaria fra loro e il prof. Dante Majorana.

Il Presidente fa varie contestazioni alla teste, la quale risponde dicendo che fece quelle dichiarazioni perchè indotta dalla condetenuta Giovanna Castrone.

Avv. Savarese: Prima di continuare nelle contestazioni verso la Paladino, prego V. E. di voler tener presente che il processo si svolse nell'ottobre 1931 contro Giovanna Castrone, imputata di subornazione di testi. A questo processo la Paladino stessa confessò ai giudici di aver mentito e la Castrone confessò di averla subornata, come aveva subornato la Cristalli e la Guerrera. La Castrone fu condannata a due anni e mezzo di reclusione per questo reato.

La dichiarazione dell'avv. Savarese suscita vivaci proteste e il Presidente sospende l'udienza per 10 minuti. Alla ripresa il comm. Carnaroli dà lettura della sentenza del processo Castrone, dalla quale risulta che la Castrone fu condannata per aver subornato gli altri testimoni ed assolta per insufficienza di prove nei riguardi della Paladino.

La sorella dell'assassina

Seguono altre contestazioni ed infine il Presidente ordina che la Paladino sia rinchiusa in camera di sicurezza perchè rifletta un po' sulla gravità e sulle eventuali conseguenze del suo atteggiamento di oggi.

Viene sentito ora il rag. Giuseppe Scaringi, di 32 anni, da Catania, il quale si trovava nel 1925 nelle carceri di Catania, dovendo rispondere del reato di violenza carnale. Nel carcere conobbe lo Sciotti, il quale gli disse di essere innocente, ma di essere disposto anche a farsi condannare pur di trovare del denaro per assicurare da vivere alla sua mamma.

Il teste lo esortò a dire la verità e da allora non ebbe modo di vederlo altro che il giorno in cui lo Sciotti era stato condannato all'ergastolo. Rientrando in cella l'ergastolano gli disse: «I falsi amici m'hanno venduto. Magari Iddio, avessi dato retta a lei».

Dopo alcune domande il teste viene licenziato e viene chiamata a deporre la sorella di Carmela, Rosaria Gagliardi. La teste conferma tutto ciò che ha detto in istruttoria e ripete di non saper niente in merito al delitto di Ognina perchè, essendo addetta al servizio della signora Migneco, si recava assai di rado a casa.

La Gagliardi racconta poi i colloqui avuti con lo Sciotti che, come è noto, è stato suo fidanzato, e con la sorella Carmela durante il periodo di istruttoria per il processo di Catania. Lo Sciotti la invitò a dire che la sua famiglia aveva avuto 10.000 lire dai Majorana per compiere il delitto. La Rosaria però non acconsentì. Nei riguardi della Carmela, poi, quando la Rosaria le chiese ragione del delitto commesso, ella rispose: «Lo dici a me? Perchè non lo domandi al tuo fidanzato?».

Dopo varie contestazioni di poca importanza, viene domandato alla teste notizia della visita da lei fatta alla sorella nel reclusorio di Venezia. La Rosaria risponde che, non trovandosi più bene a Catania, si era recata successivamente a Roma e a Venezia, facendo vita libera. Ma le cose non andavano bene e prima di ritornare a Catania decisi — dice la teste — di fare visita a mia sorella. Durante il colloquio, però, non si fece parola del delitto.

«In casa non c'era che fame»

Il Presidente domanda alla teste se a Venezia era con un certo Auteri. La Gagliardi risponde che tale circostanza fu costretta ad ammetterla perchè l'Antonino Amato la minacciò di farla arrestare, ma la ritrattò quando fu chiamata dinanzi al giudice istruttore.

L'udienza pomeridiana si inizia alle 16. Il Presidente ordina che sia ricondotta nell'aula Nunzia Paladino. Non appena salita sul pretorio, la teste, su domanda del Presidente, conferma le dichiarazioni rese stamane alla Corte ed il Procuratore Generale chiede che la donna rimanga a disposizione della Corte stessa fino a che non sia giunto il fascicolo relativo al processo subito da Giovanna Castrone.

Siccome le parti non si oppongono a questa richiesta, la Paladino viene licenziata e si richiama ora Rosaria Gagliardi. Si dà lettura dei verbali d'interrogatorio e di confronto della ragazza con la sorella Carmela e quindi s'iniziano le contestazioni alla testimone. L'avv. De Marsico vuole sapere se Rosaria Gagliardi subito dopo il delitto di Ognina notò se in casa la madre facesso delle spese straordinarie. Ma la testimone esclude nel modo più assoluto questa circostanza, affermando invece che in casa sua «non c'era che fame».

Dopo altre contestazioni di poca importanza la teste viene licenziata e l'udienza rinviata a domani mattina.

Pioggia caustica nella zona vesuviana
Gravi danni alle campagne

NAPOLI, 3

Alcune notti or sono una pioggia caustica è caduta sulla zona di S. Giuseppe Vesuviano. Il fenomeno non è nuovo, essendosi verificato alcuni anni fa nel medesimo Comune, arrecando gravi danni a quelle ubertose terre. La pioggia caustica verificatasi recentemente ha distrutto tutti i raccolti di una vasta estensione di frutteti e vigneti.

Il fenomeno è prodotto dal pennacchio di fumo del Vesuvio che, spinto dal vento, copre ora quella zona. Quando piove, l'acqua, filtrando attraverso il fumo, diventa caustica e scende a terra molto calda.

La cittadinanza a Ot
conferita da comuni della Car

VIENN

Dopo i Comuni tirolesi anche della Carinzia cominciano a con cittadinanza onoraria ad Ottone sburgo. Il primo Comune carin stato quello di Liesing. Nelle p settimane tutti i Comuni della guiranno l'esempio di Liesing. S generalmente di Comuni retti da no-sociali che invocano per gli A l'abolizione delle leggi di espropr e di esilio.

Gorki tornato a Mo

MOSC

Massimo Gorki è giunto oggi sei mesi di permanenza in It Governo ha messo a sua disp un palazzo che fu già residenza milionario all'epoca imperiale. blico non ha conosciuto la noti ritorno perchè, ignorando l'asse lo scrittore, i giornali non han blicato nulla al riguardo. A dei medici Gorki sarà obbligat in futuro a risiedere, per un dell'anno almeno, in paesi a c te. *(United Press).*

Al Capone sarà tras
in un penitenziario

CHICAG

Al Capone sarà nei prossimi trasferito al penitenziario, dove scontare l'intera condanna di di reclusione che ormai è diven finitiva. Si attende soltanto che te Suprema di Washington re gli incartamenti processuali, avverrà forse entro domani *(United Press).*

Un parto trigem
Con gli altri 10, fanno 1

UDIN

Ieri l'altro ad Aviano certa Tomè in Piccoli, ha dato fel alla luce tre bimbe. La famig puerpera è composta di altri 10 venti. Alle tre neonate furono nomi di Iolanda, Mafalda ed E

NOTIZIE BRE

DALL' ESTERO

Il battello «Gulmarn» di poco metri di lunghezza, con pilota un equipaggio di sei persone, tra donne, è partito da Newcastle, va Galles del sud, per fare un torno al mondo. Esso farà rotta per Londra.

Mons. Legraive, Vescovo ausili cario generale dell'Arcivescovo d è rimasto vittima di un incide mobilistico. Mentre faceva ritorno nes in compagnia di un altro pr tomobile nel quale si trovava un violento scontro con un au graive ferito seriamente, è stato tato in una clinica di Bruxelles.

Contro il direttissimo Merano-V stato commesso sabato notte un Nei pressi di Lienz furono trov rotaie grosse pietre, che però la va ha potuto, senza riportare dan zare via.

Bollettino meteorolo

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e
Trieste	759.0	19	13	coperto.
Roma	761.4	20	13	½ coperto,
Torino	760.8	16	6	mezzo cop.
Milano	759.9	17	8	sereno
Genova	761.1	15	5	¼ cop., legg.
Venezia	759.2	18	10	¾ cop., legg.
Firenze	760.5	18	10	mezzo cop.
Ancona	759.0	21	10	coperto,
Bologna	760.1	20	13	un quarto
Napoli	761.1	20	12	½ cop., legg.
Taranto	760.7	17	12	sereno, ca
Palermo	763.0	20	13	sereno, ca
Catania	762.0	23	12	sereno, legg.
Cagliari	765.0	23	13	½ coperto.
Tripoli	764.0	27	16	¼ coperto.
Messina	762.4	23	15	¾ cop., legg.
Trento	760.2	18	8	mezzo cop.
Fiume	757.8	16	12	¼ cop., legg.
Bari	761.1	21	12	¼ cop., legg.
Sanremo	760.4	19	11	¼ coperto,
Bengasi	761.5	31	18	¼ cop., legg.
Rodi	756.7	31	16	½ cop., legg.

Previsioni del tempo. Situazione: Una vasta area di bassa pres centro a nord dei Carpazi, occu parte dell'Europa centrale e sud e si protende con una leggera sull'alta Italia. Permangono le sioni sull'Islanda e sull'Algeria.

Probabilità: L'allontanarsi della sione europea verso est non ha carattere di stabilità alle condi tempo sull'Italia, benchè esse sia ralmente migliorate. Sulle regioni trionali e sull'alto versante tirre tinuano gli annuvolamenti e qua gera precipitazione, con predo venti intorno ponente. Cielo correnti moderate di maestro della penisola, quasi sereno con annuvolamento nelle ore pomeridia ti occidentali sulle isole. Temper aumento. Leggermente mosso mossi gli altri mari.

COMUNICA
OGGI
s' inaugura il nuov
modernissimo e lussu
Bar ROM
Piazza Dalmazia 1 (angolo via
Vernisage alle or
Per lo spett. Pubblico:

LA
MERVEILLE
DI TORINO
esporrà in TRIEST
all'HOTEL SAVOI
nei giorni 10, 11 mag
la sua ricca collezi
di modelli
per primavera-esta
ROBES
TAILLEURS-MANTEAU
Creazioni esclusive

CRONACA DELLA CITTÀ

Per salvare i bimbi dalla difterite

I vantaggi della vaccinazione

Abbiamo pubblicato nei giorni scorsi l'ordinanza del Podestà e le istruzioni del nostro Ufficio d'Igiene in relazione alla nuova campagna per la vaccinazione gratuita contro la difterite. Com'è noto la vaccinazione, per quanti frequentano asili e istituti di beneficenza del Comune, è obbligatoria, mentre per gli altri è facoltativa.

L'anatossina di Ramon

Le nostre autorità sanitarie fanno vivissima raccomandazione ai genitori di approfittare della vaccinazione per preservare i loro bimbi e i loro ragazzi dal pericolo dell'infezione difterica. E' notato dai medici in questi ultimi anni nei casi di epidemie difteriche di particolare violenza del male, contro la quale spesso risulta inefficace il trattamento con il siero di Behring, specie se l'intervento del medico, come spesso avviene, non è tempestivo. Questi casi, ormai frequentissimi, hanno spinto alla ricerca di un preparato immunizzante, felicemente scoperto con l'anatossina di Ramon.

L'anatossina di Ramon si ottiene trattando le tossine della difterite con formalina e mettendo la soluzione in un termostato a 38 gradi per circa due settimane. Le tossine perdono in tal modo le loro proprietà tossiche e infettive, per conservare, invece, integre quelle immunizzanti.

Come si proceda alla vaccinazione con l'anatossina è noto: per insufflazione nasale (metodo che presenta inconvenienti d'ordine tecnico, specie in casi di affezione catarrali del naso e della gola, che ostacolano l'assorbimento dell'anatossina) o per iniezione sottocutanea (metodo di più sicura efficacia e perciò definitivamente scelto dalle nostre autorità sanitarie questo anno). Le iniezioni di anatossina necessarie sono tre e si fanno distanziate di 3 settimane tra la prima e la seconda e di 2 settimane tra la seconda e la terza. Mentre il trattamento per insufflazione non procura assolutamente alcun disturbo, quello per iniezione provoca talvolta una reazione locale e generale con temperature, che però non superano mai i 38 gradi.

Centinaia di migliaia di bimbi e di ragazzi sono stati trattati con l'anatossina, senza che mai s'abbia dovuto registrare alcun inconveniente, ciò che fa consigliare tutti i genitori a sottoporre i figliuoli alla vaccinazione anatossica, premunendoli così contro una delle malattie più pericolose e più frequenti che attentino alla vita dell'infanzia e dell'adolescenza.

Immunizzazione perpetua

A Trieste negli anni scorsi sono stati vaccinati circa 9000 soggetti. S'è dato qualche caso che soggetti vaccinati per insufflazione siano stati tuttavia colpiti dalla difterite, ma evidentemente il caso è dovuto al fatto che impedimenti alle mucose hanno difficoltato l'assorbimento dell'anatossina, oppure altro fatto, che la vaccinazione non aveva ancora compiuta la sua azione immunizzante, la quale si produce in un periodo che, a seconda dei soggetti, va da uno a sei mesi. Tuttavia s'è notato anche in questi pochi casi che quasi sempre la malattia è stata leggera e a decorso benigno.

I risultati dell'anatossivaccinazione possono essere controllati con la prova di Schik, che è un'iniezione minima di tossine difteriche sciolte in acqua fisiologica. Sui ricettivi della difterite la iniezione provoca dopo 24-48 ore un arrossamento nel punto dove è stata fatta l'iniezione, mentre sugli immuni o immunizzati non si nota reazione alcuna locale nè generale.

Ora mentre la stessa difterite supera non immunizza il soggetto, che dopo tre anni e anche meno può ricadere ammalato di nuovo, il trattamento con l'anatossina del Ramon procura un'immunizzazione perpetua, di modo che, constatatane l'efficacia con il controllo di Schik, non s'ha più da temere della difterite per tutta la vita e la vaccinazione non si deve più ripetere.

Diciamo questo non solo per portare un nuovo argomento in favore della vaccinazione antidifterica, ma anche per insistere sul fatto che questa malattia epidemica assai pericolosa, seppure colpisce con maggiore frequenza i bambini, non risparmia neppure gli adulti e anche per questi ultimi con conseguenze talvolta letali.

I sintomi

La difterite è notoriamente una malattia epidemica fra le più frequenti nei bambini insieme alla scarlattina ed al morbillo, con le quali talvolta si accompagna. E le forme più gravi e funeste s'hanno in questi casi, poichè non è rara la degenerazione in croup, che si riscontra quando l'infezione difterica investe la laringe provocando la morte del paziente per soffocazione.

La difterite viene trasmessa sia per contagio da un altro ammalato, sia da un portatore di bacilli, il quale, pur essendo individualmente ricettivo, può trasmettere tuttavia l'infezione ad altri. La malattia ha di solito un brevissimo periodo d'incubazione di 2-5 giorni e si manifesta con dolori alla gola e febbre, che arriva spesso oltre i 39 gradi. Il paziente ha difficoltà di deglutizione, rigonfiamento dei pacchetti glandolari laterali del collo e, all'esame della gola, si notano tonsille gonfie e arrossate con macchie bianche diffuse anche alle fauci e al velopendo, macchie che hanno il nome di membrane difteriche. Con un bastoncino su cui si sia applicato un batuffolo di ovatta sterilizzata, non è difficile prelevare parte di queste membrane, che servono poi per l'esame batteriologico e microscopico tendente ad accertare la presenza del bacillo difterico di Löffler.

Un altro sintomo caratteristico è l'emanazione dalla bocca di un odore dolciastro e sgradevole.

La malattia è sempre grave e diventa gravissima quando dà luogo al croup laringeo. Bisogna perciò badare assai alla sintomatologia e non lasciarsi sorprendere dal male quando ha preso sviluppo, con la presunzione che si possa trattare di una semplice angina, con la quale ha tanti sintomi comuni. Quando specie i bambini, si lagnano di dolori alla gola e abbiano la respirazione difficile, viso pallido e febbre, meglio è ricorrere subito al consiglio del medico. Un'iniezione di siero Behring fatta a tempo raggiunge di solito lo scopo di evitare ogni pericolo. Alle prese con il male già vigorosamente sviluppato, invece, talvolta il siero si mostra inefficace e può rendersi necessario, per evitare la soffocazione, l'intubazione e persino la laringotomia. Oltre all'iniezione endovenosa o intramuscolare, si possono propinare con vantaggio al malato anche pastiglie di siero antidifterico per via orale. In ogni caso una più lunga dissertazione sul trattamento da farsi al malato non può avere utilità pratica, in quanto esso spetta sempre al medico pratico, a cui il paziente dev'essere affidato.

La malattia, come tutte le malattie epidemiche, è soggetta a denuncia e il paziente non viene riammesso alla libera circolazione se non dopo tre consecutivi esami del muco faringeo e nasale risultati negativi, cioè privi di bacilli di Löffler.

Ma — per concludere — il male è così minaccioso e frequente, che, anche più della stessa vaccinazione antivaiolosa si rende consigliabile e prudente la vaccinazione antidifterica. Essa non è ancora resa obbligatoria per tutti, perchè nel creare obblighi del genere le autorità procedono con molta oculatezza e prudenza; ma quando si pensi ai vantaggi enormi dell'immunizzazione e all'assoluta innocuità del trattamento, che mai diede pretesto a reazioni di qualche entità, convien fare eco alle sollecitazioni del nostro Ufficio d'Igiene affinchè una gran parte dei bimbi dai 9 mesi ai 5 anni e i ragazzi delle scuole vengano assoggettati alla vaccinazione con l'anatossina di Ramon. Si avrà così creato un ambiente favorevolissimo alla completa scomparsa di questo terribile nemico dei nostri figliuoli.

La Coorte portuaria triestina

costituita in Legione

ROMA, 3

Con R. D. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* la Coorte autonoma della Milizia portuaria con sede a Trieste viene costituita in Legione.

In dipendenza del provvedimento l'organico della Milizia portuaria è stabilito nel seguente modo: Console generale 1, consoli 5, primi seniori 2, seniori 3, centurioni 14 e capimanipolo 16, assieme 41. Marescialli maggiori 6 marescialli capi 6, marescialli 6, capisquadra 30, vicecapisquadra 43, camicie nere scelte 92, camicie nere e allievi 661. Assieme 844.

E' data facoltà al Ministero per le Comunicazioni, sentito il Comando generale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, di procedere al completamento del ruolo organico degli ufficiali della Milizia portuaria di cui al R. D. L. 28 luglio 1930, n. 1210, in parziale deroga alle disposizioni di cui al primo comma dell'articolo 7 della legge 8 luglio 1929, n. 1337, conferendo cioè il grado di capomanipolo senza esperire il concorso ivi previsto. I nuovi capimanipolo assunti nel modo predetto dovranno però aver compiuto all'atto del conferimento del posto il periodo di esperimento, di cui al secondo comma dell'articolo sopra citato.

La "Luce,, assumerà una film

della sagra nelle Grotte di Postumia

L'Istituto Nazionale «Luce», che non tralascia nessuna occasione per preparare le sue splendide pellicole tanto apprezzate dal pubblico, approfitterà dei grandi festeggiamenti che avranno luogo per Pentecoste a Postumia, per eseguire un'assunzione cinematografica sonora all'esterno e nell'interno delle Grotte meravigliose.

Il 15 prossimo, come già annunciato, le Grotte di Postumia celebreranno il centenario della prima sagra sotterranea di Pentecoste, e, per dare maggiore solennità all'avvenimento, organizzeranno una grande festa con illuminazione delle Grotte e una rievocazione della sagra del 1832 mediante addobbo fantastico del Calvario con trasparenti, torcie e candele. Dati i numerosi treni popolari che verranno effettuati il 15 maggio da Trieste, Udine, Fola, Venezia, Gorizia e Fiume per Postumia-Grotte, è indubitabile che grande sarà la folla che accorrerà lassù in quel giorno e che l'Istituto Nazionale «Luce» troverà un campo favorevolissimo per l'assunzione cinematografica di quella festa che non ha potuto ancora essere illustrata convenientemente.

Gli operatori della Luce» sono già a Postumia ed hanno già iniziato i lavori di allestimento degli impianti per la ripresa sonora e per l'illuminazione degli ambienti sotterranei con potenti lampade a vapore di mercurio. Oltre alla festa popolare danzante nella sala da ballo delle Grotte, gli operatori della «Luce» eseguiranno delle assunzioni sonore sul Calvario, nella Grotta del Paradiso, nel Cavernone dei concerti, sul piazzale esterno delle Grotte ed alla stazione ferroviaria all'atto dell'arrivo dei treni popolari. z

Il cav. Columni confermato vicepodestà di Monfalcone. S. E. il Prefetto Porro ha confermato il cav. Antonio Columni nella carica di vicepodestà di Monfalcone da lui tenuta con singolare competenza e fervore nel decorso quinquennio. Tale conferma sarà gradita e susciterà sincero compiacimento a Monfalcone ove il cav. Columni svolge, nel campo amministrativo e industriale, una fervida e intelligente attività. Vivi rallegramenti.

Per i candidati agli esami di maturità classica. I candidati agli esami di maturità classica per la prossima sessione di primo esame, dovranno presentare la relativa domanda, corredata dai prescritti documenti e munita del vaglia per la tassa di esame e per quella di educazione fisica, non più tardi del 15 maggio corrente. Per chiarimenti rivolgersi in Segreteria del R. Liceo-Ginnasio «F. Petrarca», aperta al pubblico tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

La Duchessa d'Aosta a favore

del Consorzio antitubercolare

S. A. R. la Duchessa d'Aosta, che già aveva erogato l'importo di lire 500 a favore della Giornata del fiore e della doppia croce, si è ora compiaciuta elargire lire 300 per il concerto orchestrale tenutosi venerdì scorso a favore del Consorzio provinciale antitubercolare.

Riunione dei presidenti

dei sodalizi dopolavoristici

Per disposizione del Segretario federale e Presidente del Dopolavoro provinciale, tutti i presidenti dei sodalizi dopolavoristici di Trieste sono convocati alle 20.15 precise del 6 corr. presso la Segreteria federale (piazza Verdi N. 1, I p.) La riunione sarà presieduta dal Segretario federale.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando di Trieste

Tesseramento. I Giovani Fascisti che il 21 aprile hanno passato la Leva Fascista dovranno ritirare la tessera dell'anno X presso il Fascio Giovanile e non presso il Partito. Pertanto tutti dovranno presentarsi nei giorni indicati in piazza Verdi 1, terzo p., alla Segreteria amministrativa. Per intanto le tessere vengono consegnate sino alla lettera D. Orario dalle 19 alle 20.

Ritiro divise. Per oggi resta sospesa la consegna delle divise che sarà continuata il sabato prossimo.

Reparto nautico. Per questa sera alle 20 sono convocati in sede del Comando, piazza Verdi 1, tutti i componenti il reparto nautico.

Sezioni sportive «A. Crena». Tutti i componenti le varie sezioni sportive del Gruppo sono convocati in sede del Circolo per venerdì alle 21.

La Festa nazionale polacca

celebrata al Circolo "Adamo Mickiewicz,,

Si è rinnovata anche quest'anno a Trieste, con accentuata solennità, una manifestazione d'arte — nella ricorrenza della Festa nazionale polacca — con un convegno datosi ieri sera nella sala del Circolo Artistico, sotto gli auspici del Circolo italo-polacco «Adamo Mickiewicz», presenti le più alte personalità della colonia polacca e del nostro mondo politico e culturale, oltre a un largo stuolo di eleganti signore. Vi abbiamo notato S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, il Podestà sen. Pitacco, presidente dell'«Adamo Mickiewicz», il vicepodestà comm. Bellazzi, il Console generale di Polonia comm. Eugenio de Jordan-Rozwadowski con la sua gentile signora, lo scrittore polacco Gustavo Lawina, i Consoli generali di Francia, d'Ungheria, Romania, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Argentina, il gr. uff. dott. Guido Segre, il comm. Moscheni, il Gen. Piccione, ufficiali rappresentanti dell'Esercito e della Milizia, l'avv. Viterbo, musicisti e pittori triestini, e numerosa partecipazione di cultori d'arte, desiderosi di sentire la spirituale pianista contessa Elena Morsztyn, di cui era stato annunciato il concerto chopiniano.

La rievocazione di Mario Nordio

A nome del Circolo «Adamo Mickiewicz», il vicepresidente comm. Mario Nordio, salutato al suo apparire sul podio, dov'erano intrecciate le bandiere nazionali polacca e italiana, da un caloroso applauso, pronunciò un elevato discorso commemorativo dell'anniversario della prima costituzione del Regno di Polonia.

«E' consuetudine ormai tradizionale che ogni anno — disse esordendo — in questo giorno consacrato alle memorie più alte e più pure della loro nobile terra, i figli di Polonia si raccolgano nella nostra città accanto agli amici del loro Paese, per ricordare e ricordando esaltare un passato di gloria dolorosa e un presente di libera rinascente potenza. Anno per anno, in sul fiorir di maggio, si riaccende in ogni cuore polacco lontano dalla propria terra, la fiamma dell'amor patrio: un palpito ardente e commosso di tenerezza e di orgoglio, un richiamo al più alto, al più puro degli ideali. E' la sagra della primavera polacca, che per secolare tradizione si rinnova con serena bellezza e la dolce poesia di un rito luminoso».

Attraverso la nobile rievocazione dell'eroismo polacco, l'uditorio, che ha sempre seguito in profondo raccoglimento l'oratore, è stato pervaso di commozione, mostrando altresì viva attenzione all'acuta esegesi fatta da Mario Nordio sull'arte e sulla vita di Federico Chopin. L'oratore, infine, ha presentato con degna parola l'eletta pianista di Varsavia, contessa Elena Morsztyn, nome che ha segnato tracce significative nella storia e nelle lettere della Polonia. Dopo il discorso commemorativo, che rinnovò in chiusa il vibrante applauso all'oratore, l'uditorio ascoltò, con profondo diletto, il concerto chopiniano.

Il concerto chopiniano

La contessa Morsztyn giungeva al pubblico nostro dopo aver ottenuto dei grandi successi nei maggiori centri musicali; artista di lunghe e profonde esperienze, ella ebbe iersera il modo di mettere in valore tutte le sue virtù, eseguendo il più difficile, il più delicato e il più orgiastico autore della letteratura pianistica. La concertista ne rende con maggiore chiarezza e capacità commotiva i brani d'intonazione delicata; qui il suo tocco sa suscitare sonorità vellutate, trasparenze vive e cangianti, come a esempio nelle «Variazioni brillanti» o nella «Scozzese» e ancora nel notturno in do diesis minore. Anche il vigore dei contrasti balza alla luce dalle sue interpretazioni con un vivace rilievo, e ne fu prova convincente la «Fantasia», ch'ebbe un vasto respiro, e si delineò con robustezza, particolarmente per l'intensità di fraseggio ottenuta nel secondo tema e nelle sue riprese.

Difficilissimo autore, Chopin, abbiamo detto, ancorchè un esecutore di modeste possibilità tecniche potrebbe riuscire a mettere insieme un programma con delle composizioni di minori difficoltà, beninteso se ha della sensibilità e la sufficiente maturità degli anni. La pianista Morsztyn s'era scelti pochi di questi brani; la parte maggiore del programma era composta di opere di costruzione vasta e complessa, come, oltre alla citata Fantasia, lo scherzo in si bem. minore, la ballata in sol minore e la grande polacca in la bemolle magg. Di tutti cotesti lavori, la concertista dimostrò d'avere piena dimestichezza, e quello che più vale, ne fece rivivere all'uditorio l'eterna commozione.

La contessa Morsztyn fu applaudita con insistenza dopo ogni brano e suonò infine fuori programma il valzer in sol bem. maggiore.

Dopo il concerto il Console generale di Polonia, comm. Eugenio de Jordan-Rozwadowski e la sua gentile signora, hanno voluto riunire nella loro casa ospitale le autorità e le personalità che avevano preso parte alla bella serata, nonchè una rappresentnza del Corpo consolare. L'eletta riunione, svoltasi in un'atmosfera di particolare distinzione e cordialità, riuscì una nuova dimostrazione della simpatia di cui i polacchi sono circondati nella città nostra.

L'adunata dei granatieri a Roma

Norme per i partecipanti

Per i giorni 22, 23 e 24 maggio prossimo è indetta, come è noto, a Roma la prima grande adunata nazionale dei granatieri.

Tutti i partecipanti dovranno essere provvisti di speciali «Carte» (a volontà di scelta) che daranno diritto ai seguenti vantaggi: Carta N. 1 (L. 60): viaggio gratuito su treni speciali; vettovagliamento completo per i tre giorni della adunata (2 pasti al giorno, caffè al mattino e alloggio gratuito (in branda) nel campo espressamente organizzato; tessera di libera circolazione tranviaria. Carta N. 2 (lire 30): riduzione ferroviaria dal 50 al 70 per cento sui treni ordinari; speciali riduzioni in alberghi di Roma per vitto e alloggio. Facilitazioni comuni alle due Carte N. 1 e 2: rancio generale; ingresso gratuito nei musei, gallerie e Giardino zoologico; gita ai Castelli romani; medaglia ricordo; altre facilitazioni minori. Carta N. 3 per i soli familiari (lire 10): riduzioni ferroviarie del 50 per cento sui treni ordinari; speciali riduzioni in alberghi di Roma per vitto e alloggio.

I familiari dei granatieri caduti in guerra potranno invece viaggiare sui treni speciali e avranno posto d'onore nelle cerimonie. I granatieri dipendenti dalle FF. SS. potranno acquistare la Carta N. 1 al prezzo di lire 45 in luogo di lire 60. I granatieri che si sono già prenotati per intervenire all'adunata e quelli che desiderassero iscrivere sè e le loro famiglie o avere informazioni in proposito, dovranno presentarsi infallantemente entro il giorno 4 maggio alla sede della Sezione, presso la Compagnia Volontari Giuliani, in Trieste, via S. Nicolò 7, nei giorni festivi dalle 10 alle 13 e nei giorni feriali dalle 19 alle 21. Tutti i partecipanti all'adunata, entro il 4 corrente dovranno versare la somma prescritta per il tipo di «Carta» da loro richiesto.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Coorte autonoma universitaria «F. Rismondo». Le lezioni teoriche del corso allievi capisquadra, vicecapisquadra e camicie nere scelte avranno inizio venerdì 6 maggio alle 20 nei locali di via Lazzaretto vecchio n. 10, p. II.

La fureria del III manipolo della II centuria è aperta ogni mercoledì dalle 19 alle 20 (via Lazzaretto vecchio 10, II).

Una gita per Venezia

con la motonave «S. Giusto»

L'«Istria-Trieste» inaugurerà domenica prossima il ciclo dele gite estive, alle quali essa intende dare, quest'anno, più ampio sviluppo, sia aumentandone le relazioni affinchè possano parteciparvi pure le vicine cittadine della costa istriana, sia riducendo i prezzi di passaggio per renderle accessibili anche alle classi meno abbienti.

La prima gita, che in occasione della XVIII Biennale internazionale d'Arte moderna, testè aperta, avrà per meta Venezia, verrà effettuata da Trieste, da Capodistria e da Pirano, domenica 8 corr. con la celere e comodissima mototonave «San Giusto», la quale partirà da Trieste alle 6, da Capodistria alle 6.45 e da Pirano alle 7.15. La partenza da Venezia, per il ritorno, seguirà alle 20.30.

Il prezzo di andata e ritorno è fissato in lire 20, per fanciulli sotto i 10 anni in lire 10.

I biglietti di passaggio possono acquistarsi: a Trieste negli uffici della Società in via Felice Venezian n. 2, I presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia in via della Borsa n. 2; a Capodistria negli uffici della Navigazione Capodistriana; a Pirano presso l'Agenzia dell'«Istria-Trieste».

La campagna antitubercolare

Sono pervenute al Consorzio provinciale antitubercolare — per l'acquisto del francobollo antitubercolare — le seguenti ulteriori elargizioni:

Isituto Nazionale Assicurazione Infortuni lire 100; S. V. E. M. lire 100; Istituto Farmacoterapico lire 100; Impresa Triestina Nettezza Urbana lire 100; gr. uff. Giovanni Scaramangà nobile de Altomonte lire 100; Società di Navigazione Libera Triestina lire 100; Banca d'America e d'Italia lire 52; ing. Faccanoni Francesco lire 52; Breitner e Figli lire 50; F.lli Uccelli lire 50; Latteria Sociale Romana lire 50; Bittman Ignazio lire 40; Maccari Ruggero lire 40; Upim lire 37.20; rag. Ugo Abbondanno lire 30; Banco di Cambio Bolaffio lire 30; dott. Guido Calissano lire 30; Unione Militare lire 30; comm. G. Battista Petris lire 30; Cettin Francesco lire 25; Direzione didattica di Aurisina lire 25; avv. dott. G. Dompieri lire 25; Gastone Dollinar lire 25.

L'orario dei barbieri parrucchieri per giovedì. La Segreteria provinciale dell'artigianato comunica che domani, giovedì, festa dell'Ascensione, le botteghe da barbiere e parrucchiere di chiuderanno alle 13.30.

Orario dei negozi per domani. La Federazione provinciale fascista del commercio comunica che domani, giorno dell'Ascensione, i negozi si chiuderanno alle 13.

L'apertura della mostra fotografica

dell'Alpina delle Giulie

Vivissimo interesse ha suscitato la mostra del quattordicesimo concorso fotografico dell'Alpina delle Giulie, allestita con senso artistico nella sala maggiore della Società, in Riva 3 Novembre N. 1, dove ieri sera gli invitati — numerosissimi — sono stati ricevuti dalla Presidenza e dai direttori della benemerita istituzione, la quale offerse per l'occasione un rinfresco.

Venticinque sono gli espositori, concorrenti tutti con bellissime fotografie di alta montagna. La mostra rivela bellezze veramente meravigliose delle Dolomiti e delle Giulie, nonchè di altre zone montagnose. Espongono la signora Augusta Chersi, Vanda De Grassi Tarabocchia, Graziella Manzutto, Bruno Boiti, Bruto Cimadori, Vladimiro Dougan, dott. Marino Fuzzi, Guido Germe, dott. Paolo Goitan, Luciano Gullich, prof. Antonio Iviani, Marino Lusy, Marcello Marovelli, Riccardo Muner, Ovidio Opiglia, Claudio Prato, dott. Andrea Pollitzer-Pollenghi, barone Paolo Ralli, Luciano Rittmeyer, Edoardo Snaier, dott. Ennio Steffè, ing. Bruno Tarabocchia, dott. Renato Timeus e Manlio Vitri.

I visitatori hanno apprezzato e ammirato la mostra, la cui iniziativa onora l'Alpina delle Giulie, e in specie il suo animatore, presidente avv. Chersi. Riservandoci di parlare in altra occasione sul valore artistico delle fotografie presentate dai singoli espositori, rileviamo, per la cronaca, la ricca varietà dei paesaggi, di cui si nota in modo particolare il carattere suggestivo delle Dolomiti, gli aspetti pittoreschi del corso del Timavo dalle sorgenti al Lago Morto, i controluce delle Alpi Venoste, la orrida bellezza di tregenda di un temporale sul Carso, la cavalcate delle nuvole bianche sul Montasio, la scalata dei rocciatori triestini sul Campanile di Val Montanaia, la Selva di Tarnova, e dei paesaggi non italici, gli effetti di luce in una corsa di nuvole sulle montagne del Caucaso, e la romantica visione pastorale all'orlo di una foresta albanese. La nota dominante dei paesaggi è il contrasto bianco-nero sulla alta montagna nevosa.

Tra gli intervenuti all'inaugurazione della mostra abbiamo notati il col. Martelli, in rappresentanza del Segretario federale dott. Perusino, il Rettore avv. Chersi per la Provincia, il comandante della Capitaneria col. comm. Ascoli, il comandante della Legione dei carabinieri ten. col. Azzon, il dott. Bisia per S. E. il Prefetto, il comandante Casalini, il Questore comm. Laino, il dott. Ferruccio Grego e il cap. Pototschnig per i volontari, l'ing. comm. Cobolli-Gigli, il prof. Vercelli, il maggiore Sinicato, il comm. Antonellis, l'ing. Dalle Piante il dott. Doria, il maggiore Duse per il Comando del Corpo d'Armata, l'ing. Scala della Milizia Forestale, il cons. Bianchi della Prefettura, il cav. Rossi del Circolo Bancari, e molti altri.

Da oggi la mostra resta aperta al pubblico.

Vincenzo Errante a Trieste

Domani a sera, all'Istituto Fascista Università Popolare, Vincenzo Errante parlerà sulla poesia di Ranieri Maria Rilke e leggerà alcune delle sue traduzioni. Il pubblico nostro avrà così occasione di conoscere uno dei più fini letterati odierni. Elegante scrittore e serio studioso ugualmente, l'Errante ha dedicato il suo gusto eletto e scrupoloso e la sua passione d'indagatore e d'analitico allo studio della letteratura tedesca. In questo campo egli ha scritto uno dei libri più belli che sieno stati pubblicati in Italia nell'ultimo decennio, «Il mito di Faust», seguendo storicamente e criticamente, nella forma nobile e scintillante che gli è propria, il grande tema faustiano fino al momento in cui esso fu preso tra le mani da Goethe. S'aspettava da lui un secondo libro che ci desse il Faust goethiano: invece l'Errante, temperamento di poeta e magnifico verseggiatore, preferì dare alla letteratura italiana la sua traduzione ormai classica della goethiana «Ifigenia in Tauride», di recente ripubblicata dal Mondadori. Ma negli ultimi anni egli venne anche in maggior fama per gli studi intorno al più squisito lirico della moderna letteratura tedesca, quel Ranieri Maria Rilke appunto, di cui domani dirà i versi al pubblico triestino. L'Errante concepì il disegno ardito di volgere in italiano l'intera opera di Rilke, e i primi volumi da lui pubblicati, quello delle liriche giovanili, la Storia del buon Dio, la biografia critica del poeta, il romanzo «I quaderni di Malte Laurids-Brigge», valsero altrettanto alla conoscenza del poeta in Italia quanto alla divulgazione della lucida qualità di scrittore, di stilista, di interprete della poesia, che assicurano al suo traduttore un posto a parte nelle nostre lettere contemporanee. Uno spirito colto, sottile, armoniosissimo, è quello che si presenterà domani al pubblico nostro dalla cattedra dell'Università Popolare.

«Artisti italiani in Ungheria» all'Istituto Fascista - U. P. Stasera alle 20.30 in viale Venti Settembre 26 l'egregio arch. dott. Cornelio Budinis terrà la prima conferenza sugli «Artisti italiani in Ungheria». Il valente studioso d'arte esaminerà le relazioni culturali sviluppatesi tra Italia e Ungheria nel corso dei secoli, con speciale riguardo alle belle arti. Parlerà delle prime basiliche costruite da S. Stefano subito dopo l'anno 1000, dell'età gotica e delle opere di ignoti architetti italiani durante il secolo XIV, nel quale gli Angioini di Napoli occuparono il trono d'Ungheria; tratterà infine dell'orafo Pietro Gallico, del pittore Giovanni Aquila, e del primo Rinascimento, durante il quale operarono in Ungheria l'architetto fiorentino Ammanatini e il grande Masolino, oltre a molti artefici minori. L'interessante conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni.

La conferenza sul giornalismo al C. I C.-D. A. M. I. Questa sera alle 20.30 il chiaro prof. dott. Paolo Veronese terrà nella sala massima del Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua (via S. Caterina 1) una conferenza, parlando sul «Giornalismo antico e giornalismo moderno». L'ingresso è libero

Conversazioni al Circolo impiegati pubblici. Questa sera, alle 20.45, lo scrittore Massimo Rota, terrà nella sala maggiore del Circolo impiegati pubblici la annunciata conversazione umoristica dal titolo «Libri e lettori». Sono invitati tutti gli organizzati e i loro familiari. Possono intervenire anche i dopolavoristi degli altri sodalizi.

ASTERISCHI

Onorificenze

Il rag. Arturo Buffoni, economo del Sanatorio «Petitti di Roreto» in Ancarano, è stato nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. L'onorificenza rappresenta il giusto premio a un funzionario che, dopo aver ricoperto importanti cariche pubbliche, è da sette anni economo dell'importante Sanatorio di Ancarano. Vivi rallegramenti.

— Su proposta dell'on. Giunta, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il rag. Ettore Terzi, segretario principale delle Ferrovie dello Stato e centurione della Milizia - V Legione ferrovieri. Il rag. Terzi è fascista della prima ora; fu tra i fondatori del Fascio di Combattimento di Cremona e squadrista. A Trieste, ove è largamente conosciuto, ha fatto più volte parte del Direttorio federale. Vivi rallegramenti.

— Su proposta dell'on. Giunta, la croce di cavaliere della Corona d'Italia è stata conferita al concittadino Bruno Trocca, vecchia Camicia nera, squadrista, legionario di Fiume, ora aviatore pilota comandante di linea della Brindisi - Costantinopoli e Brindisi - Rodi. Congratulazioni.

Giubileo di lavoro

Ai primi di maggio del 1907, l'orologiaio Amedeo Podlipny veniva a Trieste chiamato dal titolare della ditta E. Mueller, signor Vito de Gioia, e rimase al suo posto fino a poche settimane or sono. Della sua rettitudine e della sua abilità il Podlipny diede prova mirabile salvando da persecuzioni e ingordigie il negozio durante tutta la guerra e riconsegnandolo, nel '18, al proprietario regnicolo. Il Podlipny, divenuto frattanto cittadino italiano e imparentatosi con la famiglia di una delle più conosciute ditte cittadine di orologeria, ricevette in questi giorni, dalla vedova del defunto signor de Gioia e da parecchie altre persone, auguri, doni e congratulazioni.

Un quadro antico a S. Giusto

In questi giorni un signore, che vuole conservare l'anonimo, donava alla nostra Basilica un quadro antico di non indifferente valore. Rappresenta questo la Vergine che allatta il Bambino. La composizione poco si stacca dal consueto tipo delle Madonne bizantine. E' lavoro veneziano del Quattrocento.

Le figure sono dipinte sul legno; e la cornice originale è pure della stessa epoca. Il quadro è stato appeso — in luogo d'una Madonnina di epoca più recente — nella cappella di S. Servolo sopra il polittico di Lorenzo Veneziano. E in quell'ambiente raccolto, illuminato dalle due finestrine gotiche, s'intona magnificamente.

L'amministrazione della Basilica si vale di questo mezzo per esprimere al generoso donatore tutta la sua riconoscenza.

Musica sacra a Roiano. All'Offertorio della Messa solenne che avrà luogo domani alle 11.15 in ricorrenza della festa dell'Ascensione, il soprano signora Elisa Valentinuzzi canterà l'ispirata «Ave Maria» del Golinelli, accompagnata all'organo dalla prof.ssa Lucchesi e al violino dall'autore. Il coro e l'orchestra della Cantoria eseguirà la Messa a 5 voci «San Vincenzo» del maestro Rota.

La tombola a S. Giacomo. Domenica alle 17 avrà luogo in campo S. Giacomo la tombola organizzata dal Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Le cartelle poste in vendita al prezzo di lire 1 concorrono a vincite per un complessivo importo di lire 2400. Il giuoco sarà allietato dal complesso bandistico della Casa Balilla «Pitteri», diretto dal maestro L. Toffolo.

Condoglianze. Al signor Arturo Veraguth, che a un anno dalla morte del figlio Ezio è stato ora colpito dalla perdita della sua buona e cara consorte signora Giusti nata Ferluga, nonchè agli altri congiunti, esprimiamo sentite condoglianze.

STATO CIVILE - TRIESTE
3 maggio 1932-X
Nati vivi: 10; maschi 7, femmine 3.
Morti: 7.

La Settimana dell'Ala dell'O. N. B.

Continua giornalmente l'affluenza del pubblico in sala Dante alla bella e riuscitissima Mostra dell'Ala del Comitato provinciale dell'O. N. B., corredata da moltissimi e ben costruiti modelli dei giovani organizzati. E' giunta al Comitato provinciale l'ambitissima adesione di S. E. Ricci, che ha inviato un ricco dono.

Per questa sera alle 19 sono convocati in sala Dante tutti i concorrenti alla gara dei modelli volanti. Pure questa sera si aduneranno i membri della giuria per giudicare sui modelli fissi e i disegni. Domani, giovedì, tempo permettendo, si svolgeranno le annunciate gare finali dei modelli volanti.

Il nuovo Comandante

della Divisione dei RR. CC.

In questi giorni ha assunto il comando della Divisione dei carabinieri di Trieste, il ten. col. Francesco Callari, valoroso ufficiale dell'Arma benemerita, il quale proviene dal comando del Battaglione allievi carabinieri di Gaeta. Il ten. col. Callari ha partecipato attivamente alla guerra di redenzione segnalandosi per il suo valoroso contegno. Recentemente ha avuto importanti incarichi nell'Arma, trà i quali prima, da capitano, il comando della compagnia interna di Roma e quindi quello della Divisione di Napoli. Al ten. col. Callari il nostro benvenuto.

Un film di eccezione a Trieste

insieme all'opera "Don Pasquale,,

Si programma da tre settimane al Cinema «Paramount» di Parigi «L'allegro Notaio», uno dei film più graziosi e divertenti che siano stati editi in questi ultimi tempi. E' questo un film il cui successo entusiastico va ricercato anzitutto nell'originalità della creazione prettamente cinematografica, chè azione e musica, realizzazione non attingono in nessun altro campo ispirazione o spunto.

«L'allegro Notaio» è stato scritto da Albert Willemetz, autore genialissimo che conta al suo attivo le più belle riviste ed operette francesi, mentre la musica è dovuta all'estro inesauribile del maestro Raoul Moretti che può ritenersi l'autore più famoso di canzoni e operette. Infatti, di Raoul Moretti è quel primo «Golden Fox-trot» da cui sono derivate poi infinite altre composizioni del genere e le più note canzoni che Maurice Chevalier ha portato al successo internazionale. Sono pure di questo musicista le famose melodie di «Sotto i tetti di Parigi».

Ne «L'allegro Notaio» Raoul Moretti ha profuso gaiezza di note, ritmo brillante, canzoni, cori che sono divenuti immediatamente di dominio di tutte le folle. A Parigi non si canta, non si balla che la musica de «L'allegro Notaio».

A quanto ci consta, già sabato prossimo questo atteso «Allegro Notaio» sarà presentato nella nostra città, al Politeama Rossetti, per la prima volta in Italia.

Lo spettacolo, già per sè stesso così attraente, avrà un completamento anche esso d'eccezione. Visto il grande favore incontrato dalle esecuzioni d'opere liriche abbinate al cinema, la Direzione del Politeama Rossetti s'è assicurata un breve corso di rappresentazioni di opere comiche, eseguite da ottimi artisti. Sabato, come spettacolo d'apertura, sarà dato quel gioiello dell'arte lirica italiana che è il «Don Pasquale» di Donizetti.

Vendiamo le nostre
Confezioni primaverili
da SIGNORA
a prezzi senza concorrenza
Steiner
Corso Vitt. Em. III N. 4 e 6

FRAGRANTE COME LE ROSE...
La sua speciale composizione a base di oli estratti dai petali di rosa, lo rende deliziosamente profumato e gli conferisce proprietà altamente tonificatrici, balsamiche ed emollienti. La sua schiuma abbondante e vaporosa ammorbidisce la pelle e la rende vellutata, preservandola dalle irritazioni.

RANCÉ & C.IE
S.T.O.P. - MILANO

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il trotto a Montebello
Il programma della seconda giornata

Domani, si corre a ranghi completi, a Montebello. Il secondo convegno della riunione, senza inceppanti coincidenze, vedrà in pista tutti i migliori guidatori, e, ai vari starts, un gran numero di partenti.

Il bellissimo programma s'impernia sul Premio Roma, che sortirà l'effetto voluto per la grande combattività che caratterizza ogni incontro tra gli indigeni della massima classe. Al nastro dei 1700 m. troviamo i due vincitori di Modena, «Mara Jockey» e «Paradiso». Ed era proprio nel Premio Roma anche a Modena, che l'allieva del cav. Branchini si faceva soffiare la vittoria, nella prima prova, dal vecchio ma sempre velocissimo «Paradiso», pur trottando i 1600 metri in 2.16, ma la giuria squalificava il castrone per aver antecipato la partenza. Domani, i 100 metri in più si faranno sentire per «Paradiso», che è stato sempre a corto di fiato e, forse, dovrà ancora difendersi dal gruppo dei partenti ai 1720 metri, che è costituito da quattro trottatori in gran forma quali «Luchino», «Baruffa», «Pittaluga» e «Georgia Worthy».

I dilettanti si misureranno, alla pari, nel Premio Unione Nazionale Dilettanti, anche questo sui 1700 metri, dove si ripresenteranno allo start, ma con altre guide, «Baruffa», «Paradiso», «Pittaluga», «Violetta the Great» e altri, che forniranno la seconda prova del Roma, con risultato si capisce ben differente e in stretta relazione all'abilità del guidatore al quale verranno affidati.

Molto interessante riuscirà l'internazionale Premio Jonio, una condizionata sui tre giri, che ha tutte le caratteristiche di un handicap perchè troviamo i dieci iscritti dislocati su di una distanza che va dai 2413 metri, dove è piazzato «Radio», ai 2513 dove è relegato «Lucullus». «Eolo», «Isar» e «Zaunkönig» si trovano allo start dei 2433, «Bonaparte» a quello dei 2453, «Volo Miss» e «Sara» a 2473 e a 2493 «Capricieuse II». Una bella occasione quindi, per ammirare l'elegante «Lucullus» in uno dei suoi miracolosi voli, che è solito prestare sulla pista di Montebello.

Nel Premio Brioni, l'handicaper Robertino Andolfato, impareggiabile manipolatore di distanze, ci presenta la sua prima fatica nella riunione, che dovrà riuscire come solo sanno riuscire le corse a criterio che escono dalle mani di questo profondo conoscitore di cavalli, degno continuatore delle gesta del compianto Valvassura.

Ancora una gara di grande rilievo la troviamo nel Premio Fiume, un incontro tra i tre, nel quale si misureranno «Vinicius», «Bonaventura», «Umile», «Ursusa», «Ramina» e «Omertà», per non citare che i migliori, che dovranno provare le loro doti di fondo, svolgendosi la corsa sui 2100 m., distanza ancora poco famigliare ai giovani puledri.

Le altre competizioni forniranno degna cornice alle maggiori e completeranno questo convegno, che riuscirà di grande soddisfazione per gli appassionati e di maggiore divertimento per tutto il numeroso pubblico che vi presenzierà.

Nelle corse alla pari la sorte ha assegnato i seguenti numeri agli iscritti:

Premio Unione Nazionale Dilettanti: 1) «Faustino», 2) «Violetta the Great», 3) «Paquita», 4) «Artica Great», 5) «Asko II», 6) «Guidarello G.», 7) «Paradiso», 8) «Baruffa», 9) «Flora P.», 10) «Pittaluga», 11) «Admeto».

Premio Roma: 1) «Eolo», 2) «Piero», 3) «Trianella», 4) «Siviglia Worthy», 5) «Paradiso», 6) «Mara Jockey», 7) «Gladio», 8) «Faustino», 9) «Admeto», 10) «Violetta the Great», 11) «Baruffa», 12) «Pittaluga», 13) «Luchino», 14) «Giorgia Worthy».

La partita di calcio a Montebello
Riunione Adriatica-Assicurazioni Generali

L'annunzio dell'incontro di calcio che verrà alle prese i rappresentanti delle Assicurazioni Generali e quelli della Riunione Adriatica di Sicurtà non ha mancato di suscitare un'interesse notevole negli ambienti cittadini. Si può essere certi che domani il campo di Montebello accoglierà le numerose schiere di appassionati che cercheranno, con il loro incoraggiamento, di far volgere in favore dei loro beniamini le sorti della partita.

E' da rilevare che, oltre alla sua qualità di rivalità da definire tra due squadre di pari valore, l'incontro, che avrà inizio alle 16, riveste un carattere sportivo di prim'ordine. Entrambe le squadre infatti potranno disporre di elementi fortissimi che godono di una notevole fama in campo sportivo.

Il saggio annuale di scherma
degli allievi della «Ginnastica»

Iersera nella sala d'armi della Società Ginnastica Triestina, gremita di signore e di soci, si è svolto il saggio annuale della Sezione allievi che è riuscito molto interessante e attraente. Il maestro Dino Turio ha presentato sulla pedana un complesso di promettenti giovanissime forze schermistiche ch'egli istruisce da parecchi mesi con molta passione e notevoli risultati.

Infatti, nella lezione di fioretto impartita all'allievo Leo Motka, già segnalatosi al saggio dell'anno scorso, l'ottima preparazione del minuscolo allievo venne molto apprezzata. E così pure gli esercizi che il maestro Turio fece svolgere a Nino Famularo, corretto, veloce e intelligente, furono applauditissimi.

Animatissimi riuscirono i due gironi all'italiana, diretti da Giorgio Liebman, coadiuvato dai signori Comuzzi, Brasioli, Picciola, Marcantoni, Plett e Paschkes.

Il primo, disputato a 3 botte fra elementi giovanissimi, vide la netta vittoria di Gabrio Szombathely; ottimo secondo Mario Jona; bene anche il terzo Bruno Fano; 4) Leo Motka; 5) Fulvio Levi; 6) Paolo Goldschmiedt.

La gara fra gli allievi più anziani fu pure molto combattuta e si risolse con un bel successo di Famularo, seguito, nell'ordine, da Uberti, Schönstein, Bolaffio e Smoquina.

In complesso un risultato molto lusinghiero per gli allievi, il maestro e l'infaticabile presidente avv. Moro. Al maestro Turio il presidente rivolse calorose parole di plauso e gli presentò un dono offerto dagli allievi. Presenziarono alla simpatica serata il comm. prof. Sereni, comm. Fano, cav. Dante Carniel, C. M. Defilippi, cav. Virgilio Apollonio e altri.

Dopolavoro Pubblico Impiego. L'attesa partita di calcio che ha avuto luogo sul campo sportivo Ponziana a S. Andrea fra le squadre del Dopolavoro Pubblico Impiego e del C. S. Beuzzar, si è risolta con un risultato pari e cioè con un punto per ciascuno, risultato che rispecchia fedelmente il valore delle squadre contendenti.

Il torneo di tennis a Trieste
sotto il patronato del Duca d'Aosta

Il torneo internazionale di tennis, indetto dal «Lawn Tennis Club Triestino» renderà onore anche quest'anno alla bella tradizione che fa di questa importante manifestazione sportiva anche un simpatico avvenimento di squisita mondanità. Il torneo, come già è stato annunziato, formerà una delle principali attrattive che si preparano per il Giugno Triestino, e sarà la prima in ordine di tempo iniziandosi le gare il giorno due del prossimo mese. Mentre si annunzia che sui magnifici campi del Cacciatore, rimessi completamente in efficienza dopo la stagione invernale, scenderanno a disputarsi la palma della vittoria le più quotate racchette d'Italia e dell'estero, apprendiamo con vivo compiacimento che S. A. R. il Duca d'Aosta, presidente onorario del Lawn Tennis Club e cultore appassionato del nobile giuoco, ha voluto concedere anche quest'anno il suo alto patronato al torneo, il quale acquista così una nota di particolare importanza.

Mentre sempre più vivo si fa l'interessamento nell'ambiente dei tennisti per l'eccezionale competizione, si è notata in questi giorni un'insolita affluenza di sportivi ai campi del Tennis Club, ove i nostri campioni hanno iniziato già gli allenamenti. Anche S. A. R. il Duca d'Aosta, ch'è un assiduo frequentatore dell'ambiente, è sceso più volte in campo e pure ieri lo si è visto giocare alcune partite.

Il programma del torneo sarà reso noto quanto prima.

Altre vittorie di atleti triestini
ai Ludi Littoriali di Bologna

BOLOGNA, 3

Quest'oggi, favorite da una magnifica giornata di sole, per quanto verso le 18 l'immancabile pioggia abbia fatto una brevissima comparsa, sono continuate le gare per i Littoriali sui diversi campi. Nell'atletica, oltre a diverse batterie e semifinali, hanno avuto luogo le finali del getto del peso, degli 800 metri piani, del salto con l'asta e dei 400 metri ad ostacoli. Il triestino Jegher I ha vinto i metri 400 ad ostacoli dopo una bella lotta con Rabbaglino. Nell'individuale di fioretto terminata questa notte tardissimo, la vittoria è spettata al padovano Macerata che ha avuto un terribile avversario nel milanese Rastelli. Nelle gare di nuoto, Jellinek ha vinto facilmente i 400 metri stile libero, mentre il gruppo di Milano si è aggiudicato la staffetta artistica su quello triestino. Nette vittorie del triestino Servadei, di Ponnu, Pagliero e Oberti si sono avute nelle gare di pugilato. Nella giornata hanno avuto anche svolgimento le prime eliminatorie di pallacanestro e di tiro a volo. Ecco i risultati:

Getto del peso, finale: 1) Rolla di Genova con m. 11.79; 2) Piani di Padova con m. 11.53; 3) Androsini di Roma m. 11.17.

Corsa piana m. 800, finale: 1) Koschatzky di Milano in 2'2''; 2) Bellini di Milano in 2'7''⅗; 3) Rosanova di Napoli in 2'8''.

Salto con l'asta, finale: 1) Riccomini di Bologna m. 3.30; 2) Pellini di Padova m. 3.20; 3) Alba di Torino metri 3.20.

Corsa ad ostacoli: m. 400, finale dei primi: 1) Jegher I di Trieste in 59''⅘; 2) Rabbaglino di Torino in 59''⅘; 3) Razzelli di Genova; 5) Jegher III di Trieste.

Scherma, finale di fioretto individuale: 1) Macerata di Padova con 8 vittorie e 2 sconfitte; 2) Rastelli di Milano con 7 vittorie e 2 sconfitte; 3) Nostini di Roma con 7 vittorie e 3 sconfitte; 4) Guaragna di Milano con 7 vittorie e 3 sconfitte; 5) Scopece di Napoli con 6 vittorie e 4 sconfitte.

Finale torneo di spada a squadre: 1) Milano squadra A; 2) Genova squadra A; 3) Roma squadra B; 4) Roma squadra A.

Nuoto m. 400 stile libero, finale: 1) Jellinek di Milano in 6'2''⅘; 2) Micheli di Torino in 6'8''⅗; 3) Bruno di Milano in 6'9''⅗.

Staffetta artistica 3x50, finale: 1) Milano in 1'55''⅕; 2) Trieste squadra A (Jegher II, Sgubini e De Veglia) in 1'55''⅘; 3) Torino squadra B in 1'56''⅘.

Pallacanestro: 1) Napoli batte Siena 37 a 6; Roma batte Firenze 60 a 0; Milano batte Palermo 2 a 0 (forfait); Parma batte Sassari 7 a 2; Perugia batte Macerata 30 a 0; Torino batte Pisa 51 a 3; Padova batte Perugia 27 a 2; Bologna batte Parma 48 a 1.

Pugilato, semifinali: pesi piuma: Ponnù di Cagliari batte Borghi di Napoli ai punti; pesi medi: Pagliaro di Roma batte Adami di Torino per arresto del combattimento al primo round; Servadei di Trieste (Università di Bologna) batte Chiodi di Genova per abbandono giustificato alla seconda ripresa; pesi leggeri: Gatto di Roma batte Guidobono di Milano per sospensione dell'incontro al terzo round; pesi medio-leggeri: Fanoli di Milano batte De Martino di Roma ai punti; Giugno di Genova batte Adamo di Parma ai punti.

Il concorso ippico a Roma

ROMA, 3

La quarta giornata del concorso ippico internazionale è stata riservata ad una gara per cavalli nati in Italia che non abbiano vinto premi superiori a lire 10 000 dal primo giugno 1931. Dalla tribuna reale ha assistito alla gara S. A. R. la Principessa Mafalda. Ecco la classifica: Premio Gianicolo (categoria a tempo): 1) capitano Cilioni su «Re di Cuori», percorso netto in 1'37''⅗; 2) capomanipolo Keckler su «Coclite», percorso netto in 1' 41''⅘; 3) tenente Magnaghi su «Landa», percorso netto in 1'55''⅕; 4) maggiore Bettoni su «Veniero», penalità in 1'60''⅘; 5) capo manipolo D'angelo su «Hallaly», 4 penalità in 1'35''⅗.

Vittorie ungheresi nella Coppa Davis

BUDAPEST, 3

Nel primo quarto per la coppa Davis von Kehrling (Ungheria) ha battuto Biandet (Finlandia) per 6-1, 6-1, 6-2; Gabrovitz (Ungheria) ha battuto Grotenfelt (Finlandia) per 6-0, 6-2, 6-1. *(United Press).*

Campionati Avanguardisti e Studenteschi di atletica leggera. Domenica 8 maggio alle 9.30 sul campo di Cologna si svolgeranno le gare di lancio del giavellotto e del disco. Sono invitati a partecipare tutti gli iscritti al IV Campionato del Littorio, gli iscritti ai campionati di specialità atletiche e gli studenti che hanno partecipato domenica ai campionati studenteschi. Ritrovo dei concorrenti alle 9.15 sul campo.

Domani si corre la Trieste-Poggioreale

Ormai siamo arrivati alla vigilia della bella prova motoristica che riunirà i migliori elementi del nostro motociclismo, pronti a contendersi la non facile vittoria su un percorso in salita, ricco di curve insidiose. Possiamo quindi permetterci di fare qualche indiscrezione e di tradire qualche piccolo segreto, che anche se non dovesse risultare perfettamente esatto, pure darà modo di facilitare i pronostici e comunque riuscirà ad aizzare ancor più la curiosità dei competenti e quella di tutti gli appassionati e... tifosi del motore. Ci consta, ad esempio, che la velocità del corridore Cioccio (A. J. S. sidecar), raggiunta l'altro giorno in allenamento, era di 7'42'', tempo che egli conta di abbassare ancora e tutti sanno bene che egli non scherza.

Ma come succede di solito in tutte le gare, la maggiore attrazione è sempre costituita dalle minime cilindrate e non a torto, poichè si è avuta più volte l'occasione di vedere con quale accanimento le piccole 175 cmc. si mettono in lizza con le potenti 500. Quindi la corsa di questa categoria è per forza quella che suscita il più grande interesse, interesse che questa volta sarà di molto accresciuto per la partecipazione di una MM 175 compressa, arrivata fresca fresca per la gara e che pilotata dal temerario Lucchesi (il «Moro») ha già raggiunto i 100 chilometri orari. Come si vede, lotta ad oltranza! Inoltre è stata promessa la presenza di molti assi del motore extraregionali, fra cui sembra ci sarà pure Colombo su Ganna, il trionfatore della Targa Florio motociclistica.

VIII Trieste-Poggioreale

Tutti i membri della giuria e del Comitato esecutivo, i capisettore, nonchè tutti quei soci che intendono prestare l'opera loro nell'organizzazione di detta corsa, sono invitati questa sera alle 22 in sede sociale. I cronometristi ufficiali sono pregati di trovarsi in sede (via Istituto, 15) domani giovedì alle 10, per gli ultimi accordi. I partecipanti alla corsa devono trovarsi, a scanso di provvedimenti disciplinari, giovedì dalle 10 alle 11 nella sede sociale per la verifica delle licenze da parte del sig. Massenz, ispettore del R. M. C. I. Contemporaneamente il sig. Antonio Marta procederà alla verifica delle macchine e dei relativi documenti d'immatricolazione.

Istituto Nautico-Industriali. Contrariamente a quanto è stato pubblicato, la partita di calcio valevole per la coppa G. U. F., fra le rappresentative Nautiche-Industriali avrà inizio alle 9.30 anzichè le 8, sul campo della S. S. Ponziana. Data l'importanza dell'incontro si prevede un numeroso intervento di appassionati sportivi.

Cammina al buio, precipita da un cavalcavia
e muore sul colpo

Alcuni contadini trovandosi a passare verso le 6 del mattino di lunedì per una viottola di Monte Fiascone, scorsero disteso a terra nei pressi del binario ferroviario uno sconosciuto dell'apparente età di settanta anni, e, avvicinatisi, non tardarono a convincersi che il disgraziato era morto. Furono informati subito i carabinieri della vicina stazione i quali provvedevano a far piantonare la salma e ad iniziare le indagini del caso.

L'estinto potè essere identificato dai documenti trovatigli indosso per il muratore Giovanni Ronzel, di 73 anni, abitante al n. 215 di Cologna Monte Fiascone. Dopo i rilievi, la salma venne trasportata con apposito furgone alla cappella mortuaria del nostro Ospedale Regina Elena.

Le indagini svolte dai carabinieri hanno pertanto potuto assodare che il Ronzel era rimasto vittima di una disgrazia. Uscito di casa nelle prime ore del pomeriggio di domenica, aveva trascorso la serata in compagnia di amici in alcune trattorie di Guardiella e solo a tarda notte si era deciso ad avviarsi verso casa per un viottolo che conduce al cavalcavia ferroviario. Giunto al cavalcavia, dove la strada è priva di parapetti, il vecchio proseguì per qualche metro ma a un certo punto, anche a causa dell'oscurità del luogo, fatto un passo falso era precipitato sulla sottostante linea ferroviaria, rimanendo morto sul colpo.

La moto contro l'auto
Due feriti

Verso le 10.30 di ieri mattina una motocicletta con carrozzino proveniente da Postumia stava percorrendo la strada principale di Sesana, quando da un vicolo laterale sbucò improvvisamente un'automobile contro la quale la moto, non potendola evitare, andò a cozzare violentemente. Lo scontro ebbe conseguenze abbastanza gravi per i due viaggiatori della motocicletta, i quali, sbalzati dai loro posti venivano lanciati a terra in modo da riportare varie ferite. Uno, l'ufficiale tecnico della R. Finanza, Giuseppe Maestri, di 37 anni, abitante al n. 15 di via Kandler, che stava al manubrio, riportava lo sfracellamento del padiglione dell'orecchio destro, una lacerazione e un contusione alla tempia sinistra e altre ferite meno gravi in varie parti del corpo. L'altro, un amico del Maestri, Renato Acevenza, di 38 anni, abitante in via del Ponte n. 4, rimaneva ferito alla fronte e riportava inoltre la frattura di un dente incisivo.

Soccorsi da alcuni passanti, i due infortunati venivano quindi adagiati in un'auto che passava di lì e trasportati prima all'ambulanza del dott. Addobbati, ov'ebbero le prime cure, e poi al nostro Ospedale Regina Elena. Dopo le ulteriori medicazioni i feriti venivano accolti nel reparto chirurgico di turno.

Due ciclisti si scontrano e capitombolano

Poco dopo le 9 di ieri mattina il bracciante Pietro Volpato, di 23 anni, abitante in via S. Giusto n. 14, inforcata la sua bicicletta si diresse velocemente verso la piazza Sansovino; giunto in via del Bosco, il Volpato stava per svoltare in via della Guardia, allorchè, all'angolo, andò a cozzare contro un altro ciclista che gli aveva tagliato la strada. Finiti entrambi al suolo, i due ciclisti furono tosto rialzati da alcuni passanti; ma mentre l'investito era riuscito a cavarsela con alcune lievi contusioni, il Volpato, che nella caduta era andato a sbattere la faccia contro una pietra del selciato, riportò delle contusioni alla fronte, nonchè ferite al sopracciglio destro e al labbro superiore. Sul posto giunse poco dopo l'autolettiga della Guardia medica, con la quale il ferito fu trasportato all'Ospedale Regina Elena ed ivi medicato. Dichiarato guaribile in una quindicina di giorni circa, il Volpato potè rincasare. Nel frattempo il secondo ciclista, alquanto rimesso dall'infortunio toccatogli, era rimontato in sella. La bicicletta del Volpato fu presa momentaneamente in consegna da un vigile urbano di servizio in quei pressi.

Si addormenta nel suo letto
e finisce in un letto d'ospedale

Addormentatosi pesantemente, il mediatore Rodolfo Zerquenich, di 53 anni, abitante in via Kandler N. 9, fece d'un tratto verso le 12.30 di ieri un movimento tanto brusco che precipitò dal letto sul pavimento della stanza riportando una lussazione all'anca sinistra, con probabili lesioni ossee. Più tardi lo Zerquenich fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio gli prestò le cure del caso. Dichiarato guaribile in una diecina di giorni circa, salvo complicazioni.

Avvelenata dai semi di ricino

Ieri mattina fu accompagnata dapprima alla Guardia medica e quindi all'Ospedale Regina Elena la portinaia Angela Micheluzzi, di 43 anni, abitante in via Capuano n. 4. La donna presentava sintomi di avvelenamento e dopo avute le cure del caso che valsero a metterla fuori di pericolo, raccontò che nell'intento di purgarsi aveva ingerito numerosi semi di ricino regalatile da una sua conoscente. La Micheluzzi potè poi rincasare.

Il cadavere di un'affogata nel Torre
e le supposizioni di un atto criminoso

GORIZIA, 3

Un gravissimo fatto, rimasto tuttora avvolto nel mistero è avvenuto nelle prime ore di questa mattina in Viale XX Settembre. N'è rimasta vittima una giovane donna, Carmela Culot fu Francesco, di 38 anni, abitante in via Tommaso Grossi n. 2.

Verso le 3 del mattino la guardia notturna di servizio in quella zona, giunta al terzo ponte del torrente Corno, scorse appeso al parapetto un ombrello da donna. Intuendo una disgrazia, la guardia levò di tasca la lampadina elettrica munita di un forte riflettore e scrutando nelle tenebre, scorse così in fondo al torrente un corpo umano.

Si affrettò allora a recarsi alla vicina caserma delle guardie di Questura posta in via Santa Chiara, ove informò del fatto l'agente di servizio.

Gli agenti di Questura si recarono sollecitamente sul posto e trovarono in fondo al torrente il corpo inanimato di una donna con la testa sfracellata.

Poco dopo si recò sul posto il commissario di p. s. dott. Fiore, il quale iniziò tosto le indagini per chiarire le cause che avevano determinato la triste fine della donna. Il dott. Manzini dopo i rilievi del caso constatò che la morte era avvenuta in seguito a precipitazione dall'alto. Si credette dapprima ad un suicidio della sventurata. Poi per altre circostanze sorse l'ipotesi di un fatto criminoso.

Molti indizi concorrevano, infatti, ad avvalorare tale ipotesi. Un impiegato passando verso il tocco da quelle parti intento a rincasare, ricordò di avere veduto la donna mentre discuteva concitatamente con due uomini nei pressi del ponte. Pioveva e la donna si riparava con l'imbrello. Dalla descrizione che l'impiegato fece di quella donna, si potè arguire che era la stessa il cui cadavere era stato rinvenuto in fondo al torrente Corno.

Un cameriere che si trovava a passare verso le 1.30 di notte per il Viale XX Settembre dopo aver compiuto il suo servizio notturno, narrò pure della presenza di una donna senza accompagnatori, nei pressi del ponte, appoggiata ad un ippocastano.

Sul posto giunse a giorno fatto, un giovane, che riconobbe nella sventurata sua moglie. Il giovane, un impiegato ora disoccupato, narrò che sua moglie verso le quattro era uscita di casa molto agitata. Aggiunse che in seguito ad una recente malattia la donna era nervisissima.

Con la scorta delle sue indicazioni è stata possibile l'identificazione del cadavere per quello della Carmela Culot.

Le congetture che si fanno in città intorno alla misteriosa fine della giovane donna sono varie. Predomina però il fatto dello sconvolgimento psichico della Culot, la quale in preda a strane preoccupazioni si era allontanata da casa nelle prime ore del mattino con l'incubo del male che da qualche giorno la affliggeva. Fra le ipotesi vi è pure quella di un colpo d'arma da fuoco sotto il mento e di un altro al fianco destro. Tutto ciò non sembra però sia stato accertato dalla Commissione giudiziaria presente all'autopsia, per cui la morte della sventurata donna è avvolta, per ora, nel più fitto mistero che potrà essere chiarito quando si conosceranno i risultati dell'autopsia.

La giovane donna ha lasciato nella più triste desolazione il marito e due bambini.

Incespica e si frattura una tibia

Dopo aver fatto degli acquisti in un vicino negozio di generi alimentari, la casalinga Mattia Deballe, di 54 anni, abitante a Roiano, in via S. Ermacora n. 3, stava salendo la mattina del 28 aprile u. s. la via Montorsino, quando, incespicata in un sasso, cadde pesantemente al suolo in modo da prodursi la frattura della tibia sinistra. Rialzatasi potè raggiungere, sebbene a grande stento, la propria abitazione, ove, ignorando la gravità della lesione riportata, si mise a letto, certa che in un paio di giorni avrebbe potuto riprendere le faccende domestiche, ma ieri, non potendo più reggere ai dolori, dovette farsi trasportare con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, dove, dopo le prime medicazioni all'astanteria, fu accolta nel primo reparto chirurgico, Guarirà, secondo la prognosi, in quattro settimane.

Stretto fra due carri ferroviari

Ieri mattina allo scalo centrale il capo operaio Angelo Anelli, di 57 anni, abitante a Roiano Scala Santa n. 204, mentre stava agganciando i vagoni di un treno, rimaneva preso tra i mantici di collegamento di due vetture, così da averne il costato sinistro compresso. Soccorso da altri operai e tolto dalla penosa posizione l'Anelli dopo aver ricevuto sul posto le prime cure da un sanitario della Guardia medica, venne trasportato all'Ospedale Regina Elena. Non essendogli stata riscontrata alcuna grave lesione, dopo le ulteriori cure potè rincasare.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

La festa degli alberi a Muggia

Ieri mattina ebbe luogo a Muggia la festa degli alberi, promossa dalla Direzione della Scuola d'avviamento professionale. Alle 8.30 tutti gli alunni vennero schierati dinanzi alla scuola e quindi, guidati dal direttore ing. Aristide Cicogna e da tutti gli insegnanti, mossero verso Muggia vecchia, ove si dovevano piantare i nuovi alberi. Venivano da prima le allieve, seguite dalla banda della scuola, diretta dal maestro Comar, e quindi tutti gli allievi, divisi per classi. Davanti il sagrato della chiesa di Muggia vecchia, gli alunni sostarono e si misero subito a scavare le piccole fosse per piantare oltre un centinaio di pini, sotto la direzione degli insegnanti e di un sottufficiali della Milizia forestale, venuto espressamente da Trieste.

Compiuto il lavoro, i ragazzi vennero raccolti dinanzi la vetusta basilica e quindi, per invito del direttore, il dott. Paolo Veronese pronunciò un discorso per illustrare il significato e l'importanza del rito fascista. Parlò poi don Cianciarelli, che con nobili parole esaltò il culto della natura e l'amore per le piante, ricordando quanto il Duce ha fatto per imprimere un nuovo sviluppo alla silvicoltura. A tutti gli alunni la Direzione della scuola offerse la merenda. Vennero quindi fatte alcune assunzioni fotografiche dei gruppi degli allievi. Verso mezzogiorno, musica in testa, facevano ritorno a Muggia. Prima di sciogliere le file, il direttore dott. ing. Cicogna passò in rivista le squadre degli allievi.

La mostra del pittore De Paulis. La mostra personale che il ritrattista Ottavio De Paulis ha inaugurato lunedì scorso nella sala d'arte Ierco, in via Bellini, ha richiamato numerosi visitatori, fra i quali molti che ammirarono l'interessante assieme di ritratti. La bella mostra, che rimarrà aperta per una quindicina di giorni, si può visitare giornalmente dalle 10 alle 19.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Mario Girometta, dai genitori e dalle sorelle lire 200 pro Soc. lotta contro la tubercolosi, lire 200 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 100 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; dal cognato dott. Ignazio Weiss lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dal dott. Alfredo Brunner lire 50, da Fortuna e Ignazio Weiss lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Millossovich-Gerolami lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Giovanni Strudthoff lire 20 pro Lloyd Triestino (fondo Trauner); dalla famiglia Gino Benporat lire 30 pro Guardia Medica; dalla famiglia Martelli lire 25 pro C. R. B. di Opicina; da Antonietta ved. Ferrari lire 15 pro Colonie feriali fasciste; da Gemma e Rodolfo Goldschmidt lire 20, da Ida e Berto Kleinzeller lire 20, da Amalia ed ing. Alberto Goetzl lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ida Pozzy ved. Rossi lire 30 pro Guardia Medica; da Teresa Burgstaller ved. Pozzy lire 30, da Irma e Guido de Socchieri lire 30 pro Congr. di Carità; da Laura e Attilio Motka lire 50, da Carlo e Consuelo Motka lire 20 pro Fascio femm. di Opicina; da Pia Maineri Ferreri lire 30 pro Opera Naz. Balilla; da Oscar Gelcich lire 25 pro Congr. di Carità; da Paola e Giulio Schrenger lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Olga e Giuseppe de Sandrinelli lire 25 pro O. N. Balilla; da Amalia e Oscar Turre lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Ezio Costanzo, da Anna e Enrico Ravasini lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Mario Caprice lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Amalia Avieni ved. Ukropina, dal comm. Francesco e Giulia Radivo lire 30 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria del dott. Egone Seunig, dal comm. Francesco e Giulia Radivo lire 30 pro Istituto Sacro Cuore.

Per onorare la memoria di Giuseppina Tureck ved. Aichholzer, dalla famiglia Bonanno Turek lire 25 pro Congr. di Carità; da Edmonda Alko lire 15 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia Alfonso Sacchi lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Paola Prenuda Gerolimich, dagli addetti officina navale della Cosulich lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Emilio Angelini, dall'ing. Giusto Muratti lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Leopoldina Zaccaria, dai colleghi del fratello lire 75 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Clotilde Ragusin, da Mia e dott. Giuseppe Badini lire 30 pro Previdenza.

Per onorare la memoria di Giacomo Saraval, dal dott. Renato Ascoli lire 20 pro Comunità Israelitica.

Per onorare la memoria di Arturo Debiasi, da Lazzaro Cantoni e Ottone Maionica lire 20 pro O. N. Balilla.

In ricorrenza di un triste anniversario, da Renata ved. Brunetti lire 30 pro Scuola S. Xydias (ref. scol.).

Nel III anniversario della morte dell'adorata Luisa, da Wanda e dott. Paolo Israeli lire nom. 200 di Consolidato all'Associazione Medica (fondo Luisa Israeli), lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi, lire 50 pro Ospedale Infantile Burlo Garofolo e lire 50 pro Opera Naz. Maternità e Infanzia.

Per onorare la memoria di Luisa Israeli, nel III anniversario della morte, da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 30, da Stefania e prof. Antonio Ivjani lire 25 pro Ass. Medica (fondo L. Israeli).

In memoria, XVIII anniversario, da F. G. S. lire 10 pro Maschil El Dal.

Da Carlo Schmidl lire 100, da Egone Miller lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Luciano De Pretis, dagli impiegati dell'Adriatica S. A. di sped. lire 125 pro stessa (fondo sussidi).

Per onorare la memoria di Mina Goldstein, dal dott. Teodoro de Lindemann lire 20 pro Guardia Medica.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da Clara Campi lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Soc. contro la tubercolosi; da Giulia de Frigyessy lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Soc. contro la tubercolosi.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista — Università Popolare. Stasera alle 20.30, in Viale Venti Settembre 26, il dott. C. Budinis parlerà sugli «Artisti italiani in Ungheria» (con proiezioni). Domani il prof. V. Errante terrà una conferenza su R. M. Rilke.

Visto il vivo favore che ha incontrato la gita a Rimini, Urbino, Repubblica di S. Marino e Ravenna, che si effettuerà dal 23 al 27 maggio, la Direzione ha deciso di prorogare le iscrizioni sino a sabato 7 corr. La segreteria (via Polonio n. 4) trovasi aperta ogni giorno dalle 19 alle 20.30.

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. Alfredo Olivares. La Consulta è convocata in sede oggi alle 21 in seduta ordinaria. La prima squadra di calcio è convocata in sede questa sera alle 20. Giovedì alle 16.30, sul campo del Ponziana, avrà luogo una partita amichevole con la squadra dell'Azienda G. L. A. Tutti i soci sono pregati d'intervenirvi. Venerdì alle 20.30 avrà luogo nella sala massima del Circolo una conferenza sulla «Dalmazia italiana». Tutti i soci e loro conoscenti sono tenuti e pregati d'intervenire.

Società Ginnastica. Oggi alle 18.30 allenamento della squadra appoggi. Alle 19 squadra attrezzi. Alle 20 esercitazioni per le signorine per la preparazione al saggio. Domani, giovedì, dalle 18 in poi, ballo per soci e bambini. Domenica la Sezione escursionisti parteciperà alla manifestazione dopolavoristica organizzata dalla «Vedetta Veloce» alla Vedetta Italia. Iscrizioni e informazioni in sede.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 19.30 si raduna la Commissione grotte al completo. Domani escursione sul Monte Re. Programma e iscrizioni per l'autocorriera in sede.

Associazione Bersaglieri E. Toti. Domani alle 21, avrà luogo il consueto rancio mensile nel Ristorante «Alla Città di Parenzo», Corso V. E. Nessun obbligo di consumare il pasto, solo quello morale di essere presenti alla periodica adunata. La presidenza profitterà pure dell'occasione per fare importanti comunicazioni ai soci.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Domani, gita alla volta di Monte Murato; ritrovo alle 6.30 al monumento Rossetti. Ritorno verso le 18.

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Questa sera alle 20.30, il dott. P. Veronese terrà la preannunciata conferenza sul «Giornalismo antico e moderno». Domani alla stessa ora, il cav. Fiorino svolgerà un ricco programma comprendente i più allegri numeri del suo repertorio.

Dopolavoro R. Pitteri. La Sezione escursionisti parteciperà domenica al convegno della S. S. «Vedetta Veloce» a Prosecco (Vedetta Italia). Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 2 per il distintivo-ricordo, si accettano seralmente dalle 20 alle 22 in sede (via S. Marco 5). I componenti la sezione orchestrale sociale sono pregati di trovarsi questa sera alle 20.15 in sede, portando gli istrumenti per il concerto.

Circolo Marina Mercantile. Domani gita al Castellaro Maggiore. Partenza dai Portici di Chiozza. Pranzo dal sacco in vetta; ritorno in città verso le 19. Iscrizioni fino a tutto oggi alle 2. Domenica prossima gita ad Aquileia: partenza da Trieste (Portici di Chiozza) alle 8. Ritorno per il San Michele (visita dei campi di battaglia), arrivo in città verso le 19. Prezzo (autocorriera e pranzo a Sagrado) lire 25. Stasera alle 20 si chiudono le iscrizioni.

Società Liutistica Euterpe. Oggi alle 20.30 nella sede di Corso E. E. n. 9, III p., prove del complesso e del coro Montebello.

Associazione XXX Ottobre. Domenica, la Sezione escursionisti parteciperà al completo alla manifestazione della Vedetta Veloce. Iscrizioni obbligatorie si ricevono seralmente. Tutti i partecipanti si trovino venerdì sera in sede.

Circolo L. Domenighini. Questa sera alle 20.30 si raduna la Sezione mandolinistica per le prove generali.

Domani, il Circolo organizza un eccezionale trattenimento di danza, dalle 18.

Pure domani, la Sezione sciatori darà una cena d'addio alla stagione sciatoria. Le iscrizioni si chiudono oggi mercoledì, dalle 20 alle 22.

G.A.R.S. Per sabato e domenica viene organizzata l'ultima escursione sciatoria della stagione al Rifugio Timeus. La partenza avrà luogo sabato alle 19 dai Portici di Chiozza con l'automezzo. Domani escursione nella Val Rosandra.

G.E.M.M.A. Domenica, la Società partecipa al completo al convegno della Vedetta Veloce. Domenica 15 gita con automezzo a Lueghi e Postumia. Prezzo di passaggio lire 10.50 per i soci e lire 11.50 per non soci.

Domani, festa dell'Ascensione, verrà tenuto un ballo all'aperto, dalle 15 in poi.

Società Escursionisti Italiani. Domenica si effettuerà una gita a San Canziano, in occasione dell'illuminazione delle grotte. Questa sera alle 20.30 i soci sono convocati in sede.

Gruppo Corale Montebello. Questa sera prova generale, alle 20.30, in Corso V. E. III N. 9 (casa Weiss).

Gruppo E. I. A. Giovedì alle 20 tutti i soci sono convocati in sede. Questa sera alle 22 si raduna la Direzione.

G. E. Indomito. Questa sera alle 21 i soci si radunano in via M. R. Imbriani 2, V, destra. Quelli che devono avere la tessera portino una fotografia.

AL TEATRO NAZIONALE

PROGRAMMA CINES

Ultime trionfali repliche del capolavoro «Cines»:

La Cantante dell'Opera

Ammiratissima interpretazione di **Gianfranco Giachetti** e **Germana Paolieri.**

IMMINENTE: Il capolavoro parlato in italiano:

LA CANZONE E' FINITA

Mirabile interpretazione di

LIANE HAID

WILLY FORST

LA BELLISSIMA

LA BRILLANTE

LA GAUDEN...

Rebè Daniels

si presenterà prossimam...

alle folle del

Teatro Filodrammati...

in un soggetto che si pr...

magnificamente al suo bizza...

temperamento:

L'onesta Segretari...

Guardate la m...

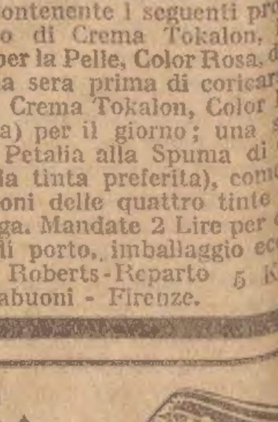
Appena 3 giorni or sono Non avrei mai immaginato che potrebbe essere così incantevole

"La mia pelle era gialla, scura appassita. Vi si vedevano brutti ... neri, ruvide squame e pori di... intorno al naso, sul mento e ... fronte. Oggi la mia pelle è mor... bianca e vellutata ed il mio bel colo... sono invidiati ed ammirati da tutti."

Ogni donna puo' ora facilm... imbiancare, ammorbidire ed abbel... la propria pelle, semplicemente col... quotidiano della Crema Tokalon, Ali... to per la Pelle, Color Bianco, P... giorno, la celebre crema parigina... contiene crema fresca ed olio d... predigeriti, combinati a degli ingred... astringenti che imbiancano e toni... la pelle. Essa penetra istantaneam... calma l'irritazione delle glandole ... nee, restringe i pori dilatati, dissol... punti neri fino a farli scompa... imbianca ed ammorbisce la pelle scura e ruvida. Dà in 3 giorni ... nuova bellezza e freschezza indescriv... alla pelle - quali non potrebbero ... ottenute in nessun altro modo. Dovr... essere adoperata ogni mattina.

GRATUITO. — In seguito ad ac... speciali presi con i fabbricanti, ... lettrice di questo giornale può ottenere un nuovo Cofanetto di Lus... Bellezza, contenente i seguenti prod... un tubetto di Crema Tokalon, R... Alimento per la Pelle, Color Rosa, da ... perarsi alla sera prima di coricarsi, ... tubetto di Crema Tokalon, Color B... (non grassa) per il giorno; una sc... di Cipria Petalia alla Spuma di C... (indicare la tinta preferita), come ... dei campioni delle quattro tinte d... pria in voga. Mandate 2 Lire per c... le spese di porto, imballaggio ecc. Farmacia Roberts-Reparto 5 K Via Tornabuoni - Firenze.

Lit. 10 Un flacone è sufficiente per 4 cinque settimane Lit. 18 il doppio flacone



ENO'S "FRUIT SALT"

Non dite: domani !

Non attendete, per curarvi, dei malesseri come la pesantezza dopo i pasti, sbadigli, nausee... Preveniteli ! Eno's 'Fruit Salt" si offre per aiutarvi a mantenere la perfetta regolarità delle funzioni digestive e preservarvi dalla stitichezza. Prendete semplicemente mattina e sera un cucchiaino da caffè d'Eno in un bicchiere d'acqua, Constaterete presto che l'Eno è la provvidenza dello stomaco.

L. Manetti — H. Roberts & C. Via Carlo Pisacane 1 FIRENZE (121)

Igiene interna

E' necessario compiere periodicamente anche una pulizia interna! Mediante cure regolari con le

Compresse di **Elmitolo**

si provvede alla disinfezione delle vie urinarie e si evitano pericolose malattie.

(Pubb. autor. Pref. Milano N. 11250)

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Teatro dei Piccoli,, al Verdi

Prima dell'inizio dello spettacolo, Vittorio Podrecca, secondo una gentile consuetudine del «Teatro dei Piccoli», ha fatto una breve ed arguta prolusione nella quale c'era anche la delicata commozione di trovarsi alla presenza di un pubblico italiano e di parlare nella lingua nativa, dopo aver parlato a tanti pubblici stranieri, in tutte le favelle, ed aver fatto il giro del mondo tre volte. Il pubblico ha sentito la schietta letizia del saluto, e la riposante soddisfazione di questo geniale irrequieto ed errabondo artista nel ritrovarsi, ancora una volta, su terra italiana, ed ha applaudito Podrecca, prima di infervorarsi per i suoi meravigliosi attori di legno. Si può dire che il «Teatro dei Piccoli» ha conquistato ieri sera il cuore ed ha sedotto la fantasia degli adulti. Poche volte si è sentito risuonare il teatro di Verdi di così caldi e fragorosi ed insistenti applausi, e mai si è visto sulla scena uno spettacolo d'opera e di music-hall più raffinato, ricco di fantasia e insieme di poesia. Giacchè per ottenere effetti stilistici ed armonia di colori e fusione di movimento scenico, e sincronismo perfetto tra l'atteggiamento della marionetta ed il ritmo musicale, bisogna sentire poeticamente. C'è della poesia nel teatro di Podrecca, anche quando egli va alla ricerca dell'umorismo, della caricatura o della buffoneria.

Come si è detto, il «Teatro dei Piccoli» non ha da essere confuso coi soliti spettacoli marionettistici allestiti per i bambini. La marionetta di questo teatro è diventata, nello studio e nella modernizzazione dei mezzi e dei fini a cui Podrecca l'ha diretta, uno strumento di arte capace di esprimere l'idea che vuole rappresentare. Ieri sera, per esempio, nella esecuzione squisita e delicata de «L'Elisir d'Amore» di Donizetti, il pubblico non solo ha ascoltato la deliziosa musica dell'opera ed ha goduto scenicamente e vocalmente un'interpretazione adeguata e perfetta, ma ha sentito, dalla visione dei vari elementi, l'idea e lo spirito del melodramma e dell'opera buffa, per il plastico rilievo che i personaggi di legno hanno saputo esprimere con espressione lirica e nella comica. E non solo il sincronismo del canto e del movimento scenico è stato tanto preciso da offrire l'illusione di un'azione teatrale sostenuta da interpreti viventi, ma lo stile con cui lo spettacolo si presentava artisticamente, nelle sue parti decorative, musicali, sceniche, ricostruiva l'opera ottocentesca. Podrecca ha gli strumenti molteplici a disposizione per conseguire risultati così straordinari. Il primo e fondamentale è costituito dal suo buon gusto, dalla sua cultura e dal rispetto ch'egli coltiva per [illegible]

[illegible] saggi lirici del «Teatro dei Piccoli» Arturo Toscanini è entusiasta. Gli spettacoli «ristretti» cioè sintesi ricavate dalle parti complementari e presentate, secondo un criterio logico conseguente nell'azione, nel contenuto essenziale. Questa può essere considerata una modernizzazione dell'opera ottocentesca, resa più svelta ed accessibile al gusto contemporaneo. Ieri sera nell'«Elisir d'Amore» abbiamo visto una scenografia di pittoresco stile novecentista: la campagna e le alpi a tratti impressionistici. Ma la scena in cui Nemorino canta «Una furtiva lacrima» era un effetto stile romantico, con la luna che spunta dal pizzo alpino e si riflette nella lucentezza notturna del lago presso la malga. Ed i costumi rustici di Mario Pompei, dai colori vivaci intonavano ai colori del paesaggio allo spirito dell'ambiente. Nè l'elemento giocoso, che è stato inserito nella scena dell'entrata di Dulcamara, come quella di un gruppo di monelli che fanno il girotondo, turba l'atmosfera lirica durante lo svolgimento dell'opera, anzi ne accresce la vivacità del movimento e la forza dei contrasti. Tutto ciò che la scenografia moderna, in fatto di gioco di colori e di ardimenti prospettici ha realizzato ed osato in questi ultimi anni sulla scena europea, Podrecca ha adottato, con le opportune modificazioni richieste dall'ambiente speciale, e dalla particolare natura dei suoi personaggi, sul «Teatro dei Piccoli».

Questi saggi di modernità sono stati rivelati più agevolmente nella «Piccola rivista negra», un capolavoro autentico del teatro di varietà. Sullo sfondo dei grattacieli newyorkesi, ecco la sfilata dei negri in cilindro, calzoni rigati, bastone argentato e l'ombrello verde che si apre e si chiude al ritmo del jazz. Ed ecco la bella ed infernale Josephine Backer in perenne sussulto, gaia e frenetica nella danza, e languida nelle canzoni, e le «Sisters» deliziose, col cappellino spumeggiante di garze e lustrini, che marcano il passo in avanti, all'indietro, con precisione da orologio. La parte coreografica è pittoresca, fatta degna di un grande numero da circo. Ma la tecnica dei movimenti, la naturalezza dell'espressione, la plastica degli atteggiamenti, l'arguzia dei quadri, il cipiglio ironico o buffonesco [illegible] sono tra le meraviglie del «Teatro dei Piccoli». Gli operatori gelosi, i tecnici delle marionette che imprimono alle care creature di legno il movimento e l'animazione della vita, e che le fanno sembrare esseri umani e dar loro un carattere, una individualità, sono nascosti al pubblico, ma sono sempre presenti nel pensiero dello spettatore meravigliato, entusiasmato di quell'arte, trasmessa da padre in figlio attraverso laboriose, appassionate generazioni di marionettisti. Sulla passerella del palcoscenico dei «Piccoli», i fili dei personaggi di legno sono mossi dalle magiche mani di Gorno, Dell'Acqua, Forgioli, Possidoni, Praga, e di altri espertissimi e virtuosi della tecnica marionettistica. Scrisse Ojetti che per muovere i fili complicati della marionetta, ci vuole lo stesso virtuosismo del violinista che con le dita della mano sinistra compone i suoni sulle corde e con la destra gli produce. Anche il marionettista che muove la marionetta con le dita della mano, e la fa vivere nel ritmo del movimento ed in quello del canto e della parola, è un grande artista invisibile che trasmette al fantoccio dal suo cuore, il proprio respiro, e lo anima e lo fa vivere secondo una necessità scenica ed un'ispirazione della fantasia. Chi non ha visto ieri sera la suggestiva scena della «Corrida», con la bella Plaza de Toros, e i toreros, la bestia infuriata, che sbudella il cavallo e si lascia trafiggere dalla spada acuta ed affilata del banderillero, non ha un'idea della verità umana che gli artisti hanno saputo raggiungere nel[illegible] i movimenti e lo stile di movimento, ai personaggi, alle bestie, all'entrata, le furie, i sussulti e la [illegible] del toro; l'agilità felina e la scaltrezza nelle provocazioni del torero, ed il fantastico finale con la vittoria dell'espada ed il lancio dei berretti, provocarono l'entusiasmo del pubblico.

Se i tecnici e scenografi ed operatori della luce diedero tanta prova di esperienza e di abilità e finezza, anche i cantori, esecutori dell'opera e del music-hall, prodigarono la loro bella voce con arte ed intelligenza. La signora Irma Zappata che sostenne la parte di Adina nell'«Elisir d'Amore», è un'artista lirica che il nostro pubblico applaudì in qualche stagione d'opera, e ieri sera sfoggiò bel canto e grazia di voce. Anche il tenore Pessina ha raccolto insieme alla Zappata, applausi dopo la romanza, ed il basso Dario Zani e il baritono Serangeli e gli altri completarono la rara nobiltà ed il singolare decoro dello spettacolo lirico. Ma dove la tecnica dei suoni e dell'espressione raggiunge veramente il virtuosismo, è nella scena della «Musica da camera». I giornali inglesi raccontano che il grande pianista Paderewsky, quando ebbe occasione di assistere all'esecuzione del concerto di pianoforte interpretato dalla marionetta del «Teatro dei Piccoli», truccata proprio secondo la fisionomia e le caratteristiche di Paderewsky, ne rimase così profondamente impressionato e divertito, che inviò la propria fotografia con dedica all'artista di legno. Ieri sera il pianista fantoccio è stato mosso, con tratti lievemente caricaturali, nella perfetta mimica del concertista: la testa reclinata ed il corpo curvo sulla tastiera, quasi trasognato nel calore dell'interpretazione. Ma il movimento delle mani sulla tastiera parve una meraviglia di verità, di perfezione. Alla fine, il pubblico scattò in una lunga ovazione, e gli artisti di carne e di ossa si presentarono al proscenio a raccogliere il meritato grande successo. Occorre aggiungere che la perfetta suggestione è stata data dal sincronismo tra il concertista autentico, che eseguiva «La preghiera di una vergine» al pianoforte, e la marionetta che obbediva al ritmo ed alla linea melodica con movimenti e cadenze di assoluta precisione. Lo spettacolo musicale e vocale è stato diretto con slancio, colorito e bella fusione tra palcoscenico, cantori ed orchestra dal maestro Emilio Cardellini, e la parte di Josephine Backer è stata sostenuta con delicatezza e grazia di espressione dalla signora Lia Podrecca.

— Stasera, a generale richiesta, il «Teatro dei Piccoli» ripeterà il programma di music-hall, l'«Elisir d'Amore», la rivista negra, la corrida ed il concerto di musica da camera, insieme agli altri numeri del ricco repertorio. Domani giovedì, alle 16, una rappresentazione dedicata ai ragazzi.

v. t.

"Fantasie d'amore,,
La nuova rivista Schwarz al Rossetti

Serata festosa e pittoresca quella di ieri al Rossetti, ove si è rappresentata per la prima volta la fantasiosa rivista «Fantasie d'amore», allestita dalla Compagnia Schwarz con una suggestiva profusione di belle donne, di costumi deliziosi, di colori, di gaie musiche e di luci. V'è anche in questo nuovo spettacolo un trionfo di giovinezze, un susseguirsi vertiginoso di quadri inneggianti alla fresca e soave bellezza della donna in tutte le sue più graziose, eleganti e seducenti manifestazioni.

Anche in «Fantasie d'amore» c'è una lieve trama che accompagna lo svolgimento dell'azione: il mal d'amore di una bella ereditiera americana in cerca della felicità.

Tra le visioni coreografiche più ammirate ha incontrato vivissimo successo «Il finale azzurro», presentato con bel garbo dal Castellani con le agili e indovinate rime di Mario Nordio: è un'originale esaltazione dell'azzurro attraverso le più artistiche sfumature del delicato colore: dal bleu di Cina a quello d'Olanda, all'indaco, all'azzurro, al bleu di Parigi, di Vienna, di Spagna: dalle porcellane di Meissen... a Barbableu con le sue sette mogli; dall'azzurro all'apoteosi nell'azzurro d'Italia: una deliziosa apparizione di eleganti aviatrici, che improvvisano evoluzioni in forma d'aeroplani e che il pubblico ha accolto con applausi scroscianti.

Le agili, fresche e graziose quaranta «girls» a cui è affidata la parte preponderante dello spettacolo, sono state applauditissime nelle loro svariate, originali e precise composizioni coreografiche. Fastosa, nel suo sfondo orientale, vivificata da pallide luci crepuscolari, la fantasmagorica visione di Cleopatra e Marcantonio, ove tra un clangor di trombe e lo scintillar di lance e corazze, eccelle il Duo dell'Adami.

Originale e suggestiva la scena delle «Bolle di sapone» e sfarzoso il finale rappresentante «Il trionfo dell'oro», tutto splendori e iridescenze con originali trovate di costumi e di movimenti.

Il pubblico che si è divertito molto ha applaudito calorosamente i singoli artisti, particolarmente il Duo dell'Adami, la Podszuk, la Losy, le «soubrettes» Menas e Welly, il Castellani, il Carenzio, il Miotti, i comici Harry e Rudi e l'indiavolatissimo squadrone delle girls. Ottima l'orchestra diretta dal maestro Lehner.

Il magnifico spettacolo, che è tutto una festa per gli occhi, si replica stasera. Domani addio della Compagnia.

Il concerto al Circolo impiegati commerciali - D. M. Nella sala maggiore del Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua, ha avuto luogo iersera un concerto vocale e istrumentale sostenuto dal soprano signorina Norma Svara, dal violinista Virgilio Benes e dal pianista Luciano Gante. La signorina Svara rallegrò la folla degli intervenuti con alcuni brani del Tosti, del Bizet e del Sibella. Dotata di ottime qualità vocali, la giovane cantatrice ottenne uno schietto successo personale. Molto ammirato fu pure il violinista Virgilio Benes — uno fra i migliori elementi dell'orchestra sociale — il quale eseguì con singolare maestria brani del Vitali, del Bruch e del D'Ambrosio. Il pianista Luciano Gante fu pure, come gli altri, calorosamente applaudito. Tutti i bravi esecutori dovettero concedere alcuni bis. Alla signorina Norma Svara — che fu squisitamente accompagnata al piano dalla prof.ssa Staffieri — furono offerti numerosi mazzi di fiori.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Recite di filodrammatici

Recita al Dopolavoro R. Pitteri. Questa sera alle 20.45 la Sezione filodrammatica del Dopolavoro rionale R. Pitteri diretta da Giulio Depase rappresenterà l'esilarante commedia in tre atti «La donna e la bestia» di Angelo Angiolieri. Negli intermezzi suonerà la Sezione orchestrale diretta dal maestro Luigi Tamaro.

Al Circolo Fiamma. Nella sala sociale, affollata di pubblico, la Sezione filodrammatica diretta dal maestro Ermanno Vido rappresentò «El moroso del nona» del Gallina. Il bel lavoro venne interpretato dai bravi filodrammatici con brio e spigliatezza e si distinsero le signore Carini, Fabbri e Zamparo, ed i signori E. Vido, Carini, Balbi e C. Vido. Il maestro Vido rivestì il lavoro di un bellissimo commento musicale, che venne egregiamente eseguito dall'orchestrina sociale sotto la guida del maestro Fernando Waldner. Dopo la commedia il tenore Varagnolo eseguì alcune romanze e il sig. E. Vido disse un monologo. Tutti gli esecutori furono chiamati ripetute volte alla ribalta e rimeritati di calorosi applausi.

Radio Gruppo Nord

Programma del 4 maggio 1932-X

13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 17.40: Vincenzo Costantini: «Storia dell'arte: I manieristi». 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. 20.45: «La leggenda di Liliom», favola in sette quadri di Franz Molnar. Dopo la commedia: Dischi.

Varietà e Cinema

Gran Cine Massimo. Oggi il colosso della Gottschalk-Film «Elisabetta d'Austria», interpretato dalla bellissima Lil Dagover. Principia alle ore 15.30.

Gran Cine Garibaldi. Oggi «Tabù», il meraviglioso film fuori classe, pieno di vita, di fascino e di sogni, in uno sfondo di amore.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Verdi. 21: Il Teatro dei Piccoli di Podrecca. «L'Elixir d'amore» e spettacolo vario.
Politeama Rossetti. Compagnia di riviste Schwarz. 21: «Fantasie d'amore».

Cinematografi:

Nazionale. 17: «La cantante dell'Opera», cap. «Cines» con G. Giachetti e G. Paolieri.
Excelsior. 17: «La corsa alla [illegible]anità» con C. Bennett e «Pappagalli ammaestrati».
Fenice. 17: «L'angelo bianco» con Barbara Stanwick e Comp. «Poker d'assi». Successo!
Filodrammatico. 16: «Il marito ricco» con Clive Brook. Nella varietà Clely Fiamma e R. Rachel.
Eden. Prezzi estivi ingresso lire 1. Dalle 16: «La sconosciuta» con Marlene Dietrich.
Italia. 16: «Adolescenti» con Ruth Taylor e William Collier. Prima visione.
Regina. 17: «Nel regno della fantasia» con Jeannette Mac Donald e Comp. Verdani.
Impero. 16: «La via del male», parl. ital. con J. Crawford e C. Gable. Cap. Metro.
Odeon. 17: «Debito d'odio» con Joan Crawford. Ingresso lire 1.
Reale. 16: «Il mistero dell'alfiere nero» con Leila Hyams e B. Rathbone. M. Goldwyn.
Novo Cine. 16: «Papà Gambalunga» con Janet Gaynor e Warner Baxter. Grandioso.
Savoia. 16: «La vertigine del lusso», son. cant. con A. White e C. Morris e comica.
Aurora. 16: «Il covo degli avvoltoi» con Rod La Rocque e Lupe Velez. Varietà: Brunello e Benita.
Stella. 16: «Sangue e arena» con R. Valentino e N. Naldi. Varietà: Duo Petrini.
Galileo. 16: «Cavalcata bianca» con Fred Thomson. Varietà Lavalliere e Trio Emos.

Fiorino al Circolo impiegati commerciali. Domani alle 20.30, nella sala maggiore del Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro della Mutua - in via S. Caterina 1, il cav. Nino Fiorino, l'artista che piace a tutti, delizierà gli intervenuti con divertentissime dizioni di versi romaneschi dei poeti Trilussa, Pascarella, Enzo La Rosa, Esopino, ecc. La serata sarà completata con numeri di danza e canto.

A questa simpatica riunione sono invitati oltre ai soci, gli amici e simpatizzanti del Circolo.

Al Fascio Femminile. Venerdì alle 21, nella saletta della Federazione fascista il cav. Fiorino dirà le belle poesie per le Giovani Fasciste, le Fasciste e le loro famiglie.

Serata di varietà al Circolo alberghiero marittimo. Venerdì prossimo, alle 21, avrà luogo al Circolo del personale alberghiero marittimo una serata di varietà alla quale parteciperanno alcuni ottimi elementi, fra i quali il dicitore Tom Felix. Dopo lo spettacolo seguiranno le danze.

Littoria

L'A. F. S. in visita all'Acquedotto Randaccio. Oggi scade il termine per le iscrizioni alla visita dell'Acquedotto Randaccio. I fiduciari delle scuole «F. Venezian», Servola, Donadoni, Istria e gli altri soci che si sono prenotati, sono pregati a versare entro questa sera la relativa quota.

641.a Legione «G. Boscarolli». I graduati appartenenti alla II Centuria Avanguardisti «S. Filosa» sono comandati al rapporto di stasera alle 20, al Centro Convegno «Parini».

Gite per mare. Domani 5 corr. (Ascensione), avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: per Isola alle ore 7, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Isola alle 13.10 e alle 19.30.

Per Pirano, alle 7, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 4 maggio (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 171, 203, 201, 203, 204; giov. coperta in I 94 bis, 95, 96, 97, 98; giovani coperta in II 54, 55, 56, 57, 58; mozzi coperta 49, 50, 52, 53, 54; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 173, 175, 177, 178, 179; carbonai 36, 38, 40, 42, 43; mozzi macchina 29, 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 42, 43, 44, 45, 46; marinai carico 36, 37, 38, 39, 40; giov. coperta in I 17, 18, 20, 22, 23; giov. coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 45, 46, 48, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 12, 13, 15, 16, 17; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 20, 22, 23, 24, 26; giov. macch. 39, 40, 41, 42, 43; salon. II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11, 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 16; giov. camera 38, 39, 40, 42, 43; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34, 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 14, 15, 16, 17, 18; cabinisti 2.a cl. 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a cl. 10, 23, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 51, 55, 56, 57, 58; giov. coperta 1, 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 10, 11, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 53, 54, 55, 56, 57; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 16, 21, 23, 24, 26; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 26, 28, 30, 31, 32; mozzi cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio, 1 giovane coperta I, 2 giovani coperta II, 1 fuochista.

Turno Cosulich: 2 marinai carico, 1 fuochista carico.

La Borsa di Trieste

maggio	2	3	maggio	2	3
Rend. 3½%	71.95	71.95	Lussino	138	138
Cons. 5% Littorio	82.10	82.10	Martinol.	55	55
			Meridion.	511	470
Obbl. Ven.	83.35	83.30	Premuda	170	170
B. T. n. 1932	100	100	Tripcovich	72	72
B. T. n. 1940	97.75	98	Tram	171	171
Dan.-Sava	158	155	Ampelea	191	191
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	26.50	26.50
Comit	1030	1030	Fram	25	25
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	9	9
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	—	—
Cred. Pop	272	272	Isonzo	10	10
Generali	2770	2750	Spalato	79	79
Ass. Ital.	335	337.50	Istr. Cem.	43	43
Infortuni	1180	1180	Kerka	167	167
Riun. A	1160	1160	SELVEG	393	393
Riun. B	1150	1144	S. T. E. G.	19	19
Sigorta	111	111	Gas Roma	730	730
Adria (n.)	30	30	Ilva	—	—
Costiera	102	102	Iutificio	519	519
Cosulich	17	15	Off. Nav.	78.50	78.50
Gerol.	37	37	Pastificio	201	201
Libera T.	32	32	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	164.50	164.50	Terni	159	153
Lloyd Tr.	120	120	Tergesteo	1187	1187

CAMBI: Londra 71.10; New York 19.37; Francia 76.55; Svizzera 376.90.
Cambio ufficiale dell'oro 2-5: Lire 373.75.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Siluetta.* «Perchè, in genere, le donne parlano più degli uomini?» Uno scienziato francese, che si era proposto questa stessa domanda, ha fatto in merito studi profondi confrontando, in alcuni esperimenti curiosissimi, l'effetto prodotto durante la conversazione dalle voci degli uomini e dalle voci delle donne, e misurando la pressione del volume d'aria che esce dalla bocca. Egli potè assicurare così di aver constatato che l'uomo a parlare si stanca 4 volte più presto di una donna, e che questa fa meno sforzo a parlare che, ad esempio, agitare il ventaglio. Ecco perchè molte donne chiacchierano troppo.

Bruna, Biaio. Grazia Deledda, Roma (150) via Porto Maurizio, 15 — *Desolatissimo.* Questa legge non c'è; però nei casi estremi ci pensa il Comune.

Una bagnante. L'olio di mallo di noci ha la proprietà del tannino e quindi «concia» la pelle rendendola di un colore bianco sporco, anche senza l'aiuto dei raggi solari. Lasci quel compito al sole, e con prudenza, chè altrimenti si piglierà una «insolazione coi fiocchi!

Paziente. Trattandosi di una malattia che può provocare gravi conseguenze se non viene curata con tutte le regole dell'arte medica, la consigliamo di rivolgersi ad uno specialista e di seguire scrupolosamente le sue prescrizioni.

— *Farmacista.* La prima farmacia regolare d'Europa si deve a Costantino di Cartagine che la aprì in Salerno, dando a questi stabilimenti il nome di «Stationes» e di «confectionarii» ai farmacisti.

Continua nel «Piccolo della Sera»

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Silvano, Floriano, Paolino, Venerio, Antonia.

NASCITE (3 maggio 1932): Legittimi: Picin Sergio di Renato; Zampollo Vittorio di Primo; Corsi Sergio di Nicolò; Vuccetti Mario di Giorgio; Purin Bruno di Antonio; Gran Maria di dott. Bruno; Nemaz Angela di Giovanni. Illegittimi: maschi 2, femmine 1.

DECESSI: Roncel Giovanni Maria a. 77; Gerini Lino g. 33; Pagani Mina a. 71; Janesich Giuseppe a. 70; Zaccaria Leopoldina a. 34; Ley Luigi a. 69; Biziak Maria a. 18.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest, Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

John Gilbert
Il Fantasma di Parigi

John Gilbert
Il Fantasma di Parigi

John Gilbert
Il Fantasma di Parigi

John Gilbert
Il Fantasma di Parigi

Mamme per la **cresima** acquistate gli abiti per i vostri **bambini** da

MARINAIE tutta lana con calzoni corti da L. 30 in più
con calzoni lunghi da L. 40 in più
COSTUMI da L. 45 in più

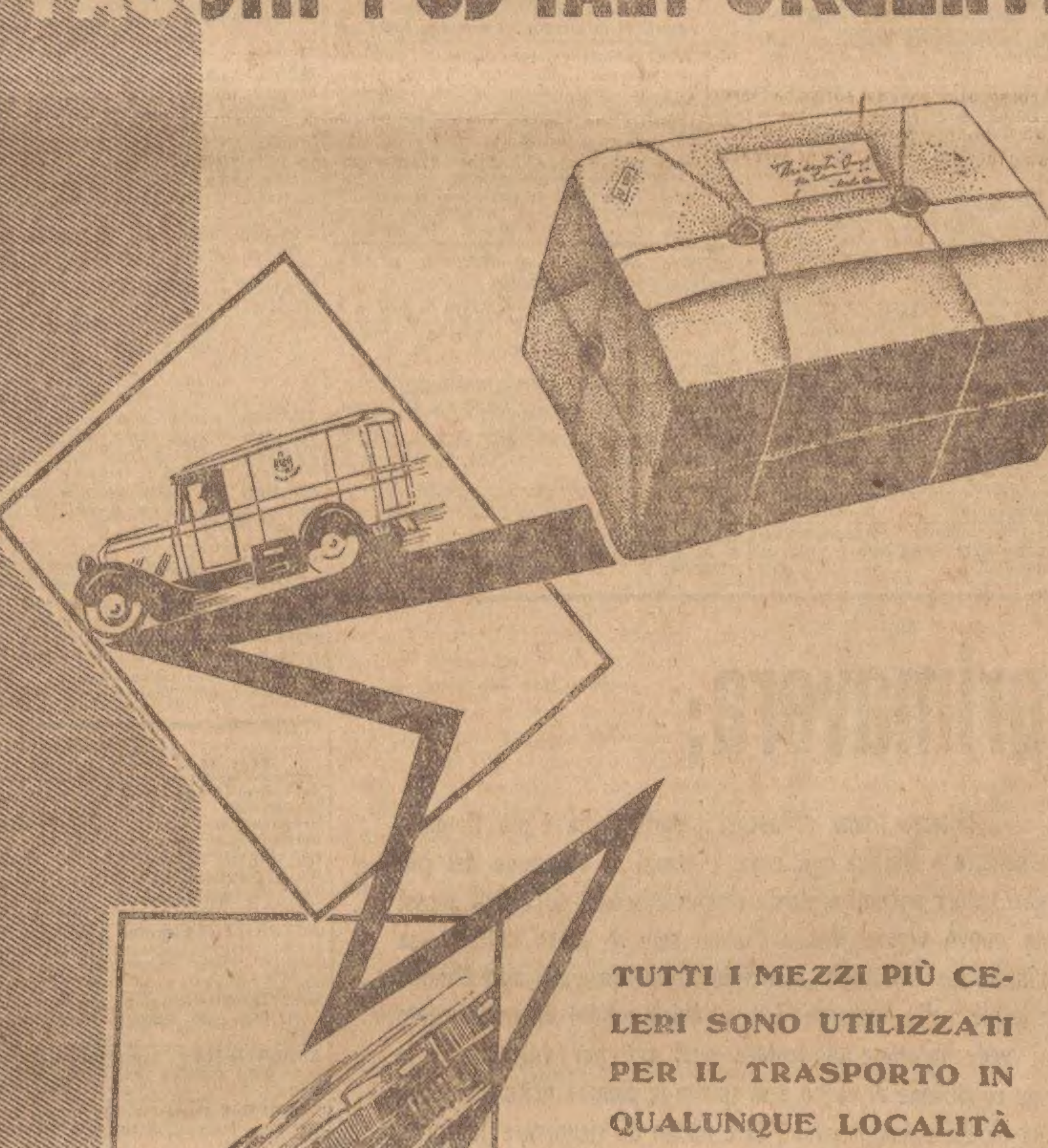
Beltrame
Corso Vitt. Em. III Nr. 35-37

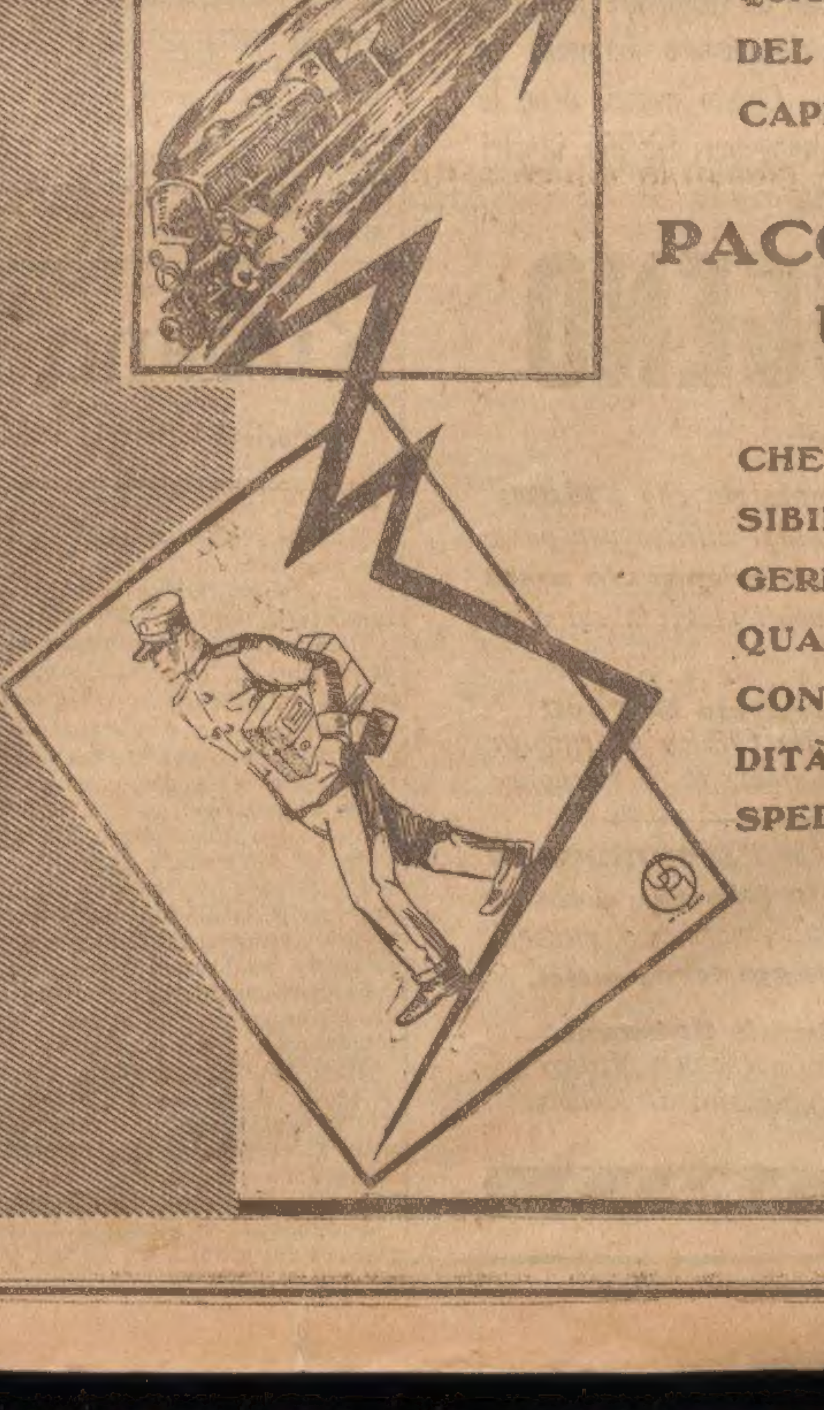
S. T. E. M.
Società Trentina Elettro-Meccanica
VIALE VERONA, 12 — TELEFONO N. 2066 — **TRENTO** — Casella Postale 320 — Tel. STEM - TRENTO
MACCHINE ELETTRICHE
TRASFORMATORI - GENERATORI - MOTORI ELETTRICI
GRUPPI ELETTROPOMPE
APPARECCHIATURE ELETTRICHE PER CABINE E CENTRALI
CABINE MOBILI DI TRASFORMAZIONE PER SERVIZIO DI RISERVA
E PER USI ELETTRO-AGRICOLI
CABINE METALLICHE COMPLETE
PER INSTALLAZIONE ALL'APERTO SU PALI
PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA

Acqua di Roma
antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. **DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI,** Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: **ANTONIO CASTRO,** Via S. Nicolò 18. — **DROGHERIA ZERNITZ,** Via Cesare Battisti 2.

LIQUORE **STREGA**
LA GRAN MARCA MONDIALE
DITTA G. ALBERTI S.A. BENEVENTO

PACCHI POSTALI URGENTI





TUTTI I MEZZI PIÙ CELERI SONO UTILIZZATI PER IL TRASPORTO IN QUALUNQUE LOCALITÀ DEL REGNO E PER IL RECAPITO A DOMICILIO DEI

PACCHI POSTALI URGENTI

CHE OFFRONO LA POSSIBILITÀ DI FAR GIUNGERE A DESTINAZIONE QUALSIASI OGGETTO CON LA STESSA RAPIDITÀ DI UNA LETTERA SPEDITA PER ESPRESSO

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA tedesca, tutto fare offresi per Trieste o fuori. Indirizzo Piccolo. 69269 A

CUOCA capace, con lunghi attestati offresi. Rivolgersi Riva Nazario Sauro n. 18, portineria. 38487 A

DOMESTICA friulana onestissima, capace tutti i lavori di casa offresi. Viale Regina Elena 7, portinaia. 69219 A

DOMESTICA capace cucinare, tutto fare, offresi Trieste, fuori. Corso Vittorio 43, presso portinaio. 69280 A

DOMESTICA sana, onesta, lunghi attestati cercasi subito. Via Giulia 21, terzo. 69260 B

DOMESTICA fidata, capace tutti lavori, lavare, stirare, cerca piccola distinta famiglia. Via Galleria 7, porta 4. 69247 B

DOMESTICA bella presenza, capace tutto fare, cucire, stirare offresi anche cameriera. Ruggero Manna 19, Marini. 69244 A

DOMESTICA sola, tutto fare, referenze, offresi. Settefontane 11, negozio. 69256 A

DOMESTICA friulana robusta, sana, offresi. Molingrande 34, presso portinaio. 69262 A

DONNA 40-enne onestissima, buoni attestati, brava lavori casa offresi a piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 69261 A

PRESTASERVIZI onesta, capace offresi per tutto il giorno. Cavana 21, portineria. 69207 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati offresi per tutto il giorno. Viale XX Settembre 13, portinaio. 69206 A

PRESTASERVIZI pratica tutto fare offresi ore da combinarsi. San Giorgio 5, portineria. 7852 A

PRESTASERVIZI 3 ore mattina, paraggi Giardino pubblico offresi. Luigi Ricci 5, Leghissa. 69201 A

PRESTASERVIZI per la mattina oppure ore da combinarsi offresi. Rivolgersi pomeriggio via Rossetti n. 51 a, portinaia. 38525 A

PRESTASERVIZI due per mattina o tutto il giorno offronsi. Solitario 21, III. 69271 A

PRESTASERVIZI donna brava, onesta, tutto fare, ore mattina offresi. Piazza Garibaldi 6, portinaio. 69243 A

RAGAZZA offresi quale domestica miti pretese. Molino a Vento 57, porta 5. 15385 A

RAGAZZA friulana 22-enne offresi tutto fare. Via Economo 8, Pellegrini. 69255 A

RAGAZZA 18-enne pratica tutti lavori offresi a piccola famiglia. Telefonare 79-47. 69285 A

RAGAZZA 22-enne offresi quale domestica. Via Ginnastica 46, IV. 69264 A

RAGAZZA veneta offresi piccola famiglia. Alessandro Volta 6, portineria. 38499 A

RAGAZZA istriana, capace tutto fare, cucinare offresi. Via Roma n. 18, portineria. 38464 A

RAGAZZA friulana tutto fare, disposta viaggiare offresi. Via S. Francesco 9, Bassa. 38471 A

SIGNORINA modesta, affettuosa, pazientissima offresi per bambini, aiuto lavori domestici, assistenza, compagnia persone anziane o qualsiasi altra occupazione. Cassetta 15378 A, Unione Pubblicità. 15378 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, vicemadri, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 38538 B

A. CUOCHE, domestiche, bambinaia parli tedesco cercansi Catania, Roma, Trieste. Goldoni 3. 69293 B

DOMESTICA stabile cercasi. Scussa 7, II, porta 11. 38467 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi. Lazzaretto 9, I, Henriquez. 69296 B

DONNA riceve alloggio gratuito cambio lavori. Piazzetta Pozzo Mare 5, III. 15383 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via S. Lazzaro 7, I, Pensione. 38476 B

RAGAZZA friulana capace lavori casa, esigonsi attestati, cercasi. Via Donatello n. 2, porta 6. 38465 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, pure lire dieci (lunghissima garanzia), offresi. Scrivere «Scuola violino», Foscolo 6, porta 13. 7843 C

CANTINIERE praticissimo, con certificati di primi alberghi offresi per la stagione ristorante o bar. Via Zonta 9 a. 38508 C

FALEGNAME giovane, disoccupato offresi. F. Crispi 11, portinaio. 69249 C

QUINDICENNE bella presenza, III complementare, buona famiglia offresi ufficio, ditta seria, volendo cauzione. Scrivere indirizzo Piccolo. 69212 C

IMPIEGATA contabile, prefetta dattilografa, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, praticissima ufficio, buoni attestati, occuperebbesi presso seria ditta. Modeste esigenze. Scrivere cassetta 15444 C, Unione Pubblicità. 15444 C

IMPIEGO serale cerco, massime referenze, cauzione bancaria. Scrivere Contessi, via Fontanelle 29, Catania. 5298 C

INFERMIERA lunga pratica, paziente, offresi assistere malati giorno e notte, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 69157 C

MURATORE e pittore offresi prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 69204 C

PORTIERE (portinaio) marito, moglie triestini, ottime referenze offronsi, possibilmente portone ascensore. Recapito Giorgio Vasari. 6, Fotografia. 69267 C

SIGNORA distinta, tedesco, sloveno, offresi dama compagnia, persona sola o vicemadre. Telefonare 4537. 69270 C

SIGNORINA distinta, viennese, versata lingua italiana offresi giornata istitutrice, educare bambini, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 38531 C

SIGNORINA distinta offresi dama compagnia, disposta viaggiare. Indirizzo Piccolo. 38517 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI nuovi pronti 13. Riformature recentissime 6. Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 15393 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 69294 CC

ATELIER «Astra» confezione finissima modelli, vestiti semplici; taglio, lavorazione perfetta. XX Settembre 22. 15349 CC

CAPPELLI elegantissimi lire 18; riformatura in giornata. Via Udine 3, I. 69276 CC

FALEGNAME ebanista restauro mobili, lucida stoppino e a cera. Antonio Siciliano, Pondares 6, III. 38498 CC

PELLICCIAIO confeziona, concia e tinge a prezzi irrisori. Censky, Bosco 18, III. 15386 CC

PITTORE eseguisce stanze comuni e artistiche, prezzi bassissimi. Ventisettembre 5, portineria. 69284 CC

PITTORI eseguiscono stanze, cucine tinte moderne da 30 lire. Slataper 6, Bucova. 15380 CC

PULITURA secco accuratissima mantelli, vestiti donna lire 7, uomo 10. Ricci 5. 69229 CC

PULITURA secco massima esattezza vestiti lire 10. Alles, Stuparich 7. 38500 CC

SARTA capacissima, offresi giornata miti pretese. Boccaccio 3, IV, destra. 69233 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50, rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I. 00458 CC

SARTA bravissima. Reclame: Vestiti 25, mantelli, tailleurs 45. Caccia 13, III, sinistra. 38489 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AGRONOMO perfetto ed esperto per posto amministratore vasta tenuta, cercasi. Offerte dettagliate con indicazione pretese cassetta 15360 D Unione Pubblicità. 15360 D

CAMICIAIA svelta cambio vitto, cercasi. Cassetta 15359 D Unione Pubblicità. 15359 D

DATTILOGRAFA bella calligrafia, conoscenza tedesco, cercasi. Presentarsi 10-12, 16-18 S. Francesco 16, I, sinistra. 38603 D

GARZONA parrucchiera capace per ricci, cercasi. Commerciale 7, Salone Girardi. 38485 D

GARZONA parrucchiera pratica ricci, ragazzo svelto barba, stabili. Sette fontane n. 36. 15336 D

GARZONA sarta uomo, cerco. Spangaro, piazza Borsa 1. 38506 D

GIOVANE dottore commercialista o ragioniere desideroso fare pratica professionale, cercasi. Cassetta 15371 D Unione Pubblicità. 15371 D

IMPIEGATA-O corrispondente italiano, tedesco, veloce stenodattilografa, con buone cognizioni contabili. Presentare offerta dettagliata S. A. Fiat, Filiale Trieste. 38469 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Via Mazzini 12, Maddalena. 69236 D

MEZZO lavorante e ragazzo calzolaio, cercansi. Massimiliano D'Angeli 1254 (Rione Re). 69277 D

MEZZO lavorante barbiere o ragazzo pratico, cercasi. San Cilino 18. 69214 D

MODELLA bella presenza, cercasi. Presentarsi dalle 10-11. Carducci 8, I, sinistra. 69221 D

ONDULATRICE stabile cerco. Indirizzo al Piccolo. 15392 D

RAGAZZI macelleria, cercansi. Filosa, piazza Cavana. 7851 D

RAGAZZO principiante panetteria-pasticceria, cercasi. Ginnastica 24. 69275 D

RAGAZZO per pistoria, cercasi. Foscolo 22. 69237 D

RAGAZZO, cercasi. Via Solitario n. 25, panetteria. 69287 D

RAGAZZO 15-16 anni per commestibili, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 69286 D

RAGAZZO per negozio commestibili, cercasi. Via Trento 5. 15384 D

SIGNORINA praticante ufficio, iniziali lire 60, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 38472 D

SIGNORINA dattilografa, buone referenze, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 38479 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA, salotto lussuosamente mobiliati, bagno annesso uso esclusivo, casa signorile, centro, cerca stabile. Offerte cassetta 15374 E Unione Pubblicità. 15374 E

STANZE (due) mobiliate, con piccolo comodo cucina, possibilmente presso persona sola, cercano persone distinte. Offerte cassetta 38530 E Unione Pubblicità. 38530 E

VITTO ed alloggio, cercasi per ragazza 17 anni, studentessa Scuola Industriale. Offerte Cassetta 15240 E. Unione Pubblicità. 15240 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A A. MOBILIATA lussuosa, ingresso indipendente, affittasi. Corso V. E. 45, III, sinistra. 15389 F

A A A. BELLISSIMA matrimoniale affittasi due amici o solo. Cadorna 21, terzo, destra. 7850 F

A A. CAMERA pulitissima, bene mobiliata affittasi distinto. Foscolo 16, porta 12. 33532 F

A A. MOBILIATA, uso bagno, affittasi distintissimo. Boccardi 5, I, vicino Savoia. 7849 F

A A. MOBILIATA, due finestre, semilibera affittasi. S. Spiridione 10, quarto. 69253 F

A A. MOBILIATA spaziosa, uno due letti affittasi distinti. Corso Garibaldi 18, IV. 38514 F

A A. MOBILIATA centralissima, indipendente, presso persona sola, affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 69139 F

A. BELLISSIMA stanzetta, vitto ottimo affittasi distinto. Machiavelli 19, II, sinistra. 15398 F

A. CAMERA pulita, due letti, affittasi. Molingrande 34, I, sinistra. 69253 F

A. CAMERETTA mobiliata soleggiata, affittasi via Udine 12, terzo, sinistra. 69250 F

A. ELEGANTISSIMA, cura vestiario, vitto scelto offresi. Battisti 7, terzo. 15390 F

A. INDIPENDENTE, elegante, scrupolosa pulizia, affittasi. San Michele 26, II, 10. 7867 F

A. MATRIMONIALE, camerino, vitto affittansi. Udine n. 2, porta 11. 7837 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, soleggiata, affittasi. Mazzini 51, porta 7. 69288 F

A. MOBILIATA elegante, affittasi presso piccola famiglia. Madonnina 15, II, destra. 38541 F

A. STANZA mobiliata, centrale, eventualmente pensione, affittasi. Via Pozzo mare 1, terzo, porta mezzo. 69211 F

CAMERA elegantemente mobiliata, entrata sulle scale, unico inquilino, affittasi a signore serio. Via Trento 12, II, sinistra. 69203 F

CAMERA elegante, mobiliata affittasi. XX Settembre 56, I, destra. 69231 F

CAMERA mobiliata o vuota, paraggi via San Lazzaro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 38546 F

CAMERA, eventualmente due mobiliate, chiare, tranquille, affittansi a persone distinte. Scussa 6, terzo, sinistra. 38535 F

CAMERA elegante, ingresso libero, massima pulizia, affittasi distinto. Valdirivo 3, terzo. 15347 F

CAMERA ingresso libero, diverse altre, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 15394 F

CAMERA vuota, cento mensili, volendo cucina affittasi. Garibaldi 25, IV, sinistra. 69273 F

CAMERA mobiliata, prezzo mite affittasi. Rivolgersi Ferriera 45, barbiere. 69266 F

CAMERA grande, vuota, affittasi possibilmente a signora pensionata. Ginnastica 11, quarto, porta 11. 69265 F

CAMERA centrale 1-2 letti affittasi. Rossetti 4, porta 21. 38515 F

CAMERA elegante, soleggiata, centralissima affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra. 38519 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 69246 F

CAMERE due vuote, ingresso libero affittansi. Corso Vittorio 21, terzo. 38521 F

CAMERETTA bella, ariosa, affittasi signore. Campison 9, porta 1. 38547 F

CAMERETTA vuota affittasi a persona assente durante giorno. Gatteri 29, porta 8. 38545 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima, semilibera, affittasi. Slataper 12, II, sinistra. 38513 F

CAMERETTA mobiliata, ariosa, sul davanti, affittasi. Timeus 8, II, destra. 15395 F

CAMERETTA mobiliata 60 mensili affittasi. Farneto 3, primo. 00247 F

CAMERINO, comodo cucina, affittasi. Molino vapore 4. 38502 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Ugo Foscolo 20, porta 11. 15381 F

CAMERINO con letto affittasi. Crismancich via Istria 23. 69202 F

CAMERINO o camera due letti, due amici affittasi. Sorgente 5, interno, porta 16. 69279 F

CAMERINO affittasi. Via Ireneo 3, I p., potra 7. 69245 F

ELEGANTISSIMA bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, secondo, destra. 69248 F

MATRIMONIALE, lussuosa sala pranzo, uso pianoforte, cura vestiario, vitto, distinti affittasi. Via Rittmeyer 4, porta 7. 38543 F

MATRIMONIALE cucina eventualmente salottino, affittasi presso persona sola. Bonaparte 6. 7844 F

MOBILIATA, elegante, scale, affittasi prontamente. Via Franca 5, porta 3. 4 F

MOBILIATA vuota, camerino, vista Unità affittasi. Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo. 15383 F

MOBILIATA elegante, vitto familiare affitta prontamente distinta famiglia. Via Riemondo 11, secondo. 69200 F

MOBILIATA elegantissima, presso persona sola affittasi. Stuparich 7, porta 7. 69225 F

MOBILIATA o vuota, comodo cucina o senza, presso persona sola affittasi. Canova 11, terzo, destra, sola seconda. 69240 F

MOBILIATA, ingresso scale, comfort, 70 mensili, affittasi a signora per bene (escluse nomini). Corso Emanuele 11, primo piano famiglia Roberto. 38505 F

MOBILIATA volendo vitto affittasi. Imbriani 14, secondo, destra. 38524 F

MOBILIATA, soleggiata, comfort affittasi distinto. Rossetti 8, primo, sinistra. 38468 F

STANZA mobiliata, pulita, volendo vitto affittasi. Carducci, S. Lazzaro 20, IV, porta 19. 3 F

STANZA mobiliata a nuovo, scrupolosa pulizia, ariosa, comfort, ingresso quasi scale, con uno o due letti affittasi presso distinti. Via Udine 29, secondo, porta 11. 60437 F

STANZA mobiliata affittasi. Preferenza ufficiali, impiegati. Rivolgersi via Ferriera 45 A, piano I, porta 3. 38492 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Michelangelo 29, terzo, porta 8. 38501 F

STANZA vuota affittasi con comodo cucina. Vittoria Colonna 2, terzo. 38494 F

STANZA bella affittasi eventualmente piccolo comodo cucina, pressi Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 69274 F

STANZA vuota, due finestre, 90; mobiliata 110 affittansi. Kandler 11, terzo. 00189 F

STANZE una, due vuote, comodo cucina affittansi. Stuparich 15, secondo. 69258 F

STANZE due bellissime, volendo salotto, vitto, cura vestiario, affittansi. Petrarca 7, porta 5. 69218 F

STANZETTA o stanza mobiliate presso persona sola affittansi. Boccaccio 3, porta 12. 38483 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Magistrali; corso completo licenza. Corsi preparazione esami scuole medie. Corso pomeridiano ammissione medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! 15397 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesco. Lingue. Contabilità. Aiuto elementari, medie. Ginnastica 45. 69283 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, proprio sistema, teorico-pratico, correzione difetti, metodo garantito, informazioni Trobia. San Lazzaro 20. 15234 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 69208 G

ESPERTISSIMO francese diplomato insegna madrelingua 3-5 l'ora. Indirizzo Piccolo. 38509 G

FRANCESE maestra diplomata, pratica impartisce lezioni. Rismondo 11, secondo. 69200 G

INGLESE insegnasi perfettamente prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 7845 G

INSEGNANTE tedesca prepara esami Università, Scientifico, ginnasi, magistrali. Indirizzo Piccolo. 69257 G

MAESTRA tedesca, diplomata, insegna tedesco dal principio al perfezionamento. Prezzi modici. Riva Nazario Sauro 22, porta 8. 7846 G

MAGISTRALI: professoressa musica prepara rapidamente esami abilitazione. Onorario modicissimo. Indirizzo Piccolo. 69090 G

SCUOLA taglio Donda, inizia 4 maggio corsi taglio, durata due mesi, lire 150, cucito giornalmente lire 30 mensili. Taglia, mette in prova modelli. Silvio Pellico 4. 897 G

STENOGRAFIA metodo specializzato istruisce maestra autorizzata quattro istituti, lunghissima pratica, prepara esami. Maria Migliorini, S. Francesco 30, II. 38495 G

VIOLINO (gratuito), frequentazioni facilissime lire «Tre», Foscolo 6, porta 13. 7843 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANE grosso da ferma, grigio-caffè, sperduto. Generosa mancia portandolo Via Commerciale 3 (Trattoria Borelli). 15396 H

GENEROSA mancia a chi riporta cane bulldog, marrone. Via Orlandini 23, Caporal. 38491 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO bene mobiliato, con due poggioli, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 38478 I

APPARTAMENTI 5 stanze, via Giustinelli N. 1 A; da 4 stanze, via Giustinelli 2 A; da 3 stanze, via Tigor 5, più accessori, affittansi. 38077 I

APPARTAMENTI 4 camere, giardino, comfort moderno, affittansi. Buonarroti 34, ammezzato e primo piano. 69148 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 15265 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, stanzino, bagno, affittansi. Via Saltuari 2. 69282 I

APPARTAMENTI, locali per uffici, ambulatorio, negozi, magazzini, affittansi prontamente e per luglio. Amministrazione Klauer via Machiavelli 15; assumonsi amministrazioni. 38523 I

APPARTAMENTI 4 e 5 stanze, accessori, via Giulia 39, affittansi. Rivolgersi «ACI», via S. Nicolò 15, telef. 6047. 2 I

APPARTAMENTO vasto, composto di nove stanze, affittasi prontamente per abitazione, ufficio, laboratorio e locale di vendita, Piazza Goldoni I piano, con entrata indipendente via S. Pellico 4; altro in Corso V. E. III 21, II piano, 6 vani, rimesso a nuovo, anche prontamente. Rivolgersi via S. Pellico 6, II. 1000 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, ascensore, riscaldamento, affittasi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 38360 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, 3240, affittasi per luglio. Ghirlandaio 15, I piano. 69252 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, lire 2640, affittasi. D'Azeglio 7, I. 69291 I

APPARTAMENTO in villa, sette stanze, più accessori, termosifone, giardino, garage, affittasi prontamente. Donadoni 2, Padovan. 38544 I

APPARTAMENTO in Gretta di Sopra 357, cinque stanze, cucina, soffitta, 4200, affittasi prontamente. 38542 I

APPARTAMENTO cinque stanze facciata, due interne, accessori, poggiolo, due ingressi, primo piano, affittasi. Imbriani 7. 38534 I

APPARTAMENTO otto stanze, accessori, con vasto giardino, affittasi 1.o luglio. Viale XX Settembre 63, III. 38533 I

APPARTAMENTO signorile, grande, garage, riscaldamento, ascensore, affittasi. Santini, Gallina 5. 38526 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, appigionasi prontamente. Galilei 15, II piano. 69251 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, poggiolo, via G. Vasari 2, angolo Corso Garibaldi, affittasi luglio. Informazioni telefono 86-98. 38474 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, termosifone, affittasi Tagliapietra 7, per pronto oppure luglio. Informazioni telef. 86-98. 38473 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, due camerini, terrazza grande, affittasi 15 corrente, 3200, Canova N. 21, primo; visitare dalle 11 in poi. 38492 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, giardinetto, acqua-gas-luce, affittasi 1.o luglio, Giulia 66, int. 26. 38491 I

CAMERA camerino cucina, comfort, in villa, affittansi. S. Giovanni. Indirizzo Piccolo. 69230 I

MAGAZZINI interni, uno oppure due, uso corte, affittansi per pronto, via Pietà 35, prezzo mite. Informazioni tel. 86-98. 38475 I

MAGAZZINO chiaro, luce-gas-acqua, 2400, affittasi prontamente. Molingrande N. 32. 69290 I

MAGAZZINO spazioso, con scrittoio, via Milano 13, affittasi. Rivolgersi Corso V. E. 15, I piano. 69223 I

MATRIMONIALE elegante, in villa, uso cucina, bagno, giardino, stazione tranviaria, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 38436 I

QUARTIERE due camere, stanzino, cucina, rimesso completamente a nuovo, affittasi. Gelsi 5: ore 16-18. 69224 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, soleggiato, affittasi giugno. Felice Venezian N. 20. 38513 I

QUARTIERE indipendente, tre camere, cucina, affittasi Barcola. Indirizzo Piccolo. 38507 I

QUARTIERE due camere, cucina, camerino, quieto, affittasi persone adulte, pensionati. Indirizzo Piccolo. 69259 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino bagno, affittasi. Via Mazzini 33, III. 69210 I

QUARTIERI piccoli, grandi, stanze, affittansi-scambiansi, Agenzia via Zonta 5, I. 38537 I

QUARTIERINI, orto, affitto 60, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 69281 I

STANZE ufficio, pianoterra, affittansi. Via S. Anastasio 4. 38486 I

STANZE 2, bellissime, vuote, per ufficio, affittansi. Ponterosso. Indirizzo al Piccolo. 38493 I

UFFICIO di 2 stanze, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69213 I

VILLA città, 4 stanze, accessori, comfort, telefono, vuota o mobiliata, affittasi. Offerte Cassetta 15366 I Unione Pubblicità. 15366 I

VILLA lussuosa, riscaldamento, parco, garage, affittasi Opicina. Rivolgersi via Galilei 5. 38381 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO in villa, 4 stanze, bagno, vicinanza assoluta linea tranviaria, escluso Barcola e Servola, prezzo 4-5000 lire, cercasi. indirizzo: U. P. I., N. 1000, Piccolo. 1000 L

QUARTIERE 3-4 stanze, grandi, comode, accessori, cercasi. Indirizzo e prezzo: Cassetta 15755 L Unione Pubblicità. 15755 L

QUARTIERINO, camera cucina, mobiliato cerco subito. Dettagliare Cassetta 15377 L. Unione Pubblicità. 15377 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. BAGNO completo, ottimo stato, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 69227 M

A. VOLPI, martore, faine, puzzole, pelli, guarnizioni in assortimento. Devidè, Via Mazzini 22. 37825 M

CARROZZELLA seminuova, con molle, vendesi. Via Galleria 1, falegname Carlovatti. 69235 M

CARROZZELLA pieghevole, vendesi occasione. Via del Ponte 6, IV, interno. Bin. 69254 M

CARROZZELLA elegante, pieghevole, vendesi. Battisti 20, p. 11. 38470 M

CARROZZELLA bambini fonda, molleggiata, perfettissima, vendesi. Maurizio 10, I. Bonuchi. 15328 M

CULLA seminuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 69241 M

DISCHI nuovi, dieci lire l'uno, vendonsi. Crispi 11, II destra. 38523 M

MACCHINA cucire Singer, buonissima, vendesi lire 130. Gatteri 35, ultimo. 15387 M

MACCHINA scrivere portatile «Gloria», ventilatore elettrico per ufficio, bollitore gas «Tripex», vendonsi in mattinata. Indirizzo Picoco. 69232 M

MACCHINA spola rotonda, rientrante, altre Singer d'occasione, anche rate. Tulliach. 38540 M

MACCHINA scrivere alcune 100, 200, 400, 500. Müller. Ireneo sei. 15392 M

MACCHINA cucire, vendesi. Rismondo 6. 38516 M

MATERASSI 2, nuovi, vendonsi causa sbaglio misura. Tiziano 2, negozio erbaggi. 69263 M

MOBILI ufficio, macchine scrivere ecc. vendonsi. Corso Cavour 19, giornalmente, ore 9-10. 38466 M

PRESSA copialettere con tavolino, duplicatrice, addizionatrice, moltiplicatrice. Müller. Ireneo sei. 15392 M

SCALDABAGNO Weiland, perfettissimo, maniche innaffiare giardino, occasione vendonsi. Ginnastica 29, II. 38529 M

SPECCHIO grande, bollitore gas, quadri, vendonsi. Revoltella 11, porta 13. 69273 M

STORIA naturale, razze umane viventi, 4 volumi legati pelle, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 69293 M

TAVOLI di ferro, vendonsi. Rivolgersi Giacomo Pollak, Riva N. Sauro 10. 38493 M

VOLPE naturale tubolare, occasione vendesi 150. Corso V. E. III 24, portineria. 69216 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

MACCHINA da cucire Singer, cercasi. Offerte Cassetta 15104 N. Unione Pubblicità. 15104 N

Acquisti, vendita mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39 dove troverete la massima convenienza. 38496 NN

A. A. A. UNICA fonte d'acquisto per mobili? Indubbiamente Steiner. Via Geppa 15. 6839 NN

A. MAZZINI 24, camere matrimoniali porte piene 1200, cucine, letti ferro, prezzi imbattibili. 39497 NN

A. PREZZI bassissimi matrimoniali, camere pranzo, cucine, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 69357 NN

CAMERA pranzo vendesi. Galleria 7. Falegname. 69239 NN

LAVAMANO 2 posti, con marmo e specchio, vendesi occasione prezzo mite. Via Foscolo 26, V, dalle 9-12. 000 NN

LETTI matrimoniali moderni faggio cotto, vendo. Molingrande 16, V sinistra. 38490 NN

MATRIMONIALE modernissima, suste, vendo causa partenza. Madonnina 4, I sinistra. 15391 NN

MOBILI usati, specchio tremeau, officina fabbro in miniatura, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 69217 NN

PIANINO di marca, quasi nuovo, vendesi occasione, facilitazioni pagamento. Pecar. Scussa 8. 38522 NN

SCRIVANIA, poltroncine moderne, macchina scrivere ottimo stato, cerco occasione. Fermo Posta. Porto armi 2318655. 38477 NN

SCRIVANIE, banchi per negozio, sedie, mobili d'ufficio, vendonsi occasione. Mazzini 26, primo. 69234 NN

STANZA pranzo e armadione 2x2.90 a scansie, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38494 NN

STANZA pranzo, salotto, lampade, quadro autore, altre cose, vendonsi causa partenza. visitare pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 69237 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O

BRILLANTI, oro, compera, scambia, pagando prezzi altissimi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14817 O

OCCASIONE. Terraglie, porcellane, vetrami liquidansi prezzi straordinari. Via Machiavelli 17. 69295 O

TOSATRICE Solingen per capelli lire 13.50 con garanzia vendesi. Negozio «Lama Trieste», corso Garibaldi 19. 38536 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CAUZIONE lire 6000 trentenne cerca posto ovunque quale piazzista, viaggiatore ecc. Offerte sub Cassetta 15361 P Unione Pubblicità. 15361 P

RAPPRESENTANTI esclusivi primaria fabbrica cercano piazzisti bene introdotti ramo salumi. Offerte Cassetta 15376 P Unione Pubblicità. 15376 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE piccolo, in perfetto stato, prenderei in affitto settimanalmente e senza autista. Offerte con prezzo Casestta 15360 Q Unione Pubblicità. 15360 Q

CAMION 50 quintali per viaggi vicino Friuli cercasi. Telefonare 55-74. 38510 Q

FURGONCINO Citroen 10 C rimesso a nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 38480 Q

MOTOSCAFO cercasi occasione buone condizioni, da 35 HP in poi. Offerte dettagliate Cassetta 15359 Q Unione Pubblicità.

VETTURETTA utilitaria perfetta qualunque prova, bollata, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 69289 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ASSOCIO piccolo capitale per caffè o sala danzante Trieste. Scrivere Cassetta M 921 Unione Pubblicità. Catania. 5297 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 38520 R

DENARO disponibile per prime secondo ipoteche. Cassetta 15372 R Unione Pubblicità.

DITTA seria conosciutissima, cerca socio capitalista 35-50.000 sfruttamento nuovo prodotto molto redditizio. Cassetta 15364 R Unione Pubblicità. 15364 R

LIRE 10.000 solidamente garantite cercansi, eventualmente impiego. Offerte sub Cassetta 15370 R Unione Pubblicità. 15370 R

NEGOZIO manifatture mercerie rione popolare cedesi. Cassetta 15375 R Unione Pubblicità. 15375 R

NEGOZIO giornali, libri, oggetti cancelleria vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38539 R

PANETTERIA prenderei in affitto. Indirizzo al Piccolo. 38518 R

RESTAURANT primo ordine, posizione centralissima, grandioso inventario, lavoro garantito, adatto per un cuoco oppure maestro di camera, vendesi occasione causa altri impegni. Dreos, Caffè Tommaso. 69226 R

STUDIO fotografico centro, tre ambienti, anche per altra industria vendesi. Indirizzo Piccolo. 7848 R

TRATTORIA paraggi stazione bene arredata, spese piccole, lavoro [illegible] tito, vendesi occasione causa altri [illegible] Dreos, Caffè Tommaso.

Acquisti e vendite di case e [illegible]

cent. 60 la parola. Minimo L. [illegible]

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, bagno, termosifoni, pagabile 22 anni, sili oltre anticipo 16.500 vendesi. Emo 21.

CASA centro, vasta area, rendita [illegible] desi 165.000. Indirizzo Piccolo.

CASA con magazzino compero [illegible] Indirizzo Piccolo.

CASA nuova uso villa, bellissima [illegible] tà, vendesi prontamente. Banco [illegible]

CASA città vendesi 210.000, red[illegible] Cassetta 15367 S Unione Pubblicità.

CASA Cittavecchia, rende 9000, [illegible] prezzo lire 23.000. Indirizzo al Pi[illegible]

CASE, ville, tenute: comprave[illegible] mute, ipoteche; facilitazioni [illegible] Serietà, discrezione. Santini, Gall[illegible]

CASETTA comfort, garage, terre[illegible] to, vista mare, adatto trattoria [illegible] Piazza Garibaldi 10, Vogrig.

GORIZIA vendesi villa con due a[illegible] ti 3 stanze cucina ognuno, giar[illegible] con vigneto, cantina, soffitta, [illegible] fort, linea tranviaria, esente [illegible] rizzo Piccolo.

OPICINA vendesi villa 11 vani, completamente mobiliata. Telefo[illegible]

VILLA via Revoltella vendesi. In[illegible] Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo [illegible]

GRIGNANO affittasi villino 4 s[illegible] biliato per stagione estiva opp[illegible] per tutto l'anno. Rivolgersi S. [illegible] telefono 52.00.

PORTOROSE villa Luigia, stanza [illegible] ne, lire 25 tutto compreso. Otti[illegible] mento.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. [illegible]

33.ENNE cerca scopo matrimonio [illegible] o venova residenza ovunque. Cassetta 15369 U Unione Pubbli[illegible]

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L. [illegible]

VOLETE una cura di ferro arse[illegible] rigenerare il vostro sangue, aver[illegible] tito, per guarire la vostra anemi[illegible] lezza? Prenndete l'Arsoferril de[illegible] cia R. Godina, S. Giacomo, [illegible] in tutte le farmacie, a lire 10.45 [illegible]

Oggi, dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, spirava nel bacio del Signore

GIULIO RIZZATTI

Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia

La famiglia dolente dà il triste annuncio ai parenti ed ai conoscenti. I funerali dell'adorato Estinto avranno luogo giovedì 5 corrente, alle ore 16.

Fiumicello, 3 maggio 1932-X.

I FIGLI, la FIGLIA, le NUORE ed i NIPOTI

Il presente serve da partecipazione diretta

Il giorno 30 aprile spirava

ELDA SALA

Con cuore straziato, la desolata mamma, le sorelle ed i congiunti tutti, a tumulazione avvenuta, partecipano la dolorosa perdita.

Trieste, 4 maggio 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23

Sabato alle ore 19, cessava di vivere il nostro amato

FRANCESCO DUITZ

Pensionato delle Tranvie Comunali

Angosciati dal dolore ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia **EMILIA in BREGANT,** il genero (assente) e il nipotino, i quali ringraziano nel contempo l'on. Direzione delle Tranvie Municipali e tutte le persone che presero parte al loro grande dolore.

Trieste, 3 maggio 1932.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che vollero attestare il loro cordoglio per la perdita dell'indimenticabile congiunto

GIACOMO STEFANI

Ringraziamenti particolari a tutti i colleghi d'officina e rappresentanti della Fabbrica Dreher.

Un grazie di cuore al chiarissimo dott. Dario Vitturelli, che con ogni mezzo cercò di lenire le sofferenze del caro Estinto.

Famiglie: STEFANI e CISILIN

Lunedì è spirato

Mario Girometta

studente di legge

Con grande dolore ne dànno l'annuncio a tumulazione avvenuta, i genitori **ADA** e **GUIDO GIROMETTA,** le sorelle **MARIA** col marito **dott. IGNAZIO WEISS, BIANCA** ed i parenti tutti.

Trieste, 4 maggio 1932 - X.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Ad un anno dalla perdita del suo adorato figlio **EZIO,** oggi improvvisamente veniva mancare all'affetto dei suoi cari

Giusti Veraguth n. Ferluga

madre e moglie esemplare.

Straziati da un dolore che non ha conforto partecipano tale irreparabile perdita, l'inconsolabile marito **ARTURO,** i figli **FRANCESCO, GIORGINA** e le famiglie congiunte.

I funerali dell'adorata Estinta avranno luogo giovedì 5 corr., a ore 10.30, dalla via Pietro Nobile [illegible]

È primavera:

la terra freme di ascosi palpiti; l'aria è più limpida, e penetra e vivifica ogni cosa; i campi si rivestono dei più vari colori; animali e piante ringiovaniscono, sono lieti, mossi da nuovo vigore. Anche l'uomo sano è preso dalla stessa vitalità e si affaccenda, concepisce arditi progetti, apre l'animo alle più belle speranze. Invece, chi è colpito da esaurimento si vede incapace di tentare quel che pur vorrebbe, e la sua condizione di corpo e di spirito lo piomba nello sconforto. Ma perché abbandonarsi? Vi è mezzo di ricuperare le forze, di ringagliardire l'organismo e riacquistare fermezza di volontà e fiducia nelle intraprese. Questo mezzo, dopo le infinite prove e le molteplici attestazioni dei più illustri Clinici, ve lo dà con tutta sicurezza

l' ISCHIROGENO

Ecco qualcuna di quelle attestazioni:

*Nella mia pratica non ho impiegato che l'**ISCHIROGENO,** che ha ormai uso assai diffuso per parte di tutti i medici, e che giudico **un preparato assai ben fatto ed utile** in tutti quegli stati, in cui è affievolita l'energia nervosa.*

Prof. Erasmo De Paoli
Direttore della Clinica Chirurgica nella R. Università di Perugia

*...Mi compiaccio confermare che l'**ISCHIROGENO** continua a godere **tutta la mia fiducia,** sicché ho sentito il bisogno di prescriverlo in molti casi, ritraendone **i più lusinghieri vantaggi terapeutici.***

Prof. Ercole Galvagni
Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Modena

MAVERI

Rubano la sposa, ma...

Proprietà letteraria • MIRIAM DOU • Riproduzione vietata

12

Ed egli era sicuro che la vecchia Caradec odiava il barone Remal... Perchè?... Senza dubbio perchè egli aveva respinta la domanda del suo figlioccio!..

Da questo a servire il desiderio di vendetta di Morville non c'era che un passo...

L'ufficiale era a questo punto delle sue riflessioni, quando raggiunse la sommità della scala che conduce alla stazione «Lamarck».

Stava per discendere. Ma gli venne l'idea di comprare i giornali della sera, per vedere se vi fosse fatta allusione al dramma della Maddalena. E poichè aveva già oltrepassato il chiosco del giornalaio, fece un brusco dietro-front.

Si trovò così di faccia ad un tale, che gli camminava dietro e che lo oltrepassò rapidamente.

Malgrado la penombra, Queslin credette di riconoscere in quell'individuo il giovanotto che lo aveva trattenuto sulla scala della chiesa, mentre egli inseguiva l'assassino.

E si precipitò quindi sulle sue tracce.

Ma in quel momento il Nord-Sud riversava sui gradini della scala il consueto fiotto di passeggeri che raggiungono le alture di Montmartre, dopo la loro giornata di lavoro.

La folla separò l'aviatore da colui che inseguiva. E Queslin non potette quindi vedere se l'uomo fosse entrato nella stazione o si fosse perduto nel dedalo delle vie circostanti.

In ogni modo, l'ufficiale entrò nel corridoio del Nord-Sud. Ma l'ascensore discendeva in quel momento: ed egli si trovò quindi solo nel vestibolo.

Egli si mise a camminare in su e in giù, fumando nervosamente una sigaretta e pensando all'incidente occorsogli, che gli sembrava molto significativo.

D'un tratto, sentì che i suoi piedi urtavano qualche cosa... Guardò sul pavimento e scorse un piccolo portafogli...

Si chinò a raccoglierlo e lo aprì...

Non conteneva che delle carte.

L'ufficiale aprì una di esse e trasalì. Era il piano di una chiesa. E Queslin vide subito che si trattava della Maddalena...

Intanto l'ascensore risaliva, e Queslin non ebbe che il tempo di rimettere la carta nel portafogli e di far scivolare questo nella tasca interna della giacca.

Pochi minuti dopo, il Nord-Sud lo trasportava verso il luogo nel quale egli doveva ritrovare l'ispettore Rousseau.

X.

Il corriere del «Bel-Séant»

Se si eccettuano alcuni angoli selvaggi e quasi inaccessibili delle Alpi, pochi dipartimenti francesi sono così lontani dalla vita e dalla civiltà moderna come il Morbihan.

La Bretagna amata e frequentata dai turisti non ha nulla in comune con quella parte interna del paese che non è servita da alcuna strada ferrata e nella quale i villaggi si trovano a parecchi chilometri di stanza dall'ufficio postale.

In compenso la natura vi è ammirevole e vi si godono una pace e una tranquillità sconosciute ai centri più abitati.

Una dozzina di giorni prima del tragico matrimonio Dugasse-Landry, l'uomo che serviva come fattorino postale la località intorno a Saint-Gravé, piccolo villaggio situato al nord di Rochefort-en-Terre, saliva penosamente in bicicletta la strada in cima alla quale si ergevano i casolari della Bilotière.

Aveva piovuto il giorno innanzi, e la strada era stata resa impraticabile dal fango. Ma l'uomo non mostrava di dolersi di quella fatica supplementare. La Bilotiére non comprendeva che tre o quattro casolari; ed era raro che vi giungessero delle lettere. Quel giorno però ne erano giunte due per il proprietario del «Bel-Séant», che era una specie di castello del XVI secolo, dai tetti spioventi, e sulla cui facciata si elevava ancora una vecchia torre muschiosa.

«Bel-Séeant» era abitato dal signor Cadier e da sua moglie.

Cadier aveva esercitate per lunghi anni le funzioni di giudice di pace nel capoluogo del dipartimento. Poi si era ritirato in quella piccola proprietà che sua moglie aveva ereditata. Vivevano delle loro rendite e dei frutti delle loro terre; e non uscivano che la domenica per andare ad ascoltare la messa a Saint-Gravé.

Nel momento in cui il fattorino raggiungeva il sommo della salita, il signor Cadier, con la pipa in bocca ed il suo cane alle calcagna, gli andò incontro, aprendo il cancello di legno del piccolo parco.

— Buon giorno, signor Cadier! — gli gridò il fattorino — Vi sono due lettere per voi ed il solito giornale per la signora... Con questo fango, la salita è stata dura... Ma ho pensato che una delle lettere potrebbe essere del signor Anatolio...

— Grazie, mio bravo Gallo! — rispose l'ex giudice di pace.

Era un piccolo uomo, dal cranio quasi completamente calvo, dal faccione rubicondo, dai favoriti tagliati all'antica, dai gesti gravi e sobri di coloro che applicano le leggi.

Atti di matrimonio
Atti di nascite
Atti di eredità
Ipoteche e pr[illegible]

in ridda fantastica, si fondono e si smarriscono nello studio de[illegible]

L'allegro Notaio

La Segreta[illegible]
Meg Lemo[illegible]

Trieste, Politeama Rossetti
Da Sabato 7 maggio, ore [illegible]